



*Istituzione "Biblioteca Città di Arezzo"*

*INVENTARIO DEI MANOSCRITTI*

*DELLA BIBLIOTECA "CITTÀ DI AREZZO"*

*Estratto da : G. Mazzatinti , Inventari dei manoscritti delle Biblioteche d'Italia, volume VI , Firenze Leo S. Olschki Editore , 1896, Ristampa 1989*

# AREZZO

## BIBLIOTECA DELLA FRATERNITA DI S. MARIA

Il dottore Girolamo Turini con testamento dell' 8 febbraio 1603 lasciò per uso pubblico la sua libreria, in gran parte legale e medica, alla Pia Fraternita di s. Maria d' Arezzo. Essa si componeva di circa 2860 volumi, e fu trasportata nel palazzo della Fraternita l'anno 1634, eletto bibliotecario Pietro Paolo Nardi. Si accrebbe con alcuni doni e scarsi acquisti. Nel 1717 possedeva 15 manoscritti di poco valore, in gran parte perduti con uoa infinità di libri prima del riordinamento della biblioteca del 1781. Ebbe il suo massimo incremento nella soppressione degli ordini religiosi del 1809, specialmente dell' insigne Badia di s. Flora e Lucilla: ma il trasporto di quelle librerie claustrali fu fatto senza nessuna cautela, e i libri rimasero ammassati fino al 1818. Il canonico Filippo Vagnoni riordinò la biblioteca e ne fece il catalogo ancora in uso. A lui successe nel 1846 il cav. Giovanni Guillichini, quindi il sac. Francesco Chimenti, e poi il comm. G. F. Gamurrini attuale bibliotecario. I volumi stampati sono da circa 23 mila e da 450 i manoscritti, dei quali qui si tesse l' elenco.

1. Trionfi di ser *Gorello Sinigardi* cittadino aretino; in 18 capitoli.

Sec. XVI, in 4, ff. 48. Nel frontespizio leggesi « Libro detto Gorello di Michele ... o ... aretino da lui riscritto l' anno 1579 ». In fine « Copia di alcune cose d' Arezzo. Anno 1223. Fu levato il vescovado, che era al Duomo vecchio, e posto rentro alla città d' Arezzo ». Con altre brevi notizie. Leg. in cart.

2. « Capitoli del sapientissimo homo ser *Gorello* sopra le cose della nobilissima città d'Arezzo. » Con postille più copiose di quelle edite dal Muratori, *R. I. S.*, xv, 814 e sgg. — A fol. 12 è trascritto il cap. 126 degli Statuti di Arezzo del 1342: « De poena magnatum offendentium populares ».

Sec. XVI, in 4, ff. 106 con alcuni bianchi in principio e alla fine. Leg. c. s.

3. Trionfo di ser *Gorello*; con postille. — Ricordi di *Leonardo Brandaglia* (fol. 32). — Genealogia Brandaliorum. Ricordi di famiglia, con disegni di fabbriche eseguiti da Leonardo Brandaglia (fol. 34).

Sec. XVII, in 4. In fine è un ricordo che Arezzo fu l' a. 1384 ridotta sotto il governo di Firenze; ed un ricordo di casa Marsupini. Leg. c. s.

4. Cronaca di ser *Gorello Sinigardi*, 1310-84.

Sec. XVII, in 4, ff. 85. In fine è un riassunto delle età di Arezzo. Leg. c. s. Dono di G. F. Gamurrini.

5. « *Libellus d. Marci Attilii Alexii Arretini legum doctoris De antiquitate urbis Arretii, traductus per Maximilianum eius filium* », Precede la lettera « Honofrio Camaiano ». E segue un son.; « Chi l' historie desia sapere a pieno ».

Sec. XVI, autogr., in 4. Leg. con una membr. in cui è trascritta di mano del sec. XII una parte dell' Ecclesiastico.

6. *Bastiano d' Arezzo*, Storia da Carlomagno fino al suo tempo (principio del sec. XVI).

Sec. XVI, in 8, ff. 75. Il fol. 1 è trascritto da altro codice da mano recente. Leg. in cart. Dono di G. F. Gamurrini.

7. *Rossi Franc.*, Memorie storiche di Arezzo nel medioevo. — Memorie relative a castelli e terre del distretto aretino e del Casentino (fol. 91). — Memorie per servire alla storia di Arezzo (fol. 102).

Sec. XVIII, in 8, ff. 106. Leg. c. s.

8. Raccolte di memorie storiche di Arezzo. — Quadri delle chiese di Arezzo secondo antichi ricordi (fol. 337).

Sec. XVIII, in 8, ff. 374. Bianchi i ff. 201-335, 351-367. Leg. c. s.

9. Compendio di notizie storiche di Arezzo, ricopiate da mss. antichi, la più parte del cav. *Fr. M. degli Arzi*. Precede l' indice.

Sec. XVIII, in 8, ff. 515. Leg. c. s. Dono di G. F. Gamurrini.

10. *Arzi Giov. Maria*, Storia di Arezzo. In due libri: il primo, di capitoli 17, dalle origini a Carlomagno; il secondo, di capitoli 21, fino al 1311. — Precede un quaderno della « Insurrezione d' Arezzo » nel 1529, scritta da *G. M. Callani*, e copiato sull' originale nel 1629.

Sec. XVII, in fol., ff. n. n. Leg. in membrana.

11. *Burali Iacopo*, Vite dei vescovi aretini dal 336 al 1638, copiate da un sacerdote aretino [Alessandro Dragoni], con varie aggiunte e continuazione fino all' a. 1755.

Sec. XVIII, in fol., ff. 254. Leg. in cart. Dono di G. F. Gamurrini.

12. Memorie storiche d' Arezzo, cioè: Memorie della famiglia Accolti (fol. 1-17). — Excerpta ex *R. It. S.* del Muratori (fol. 18-39). — Memorie della Cattedrale (fol. 40-45). — Memorie compilate dal cav. *Ant. Fil. De Giudici* (fol. 46-48). — Bolla di *Leone X*, 1501, a favore di s. Maria in Gradi (fol. 49. L' originale è nell' Arch. del Capitolo del Duomo). — Estratto della Vita di s. Donato scr. da mons. *A. Albergotti* (fol. 51-57). — Pitture esistenti nelle chiese (fol. 58-60). — Istruzione segreta per l' associazione dei rei al patibolo (fol. 61-65). — Famiglie nobili aretine (fol.

- 66-68). — Brevi memorie della città e di varie famiglie (fol. 69-89). In fine è l'indice.  
 Sec. XIX, in 4, ff. 100, de' quali gli ultimi 5 son bianchi. Leg. in cart.
13. *Bonamici Pietro*, Storia di Arezzo; lib. 1 che tratta dei Pelasgi ed Etruschi.  
 Sec. XVI, autogr., in 4, ff. 109; ma il fol. 1 manca. In più punti l'inchiostro ha corrosa la carta. È questo l'unico esemplare, chè l'altro della libreria del Seminario è irreperibile. Dono di G. F. Gamurrini.
14. « Diario di curiosità copiate da me Ruberto Ancarti l'a. 1708. Tomo 25 ». Precede un repertorio alfab. Capitolo in lode del bue; « Voi che lodate l'asino e il cavallo ». — Capitolo in lode della corte; « Musa che a terra terra te ne stai ». (fol. 1 e sgg.). — Insegne e croci di cavalieri, con disegni (fol. 64). — Regole del canto fermo (fol. 89). — Mottetto volgare e lat. di *Loreto Mattei*; « Venite anime elette » (fol. 100). — « Il ser. Granduca Ferdinando in Roma il 14 febbraio 1627 » (fol. 116). — Inscriptio s. Domus Lauretanae (fol. 127). — De cera benedicta quae Agnus Dei vocatur (fol. 128). — « Prophetia. Est locus distans a Macerata una diaeta dictus Rocca Contrada etc. » (fol. 140). — Note e memorie varie (fol. 141). — « Relazione della rovina delle mura di Bibbiena eseguita dagli huomini di Poppi nel tempo che la magnifica casa dei Medici era stata cacciata da Firenze » l'a. 1498 (fol. 167).  
 Sec. XVIII, in 8, ff. 18 e 192. Leg. in membr.
15. Iscrizioni antiche di Arezzo. Precede una lettera di *G. F. Gamurrini* sull'autore del libro, che può designarsi in *Gregorio Redi*.  
 Sec. XVIII, in fol., ff. 55. Leg. in cart.
16. Protocollo di ser *Cristoforo di Lodovico Domisgiani*, 1382-89.  
 Sec. XIV, in 8, ff. 36. Sono atti della Curia vescovile aretina.
17. « Statutini della città di Arezzo » del 1647.  
 Sec. XVIII, in 8, ff. 37. Leg. in cart.
18. *Taglieschi Lorenzo*, Famiglie della Terra d'Anghiari: Parte guelfa. Vi è l'indice di 97 famiglie.  
 Sec. XVII, autogr., in 4, ff. n. n. Leg. in membr.
19. *Taglieschi Lorenzo*, Alberi delle famiglie di Anghiari dalla parte di dentro e di fuori. Sono disegnati colle proprie armi.  
 Sec. XVII, in fol., ff. 116 della Parte di dentro, e 65 della Parte di fuori. Mancante in più luoghi. Leg. in tela.
20. « Tre trionfi di fede, speranza e carità di *M. Giov. Pollio Lappoli* nobile aretino, et da *Giulio Pollastrino Lappoli* suo figliuolo dedicati a Co-

simo de' Medici ». In fine sono otto strofe dello stesso *Giov. Pollio*, dedicate a mess. A. M. Cinughi, come prefazione ai Trionfi scritti nel 1503, e tratte da un cod. della Biblioteca di Siena.

Sec. XVI, autogr., in 4. Le otto strofe sono di mano di G. F. Gamurrini. Leg. in cart.

21. *Nomi Federico*, Poesie autogr. Son ; « Redi, poichè ai tuoi detti il dire è vano » (fol. 1). Son.; « Come consorte il buon pastore Ierace » (fol. 2). Son.; « La fida Ruth novellò sposo impetra » (fol. 3). Canz.; « Quanti dal dì primiero » (fol. 6). Canz.; « Temprar saette ultrici » (fol. 14). Ode; « Il facitor supremo » (fol. 21). A fol. 5 è una sua lett. al Bali Redi; Monterchi, 27 ottobre 1704. — *Legenda s. Donati*: acef. (fol. 26). — *De s. Antilia virg.* A fol. 41, « Die 12 dec. 1661. Ego Franciscus Casini (allora di 13 anni, e che poi fu cardinale) qui supra excripsi praedicta ex codice antiquo in Domo existente » (fol. 34). — *In festo s. Ansani* (fol. 42). — *Passio s. Florae et Lucillae* (fol. 48). — *In translatione s. Donati episc. hymnus*: « Pange poli hierarchia » (fol. 53). — *Memorie di traslazione di reliquie in Pieve l'a. 1564* (fol. 54). — *Indice dei vescovi aretini compilato nel 1560* (fol. 55). — *Nota dei privilegi della chiesa aretina, che si conservavano nell'episcopio nel 1525* (fol. 61). — *Indice dei castelli della diocesi aretina* (fol. 68). — *Confini* (fol. 69) e *pievi e cappelle della stessa diocesi* (fol. 75).

Sec. XVIII, in 8, ff. 77. Leg. c. s.

22. *Blasone aretino*. Precedono le armi del Comune con illustrazioni e notizie delle famiglie nobili. Seguono le armi in colori.

Sec. XVIII, in fol., ff. n. num.

23. *Registro delle scritture del monastero di s. Bernardo degli Olivetani di Arezzo*, compilato dal p. *Iacopo di Costanzo* dei conti *Marsupini* nel 1604. Precede una lett. dell'autore all'abate Agostino Accolti. Delle carte, che sono mille, è notato l'anno e il contenuto: la più antica è del 1066, e la più recente del 1544. (fol. 3 e sgg.). Al fol. 146 è la « *Nota delle scritture di s. Bernardo d'Arezzo legate in mazzi per ordine di numeri* »: sono da 300, dal sec. XIII al XIV. L'indice alfab. dei nomi è a fol. 223 e sgg.

Sec. XVII, in fol., ff. 249. Leg. in cart.

24. *Albergotti Lodovico*, *Memorie storiche d'Arezzo e della propria famiglia*. — Tomo I. *Memorie del capitano Piero Albergotti*, 1521-1630. *Memorie di Girolamo Albergotti*, dal 1630. — Tomo II. *Memorie di Innocenzo*, 1678-1717; di *Francesco*, 1719-54; e di *Innocenzo Albergotti*, 1755-90. — Tomo III. *Memorie di Lodovico Albergotti*, 1790-99. — Tomo IV.

Memorie del med., 1800-1809. — Tomo v. Memorie del med. 1810-19  
— Tomo vi. Memorie del med., 1820-30. — Tomo vii. Memorie del med.,  
1830-37. — Tomo viii. Vita e memorie del med., 1772-1830.

Sec. XVIII e sg., autogr., in 8. Leg. in cart.

25. *Albergotti Francesco*, Memorie. — Fasc. A, 3 giugno 1778-1 maggio 1779. — Fasc. B, 12 maggio 1779-31 maggio 1781. — Fasc. C, 3 giugno 1781-31 dic. 1784. — Fasc. D, 2 nov. 1794-28 maggio 1795. — Fasc. E, 1 giugno 1795-6 giugno 1796. Qui sono le osservazioni termometriche e meteorologiche di tutti i giorni: di singolare importanza, per essere allora funestata l'Italia dai terremoti. — Fasc. F, 7 giugno 1796-10 agosto 1798. — Fasc. G., 11 agosto 1798-21 nov. 1799. — Fasc. H, 21 nov. 1799-30 marzo 1801. — Fasc. I, 2 aprile 1801-30 giugno 1808. — Fasc. K, 7 luglio 1805-24 sett. 1807. In fine: « 1 ott. 1807. Mori d'itterizie il can. d. Francesco Albergotti d'anni 49, scrittore di tali memorie ».

Sec. XVIII e sg., di sest. diversi. In busta.

26. *Perelli Girolamo*, Memorie storiche. 1, Memorie della famiglia Accolti. — 2, Estratto del discorso in lode della Monarchia di Emilio Vezzosi. — 3, Memorie dei luoghi dell'agro aretino. — 4, Memorie tratte dalle epistole dell'Alcotti. — 5, Estratti dall'Hist. Accademiae Pisanae di A. Fabroni. — 6, Estratti dalle poesie di Emilio Vezzosi. — 7, Memorie del Casentino di G. Mannucci. — 8, Notizie di varie famiglie aretine, copiate da un ms. di G. F. De-Giudici. — 9, Estratti dalle Vite del Vasari.

Sec. XIX, in 4, ff. n. n. Leg. in cart.

27. Memorie storiche d'Arezzo. — Frammenti di storia antica aretina, scritti dopo il 1608 e prima del 1650, forse da *Iacopo Burali* (fol. 1). — Studi sul tracciato della via Cassia (fol. 35). — Relazione della città di Arezzo di *Girolamo Franceschini*, mandato a Roma nel 1650 per servire a « L'Europa gentilizia » di A. St. Cartari (fol. 49). — Famiglie nobili di Arezzo nel 1518 (fol. 51). — Pax Guelforum et Ghibellinorum Arretii a. 1311 (fol. 51). — Varie memorie aretine del medio evo (fol. 52). — Origine e progresso della città di Borgo S. Sepolcro (fol. 54). — Memorie ed appunti vari e specialmente sulla Pieve di S. Maria (fol. 55). — Frammento di studio storico sulla Pieve aretina, d'anonimo aretino (fol. 64). — Memorie intorno alla edificazione di Arezzo con nove mutamenti di governo per *Marco Aurelio Mauri* canonico aretino (fol. 75). — Delle mura di Arezzo, estratto dal libro II della Cronaca di *Pietro Bonamici* (fol. 78). — Appunti storici di Arezzo nel medio evo (fol. 80). — Titoli d'alcuni privilegi a favore del Vescovo, che si conservano nel-

l'archivio dei Canonici (fol. 82). — Copie di documenti medioevali interessanti Arezzo e Castiglion Fiorentino (fol. 86). — Notizia sulla famiglia Brandaglia (fol. 94). — Bolla di *Pio IV* alla famiglia Stufa per il patronato della Badia a Capolona, 1560 (fol. 95). — Notizie estratte dai documenti dell'Arch. delle monache di s. Croce d'Arezzo, e sopra la beata Giustina di Arezzo (fol. 99). — Memorie delle monete aretine (fol. 105). — Memorie estratte dall'Arch. della Fraternita dei Laici (fol. 108). — Testamenti e legati della ss. Annunziata di Arezzo (fol. 111). — Memorie di Guglielmo da Marcillat pittore francese (fol. 112). — Lettere, ricevute e conti originali del medesimo pittore di vetri, 1517, 1519, 1520, 1524, 1526 (fol. 113). — *Fragmenta Fulginatis historiae* (fol. 115). — Estratti dallo Statuto di Firenze (fol. 116). — Di Francesco Aretino, traduttore di s. Giov. Crisostomo (fol. 117). — Copia di un documento della Badia d'Arezzo del 1203 (fol. 118). — Notizia della Fraternita di s. Maria del Borghetto di Anghiari (fol. 120). — Copia del Breve per fare un Monte di grano in Arezzo (fol. 121). — Atto di pace tra Firenze, Arezzo, Perugia e i signori di Pietramala, 1345: copia del sec. XVI (fol. 124). — Estratto d'un capitolo sulla Gabella di Arezzo nel 1531 (fol. 128). — Cavalieri di Malta aretini nel sec. XVII (fol. 129). — Dei privilegi militari del Gamurrino; sec. XVII (fol. 131). — Ricordi vari aretini dal 1566 al 1739 (fol. 139). — Ricordi di don *Franc. Ducci* dal 1664 al 1688 (fol. 151). — Ricordi di *Antonio Sinigardi* dal 1554 al 1730 (fol. 157). — Ricordi di Orvieto (1559, 1543, 1563) e di Arezzo (1563, 1583, 1709) (fol. 165). — Ricordi vari aretini (fol. 166). — Spoglio da un libro di ricordi di *Iacopo Catani*, sec. XVI (fol. 167). — *Lectiones in translationem corporis b. Donati*: copia del sec. XVI (fol. 171). — Ricordi vari d'Arezzo (fol. 174). — De s. Satyro episcopo aretino (fol. 175). — Ricordi vari (fol. 176). — Memoria di s. Gaudenzio e s. Columato martiri aretini; sec. XVI (fol. 178). — Vita della b. Giustina, scritta da tre mani (*Franc. Casini* poi cardinale, *Giuseppe* suo fratello, e *Franc. Nomi*) nel 1662 (fol. 179 e sgg.).

Sec. XVI e sgg., di vari sest. Do alcuni ricordi di quelli che sono contenuti a fol. 139 e sgg. — A di 8 luglio 1566. Si guastarono tutti li depositi in Arezzo ch'erano nelle chiese. — A di 22 giugno 1574. Morì Giorgio Vasari e fu accompagnato da Firenze ad Arezzo con 50 torce. — 1583. Si spianò la via Sacra ch'era piena di terriccio, specialmente da Badia. — 1353. Fu colata la campana del Palazzo dei Priori da M.<sup>o</sup> Gherardo Pisano. — 1466. Testamento di donna Caterina q.<sup>m</sup> Landi comitis Castri Focognani. — 1540. Per la venuta di Cosimo, teatro improvvisato nell'andito fra il Duomo e il Vescovato. — 1203. Fu condotto in Arezzo il vescovo che prima risiedeva a Civitella, distrutta poi nel 1252.

28. Vite dei Vescovi della chiesa aretina di *Angel Lorenzo Grafini*. Prece-

de una lettera dell' a. al Primicerio Paolino Giannerini, 29 sett. 1781. Il vol. II, ch' è la Parte II, porta il titolo; « Delle memorie dei vescovi d'Arezzo raccolte da monumenti autentici per A. L. Grazini ». La storia della Chiesa va dalle origini al 1289, cioè fino alla uccisione del vesc. Guglielmino Ubertini.

Sec. XIX [copia del 1883 di Giovanni Torsi], in fol. Vol. I, di ff. n. n.: Vol. II, di ff. 461. Leg. in cart.

29. Ricordi della famiglia Catani di Arezzo. — Vol. I, dal 1507 al 1546. Nel frontesp.; « Questo libro è di Iacopo di Macharo di Gregorio Catani nel quale scriverò i ricordi ». Poi di altra mano; « Copia di una lettera di *Pietro Aretino* a la Comunità d' Arezzo in q. a c. 44 ». Copia d' una lettera del med. al Duca Cosimo (fol. 100). — Vol. II, dal 3 agosto 1547 al 1769. — Vol. III, dal 1568 al 1584. In fine, due ricordi del 15 aprile 1626 e 12 nov. 1734.

Sec. XVI - XVIII, in fol. Vol. I, ff. 135 senza il repertorio: vol. II, ff. 83 e quindi bianchi fino a fol. 151 dov' è l' indice delle materie: vol. III, ff. 249. L' ultimo fol. contiene la fine della vita di Girolamo dal Borro.

30. *Imbreviaturae ser Iuliani ser Nicolai*, 1388 - 1396.

Sec. XIV, autogr., in fol., ff. 117 de' quali l' ultimo è staccato. Leg. in cart.

31. Due poemi di *Emilio Vezosi* e Iscrizioni (num. 48) di *Lorenzo Loreti*. Precede una lett. del dott. *Ant. Fabroni*, 25 ott. 1837. Segue: « *Aemilii Vezosii poetae, philosophi ac medici aretini Nutrix, sive de alenda sobole libri II* ». — Eiusdem « *De instituenda Virgine libri II* ». — « *Laurentii Loreti opera in lucem revocata a. 1788* » (fol. 1-37). Iscrizioni, autogr., 1750-1788.

Sec. XVIII, in fol. Le iscrizioni in ff. separati. Leg. c. s.

32. Insetto sul modo di prosciugare le Chiane d' Arezzo nel 1645. Sono lettere e pareri di *Ottavio Bracci*, una risposta del p. *Franc. del Giuseppe*, e una lettera di *G. B. Mattioli*.

Sec. XVII, in fol., di ff. n. num. Leg. c. s.

33. Catalogo dei Santi e Beati della città e comitato di Arezzo, fatto dal p. *Carlo Lambardi* cappuccino di Arezzo con alcune aggiunte del march. *Ant. Albergotti*.

Sec. XIX, in fol., ff. 144. Dopo l' indice: « Io Girolamo Perelli trascrissi fedelmente da un ms. esistente presso il march. Ant. Albergotti l' a, 1806 ».

34. Memorie di casa Accolti, libro I, dal 1474 al 1623, col transunto d' alcuni ricordi da un ms. che com. dal 1457. (Copia di G. Perelli, 1807).

35. *Aemilii Vezosi, De nobilitate gentis Brundaliorum*.

Copia di G. Perelli, fatta sull' autogr. (sec. XVI e sg.) ch' era in casa Bacci, ed oggi è in casa De-Giudici.

36. « *Aem. Vezzosi* Carmina a Laurentio Laureto in lucem revocata id. octobris 1788, nuper ab Alexandro Dragonio cum notis illustrata et italice reddita anno 1807 ». In fine è l'indice dei nomi.
37. « *Thematum epistolarum quas Aem. Vezosius* discipulis suis dictabat; volumen alterum. MDCXXVI ». In 15 libri.

Sec. XVII, autogr. in 4. Fra la coperta e il frontesp. sono due foglietti: l'uno contiene una epistola ad Em. Vezzosi di Girolamo Sinigardi, calende di maggio, 1643; l'altro è un frammi. di una orazione di Em. Vezzosi in lode d'Arezzo. Leg. in pelle.

38. *Vezosi Emilio*, Opere varie. Autografe.

- Fol. 1. Discorso letto all' Accad. dei Discordi, Se calamita e huomo eloquente siano veri e convenienti paralleli: 1626.
- Fol. 2. Oratio de Lazari Aleothi arretini pietate ac beneficentia: 1626.
- Fol. 20. Oratio de eodem.
- Fol. 29. Oratio de eodem cum notis historicis.
- Fol. 53. Oratio de eodem.
- Fol. 58. Discorso del primo Principe dell' Accademia dei Discordi.
- Fol. 65. Discorso di E. Vezosi sul nome, impresa e motto dell' Accad.: 10 dic. 1626.
- Fol. 74. *Aemilii Vezosi* Commentaria de gente Buralia, libri duo.
- Fol. 112. *Familiae de Buralibus* monumenta distichis expressa.
- Fol. 115. De nobilitate gentis Brandaliorum, libri quatuor. Carmina in commendationem antiquae familiae Brandaliorum.
- Fol. 169. Francisci Petrarcae ad Io. N. Aretinum epistola.
- Fol. 170. Epistola Urbani VIII episcopis Ecclesiae.
- Fol. 171. Oratio ad Urbanum VIII Bartholomaei de Castro nomine Philippi IV regis habita in aula Vaticana die 9 iulii 1625.
- Fol. 177. De partu mirabili Alexandriae Spathariae iudicium Aem. Vezosi medici arretini.
- Fol. 181. Pro Iacobo Duccio Tallensi clerico septem iam annos epilectico Aem. Vezosi responsum.
- Fol. 186. Lezione in lode del Principato nell' Accademia dei Discordi.
- Fol. 201. Discorso in lode della Monarchia; 1628.
- Fol. 225. De Lazaro Aleotho arretino.
- Fol. 231. Alia oratio de eodem.
- Fol. 237. Hieronymi Borrii arretini oratio Pisis dicta.
- Fol. 243. Eiusdem oratio publice habita Pisis antequam libros Aristotelis de coelo interpretaretur, reversus Roma, ubi accusatus carcereque detentus fuerat.
- Fol. 247. Eiusdem oratio in funere I. C. Petri Calefati habita Pisis.
- Fol. 252. Aem. Vezosi De ordine disputatio: 1628.
- Fol. 257. Dell' otio, discorso da farsi nell' Accademia dei Discordi.
- Fol. 269. Discorso sopra la peste: 1631.
- Fol. 324. Ad viros arretinos carmen dictum in Academia Discordum, imminente pestilentia.
- Fol. 325. Oratione nell'essequio del ser. Francesco Maria II sesto ed ottimo duca di Urbino, recitata in Casteldurante dal p. Lodovico Munacho: 1631.
- Fol. 335. Trattato delle donne, cavato da diversi autori.
- Fol. 347. Discorso sul nome e impresa dell' Accad. dei Discordi: 1633.
- Fol. 355. In obitu viri cl. Io. Thomae Gilioli lacrymae subitaneae. Felix Verducciolus eloquentiae professor plangebatur Perusiae die VII id. sext. 1636.
- Fol. 359. Felici Verducciolo Ludovicus Aurelius. [Epistola]. Romae, 1636.
- Sec. XVII in 4, ff. 359. Leg. in membr.

39. *Aemilii Vezosi* opera varia.

Fol. 1-49. Praeceptionum rhetoricarum libri quinque.

- » 50. De sententiis tractatio brevis.
- » 54. Tractatio de Chria. Chria latine usus.
- » 57. Disputatio de « iucundi » vocabulo an de laudatione funebri dici possit.
- » 59. Fratangeli Hieronymi De « iucundi » vocabulo.
- » 69. Aem. Vezosii oratio de laudibus Aristotelis; Pisis 1588.
- » 70. De medicinae laudibus oratio Pisis habenda a. 1588.
- » 70. De laudibus sapientiae oratio dicta Pisis a. 1589.
- » 72. Oratio de laudibus dialecticae habita Arretii cum Logicem primo publice interpretatur. III non. Novembris 1589.
- Fol. 74. Oratio sive praefatio de ratione sui consilii habita Arretii pridie nonas Nov. 1589
- » 75. Oratio de necessitate dialecticae: nonis nov. 1601.
- » 77. Oratio de amplitudine beneficil accepti habita Arretii V id. dec. 1601.
- » 77. Oratio de laudibus studiorum humanitatis. Kal. Ian. 1602.
- » 80. De laudibus Lazari Aleotti; 4 non. sept. 1601.
- » 83. De pietate eiusdem Lazari; 4 non sept. 1605.
- » 85. In funere Hieronymi Taurini; 13 Kal. Martii 1703.
- » 87. In funere sive exequiis Maecenatis Octaviani; 13 Kal. Aprilis 1609.
- » 91. De laudibus Camilli Burghesii.
- » 94. De sancti Nicolai pueritia habita 8 Kal. Dec. 1602.
- » 95. De pueritia s. Nicolai habita ab uno e discipulis.
- » 96. De adolescentia s. Nicolai; 8 id. decembris 1603.
- » 98. De iuventute s. Nicolai; a. 1604.
- » 100. De virili aetate et episcopatu; die fusto s. Nicolai; a. 1605.
- » 101. De laudibus s. Donati.
- » 102. De Nuptiarum dignitate.
- » 104. De nomine Arretinae civitatis.
- » 105. De origine Arretii.
- » 106. De libertate quondam Arretinae civitatis; an. 1602.
- » 107. De Arretii opulentia; an. 1602.
- » 108. De tessera et insigni Arrutinae civitatis; a. 1611.
- » 109. De Cardinalibus Arretinis; a. 1612.
- » 111. De viris Arretinis in militari disciplina illustribus; an. 1602.
- » 113. De viris Arretinis Iurisconsultis; an. 1603.
- » 115. De civitatis Arretinae similitudine cum civitate Romana; an. 1608.
- » 116. De laudibus Senatus Arretini; an. 1606.
- » 117. De laudibus Domus pie B. M. V. Misericordiae quam Fraternalitatem dicunt; 1609.
- » 118. Pro Caio Maecenate Cilnio; an. 1608.
- » 120. In C. Maecenatem Cilnium; an. 1608.
- » 122. De principatu; an. 1610.
- » 123. De deligendo optimo Reipublicae moderatore; an. 1610.
- » 125. De boni consilii officio; an. 1611.
- » 127. De lustro condendo; an. 1606.
- » 128. Alia de lustro condendo; a. 1611;
- » 129. De negligendis obrectatoribus; an. 1609.
- » 132. De Hetrusci sermonis praestantia; an. 1603.
- » 133. De prohibendo pueris otio rusticano; an. 1603.
- » 135. De prohibendo inventuti aleae ludo; an. 1604.
- » 138. De oblectamentis honestis; an. 1605.
- » 139. In homines personatos; an. 1606.
- » 140. De abstinentia; an. 1606.
- » 142. De optimo vini usu; an. 1604.
- » 144. De iuventute extrudenda a patria; an. 1605.
- » 145. De labore in ociofos; an. 1605.
- » 147. De parsimonia; an. 1606.
- » 149. De paupertate; an. 1606.

- » 151. De cohibenda juvenum libidine; an. 1609.
- » 153. In actores fabularum; an. 1607.
- » 156. De instituendis liberis; an. 1603.
- » 157. De deligendo praeceptore; an. 1604.
- » 159. De liberis instituendis; an. 1607.
- » 160. De cognoscendo puero ad litteras propenso; an. 1604.
- » 163. De obedientia praestanda praeceptoribus; an. 1604.
- » 165. De vitiis discipulorum; an. 1608.
- » 166. De litterarum studio; an. 1604.
- » 168. De litterarum praestantia; an. 1607.
- » 170. De laudibus eorum qui scribunt; an. 1606.
- » 171. De laudibus historiae; an. 1607.
- » 172. De laudibus agriculturae; an. 1607.
- » 174. De laudibus grammaticae artis; an. 1605.
- » 176. De laudibus Rhetoricae; an. 1610.
- » 178. De laudibus Poesis; an. 1605.
- » 180. De laudibus Arithmeticae; an. 1611.
- » 182. In musicam; an. 1609.
- » 183. Pro musica; an. 1609.
- » 186. De laudibus Aristotelis; an. 1612.
- » 188. De laudibus artis gramaticae; an. 1613.
- » 190. In exequiis I. C. Nicholai Spatharii, an. 1617.

Sec. XVII, autogr. in fol., ff. 195. A fol. 194 è l'indice.

40. \* *Aemilii Vezosii* Commentariorum de gente Buralia libri duo: accedunt eiusdem familiae monumenta distichis expressa. Haec omnia ex autographo qui penes equites Baccios extat Hieron. Perellius fideliter transcripsit a. 1787 ».

Sec. XVIII, in 8. ff. 69. Leg. in cart.

41. *Aemilii Vezosii* Lyricorum carminum libri duo (fol. 1-20). Eclogae (fol. 21). De mulierum conceptu, uteri gestatione ac partu libri tres, cum argumentis Antonii Blondi I. C. Arretini (fol. 31). De alenda sobole libri duo ad mulieres arretinas (fol. 65). Hexametrorum carminum libri tres (fol. 85). Donatados, sive de Arretinis olim a s. Donato episcopo et mart. ad Christi fidem conversis liber primus (fol. 114). Sillogismi retorici (fol. 122).

Sec. XVII, in 8, 1 ff. dal 129 sono bianchi. Leg. in membr.

42. *Vezosi Emilio*, Discorso della Monarchia; nell' Accad. dei Discordi, 7 maggio 1628 (copia di G. Perelli). Orazione in lode di Lazzaro Aleotti, con note (fol. 31). Indice degli illustri aretini. (Sec. XIX).

43. Memorie e appunti relativi alla famiglia dei Conti Guidi.

Sec. XVIII, in 4, ff. num. fino al 32. Leg. in cart.

44. Serie degli uomini illustri aretini, compilato dal cav. *Anton Filippo De-Giudici*. Segue l'indice (fol. 83). (Copia di G. Perelli).

45. Ricordi di storia aretina.

Tom. I Fol. 1. La prima luce della fede portata in Arezzo.

- Fol. 22. Se Arezzo nei primi due secoli abbia avuto il suo vescovo.
- » 33. I santi martiri della Chiesa Aretina.
  - » 42. Notizia del vescovo d' Ostia mandato da Niccolò III nel 1278 a Firenze per comporre la pace fra Guelfi e Ghibellini.
- Fol. 43. Breve d' Innocenzo III perchè gli Aretini non riedificassero il castello di Monte S. Maria, fatto da lui distruggere.
- Fol. 44. Rinunzia delle monache di S. Maria in Pianta ai beni dello spedale di Montetino nel 1267.
- » 46. Le stesse monache vendono l' eredità di Vignoso da Poggi nel sec. XIV.
  - » 48. Donazione di due chiese in Marciano di Casentino fatta dal Vescovo Guido di Arezzo all' Abate di Prataglia nel 1125.
- Fol. 50. Spoglio del protocollo di Ser Giuliano di Ser Iacopo per notizie di famiglie di Arezzo, del 1258.
- Fol. 75. Aretini potestà in Cagli.
- » 77. Nota di condannati dal potestà di Firenze del 1303.
  - » 78. Notizie diverse cavate da spogli di D. Eugenio Gamurrini e dalle lettere dell' Ab. Girolamo Aleotti.
- Fol. 83. Dai libri della mercanzia di Firenze.
- » 85. Dall' archivio segreto di Firenze.
  - » 98. Fiorentini potestà di Arezzo.
  - » 104. Dalle deliberazioni del palazzo di Arezzo.
  - » 107. Dall' archivio della Badia di Arezzo.
  - » 108. Il capitano di Arezzo.
  - » 109. Notizie ricavate dagli spogli dell' ab. E. Gamurrini.
  - » 122. Dalle storie di Scipione Ammirato.
  - » 125. Ex annalibus Aretinorum.
  - » 150. Copia della ribellione della città di Arezzo dell' a. 1502 sesima da Francesco Pezzati.
  - » 161. Memoria della distruzione del fonte di Leuta a S. Maria.
  - » 162. Venuta e accoglienze fatte a papa Leone X in Arezzo.
  - » 166. Alloggio di soldati Svizzeri in Arezzo nel 1500.
  - » 166. Manna caduta nella campagna di Arezzo.
  - » 166. Vana predizione di disgrazie in Arezzo.
  - » 167. Entrata solenne di mons. Minerbetti in Arezzo nel 1525.
  - » 168. Peste in Arezzo e suo provvedimento nell' a. 1525.
  - » 169. Passaggio del Borbone con 4000 soldati per la campagna di Arezzo, e vari altri ricordi tratti dalla famiglia Catani.
- Tomo II. Seguono i ricordi tratti dalla famiglia Catani dal f. 1-32.
- Fol. 32. Ricordo del miracolo della Vergine delle lacrime nel 1490.
- » 34. Dalle istorie del Varchi.
  - » 44. Notizie dalla Cronichetta del Monte s. Savino del p. D. A. Fortunio, stampata nel 1583.
  - » 47. Scrittori Aretini disposti per ordine alfabetico.
  - » 50. Ricordi tratti dai libri delle Riformazioni dall' Archivio di Firenze.
  - » 56. Diverse memorie spettanti alle antichità d' Arezzo (medio-evo).  
Sec. XVIII, in fol., ff. 96. Legato in pergamena.
46. Documenti relativi alla famiglia Cenci; 1215-1575.  
Sec. XVIII, in fol., ff. 24. La famiglia Cenci è quella di Arezzo, dov' è una via che da questa prende nome. Leg. in cart.
47. Vite degli uomini illustri d' Arezzo dell' avv. *Mario Fiori*.  
Sec. XVIII, in fol., ff. 170. Leg. c. s.
48. Memorie dei letterati aretini. Precede l' indice in quaderno separato.  
Sec. XVIII, in fol., ff. 180. Leg. c. s.

49. Istoria letteraria aretina dell' ab. *Francesco Colleschi*.  
Sec. XVIII, in fol., ff. 92. Copia di G. Perelli. Leg. c. s.
50. Memorie storiche e letterarie d' uomini illustri aretini, estratte dai manoscritti di *Francesco Colleschi*. Precede l' indice alfab.  
Sec. XVIII, in fol., ff. 202. Leg. c. s.
51. Vite di scrittori aretini di *Mario Flori*.  
Precede il « Catalogo degli scrittori aretini per ordine di tempi, compresi in questo primo volume. Guido Monaco, 1040 (manca), — Bonaguida, 1220 — Maestro Bandino, 1269 — Fra Guittone, 1293 — Franc. Albergotti, 1350 — Antonio Roselli, 1400 — Leonardo Bruni, 1420 — Carlo Marsuppini, 1430 — Angelo Gambiglioni, 1430 — Ranuccio Aretino, 1431 — Rosello Roselli, 1445 — Giovanni Tortelli, 1448 — Francesco da Pontenano, 1459 — Benedetto Accolti seniore, 1430 — Franc. Accolti, 1469 — Marco Attilio Alessi, 1550 — Bernardo Accolti, 1514 — Pietro Paolo e Raffaele Gualtieri, 1520 — mons. Giov. Gualtieri, 1560.  
Sec. XVIII, autogr., in fol., ff. non num. In fine sono dei ff. sciolti contenenti l' abbozzo della prefazione ed altri appunti. Leg. c. s.
52. Biografie di santi e beati aretini. Precede l' indice.  
Sec. XVIII, in fol., ff. 181. L' indice fu compilato da Oreste Brizi. Leg. c. s.
53. *Perelli Girolamo*, Uomini illustri aretini. (La serie è per secoli).  
Sec. XVIII e sg., in fol., ff. 135. Leg. c. s.
54. *Aemilii Vezosii* Commentariorum de gente Buralia libri duo.  
Copia di Gir. Perelli del 1787; in fol., pp. 70. Leg. c. s.
55. Vite di uomini letterati aretini per *Franc. Colleschi*.  
Sec. XVIII, autogr., in fol., ff. 283; tre fogli di appunti sono sciolti. Precede l' indice alfab. delle vite. Leg. c. s.
56. Vite dei letterati aretini di *Mario Flori*; autogr.  
Grande inserto di fogli sciolti e non num. La serie è in ordine alfab., e ciascuno Scrittore è descritto separatamente in uno o più fogli. Leg. in cartoni.
57. Letterati di Arezzo e della sua provincia, studio del Dott. *Diomede Bonamici* di Livorno.
58. Dissertazione sulla continuata esistenza del corpo di s. Donato nel Duomo di Arezzo per don *Angel Lorenzo Graziini*, l' anno 1773.  
Sec. XVIII e sg., in fol., ff. non num. Leg. in cart.
59. Statuti dell' arte dei macellai d' Arezzo del 1476, in volgare; colle riforme e sanzioni fino al 1702.  
Membr., sec. XV-XVIII, in fol. Leg. in membr.
60. Memorie aretine del p. don *Gabriello Scarmagli*. Tomo II. Precedono (in ff. non num.) le Famiglie di casa Gonfaloniere che erano viventi nel 1657, e il Romanorum Pontificum index con vari appunti.

e TOMO I

- Fol. 1. Series Arretinorum episcoporum.
- » 20. Estratti dall' Italia sacra dell' Ughelli.
  - » 33. Ex Archivio Metropolitanae Ravennatis.
  - » 34. Pro notis ad epistolas Hieronymi Aleotti.
  - » 37. Ex Archivio Fraternitatis Arretii.
  - » 39. Appunti diversi storici.
  - » 41. Catalogo di santi e beati della città e diocesi d' Arezzo.
  - » 46. Appunti biografici e genealogici.
  - » 76. Iscrizioni antiche d' Arezzo.
  - » 89. Lettera all' ab. Scarmagli di E. M. Gamurrini; Foligno 17 dicembre 1734.
  - » 90. Appunti storici d' Arezzo.
  - » 99. Series abbatum monasterii s. Mariae de Maguzano, s. Benedicti de Padolirone et Agnani, studio d. Iosephi Gherardini.
- Fol. 109. Series pontificum.
- » 125. Ex Archivio s. Mariae in Gradibus.
  - » 130. Potestates Arretii ab anno 1180.
  - » 138. Ex Archivio Camaldulensi.
  - » 141. Appunti storici da diversi archivi.
  - » 149. Riassunto della storia episcopale d' Arezzo di B. Falconcini.
  - » 163. Storia antica d' Arezzo di F. Maria degli Azzi.
  - » 218. Appunti storici e biografici.
- Pag. 1-344. Copia più moderna dello stesso libro dello Scarmagli, cominciando dagli Estratti dall' Ughelli.

Sec. XVIII, in 8, ff. 220 e pp. 344. Il vol. I è presso gli eredi del dott. Giuseppe Ghizzi di Castiglion Fiorentino. Leg. c. s.

61. Biografie d' illustri aretini. Precede l' indice. Seguono le memorie d' illustri aretini in aumento alle biografie precedenti, racc. dal 1859 da *Giovanni Guillichini*.

Sec. XVIII e sg., in 8, ff. 109 e quindi molti bianchi. Leg. c. s.

62. Documenti relativi al card. Bernardo Divizi: — Testamentum dom. card. s. Mariae in Porticu, 8 nov. 1520 (fol. 1). Instrumentum compositionis inter rev. d. Angelum et Antonium de Divitiis et Gulielmum de Divitiis ex una, et dom. Bernardinum Perulum ex altera; 20 febr. 1521 (fol. 4). Instrumentum depositi argendorum (fol. 16). Nota argendorum mandatorum Venetias (fol. 20). Quaestio acta inter Gulielmum de Divitiis et Bern. Berulum super haereditatem card. de Porticu, 1521-25.

Sec. XVI, in fol., ff. num. in rosso fino a 46. Leg. in membr.

63. *Alessi Marco Attilio*, Chronologia universalis excerpta ex Eusebio, Prospero, Leonardo Bruni, Matthaeo Palmerio. — « Extractus virorum illustrium pictorum in sala rev. dom. Iordani ep. Sabinensis cardinalis de Ursinis », distinti in 6 età, da Adamo: gli ultimi nomi sono di Bonifazio VIII e del Tamerlano. — Excerpta ex Ethim. *Isidori*. — « Ex Annalibus Arretinorum quaedam excerpta », 1200-1336 con postille dell' *Alessi* dal 1535 al 1544. — Ex Annalibus Arretinorum, 1192-1348. — Annales ex Chron. *Gorelli*; 1344-85. — Ricordi storici da documenti antichi, 1380-1409. — Altri ricordi dell' *Alessi*, 1440-1505; mutili in fine.

- Sec. XVI, autogr., in fol. Leg. in membr. Dono di G. F. Gamurrini.
64. *Alessi M. A.*, Epistolae, Orationes et Stromatum libri duo. In principio è la tavola delle 120 scritte.  
Autogr., in fol., ff. 181, mancanti i ff. 155-160. Le Orationes sono pubbl. in parte nella Miscell. del Baluze. Leg. in cart.
65. *Alessi M. A.*, Studi di storia sacra; in lat.  
Mutill in princ. e in fine. Autogr., in fol. Leg. c. s.
66. « Historie dell' antichità di Arezzo scritte e composte da *M. A. Alessi* l' anno dell' era cristiana MDLII in Arezzo ».  
Copia di G. Perelli del 1772, in fol. Leg. c. s.
67. Raccolta di sigilli appartenuti a Franc. De Rossi; con impressioni e sue note.  
Sec. XVIII, in 2 voll. in fol. Il I di pp. 661; il II di pp. 654. I sigilli esistono nel Museo di Arezzo. Leg. in membr.
68. « Apparitione della Madonna del Sasso in Casentino et altri miracoli quivi occorsi e gratie da fedeli riceute, raccolti e dati alla stampa dal rev. sig. *Antonio Paoli* da Frassineto ».  
Sec. XVI, in 8, pp. 180. Leg. in cart.
69. « Raccolta di diverse memorie storiche spettanti alla città di Arezzo, copiate dal suo originale auto dal sig. Fulvio de Rossi » da Paolo Pacinelli nel 1801.  
In due voll. in fol. Oltre a vari ricordi, v'è la Storia di Arezzo di ser Bastiano d'Arezzo. Leg. c. s.
70. Relazione della visita fatta nei suoi stati dal Granduca Cosimo II l' a. 1612, scritta dal suo istoriografo *Diumurgo Lambardo* ».  
Sec. XVII, in fol., ff. non num. Leg. c. s.
71. Ricordi storici e letterari d' Arezzo raccolti da *Franc. De Rossi*.  
1, Se la zecca d' Arezzo abbia mai battuto moneta d' oro. — 2, Copie di documenti della Chiesa aretina, 1054, 1196, 1244, 1267. Lettere ad Innocenzo III del Potestà di Città di Castello per la riedificazione del Castello di Monte s. Maria, 1199. — 3, Ricordi tratti da antichi protocolli. — 4, Iscrizioni medioevali. — 5, Copia di un decimario ecclesiastico del 1391. — 6, Diocesi nuove nel vescovato di Arezzo (Cortona, Montalcino, Montepulciano, S. Sepolcro). — 7, Monete di Volterra. — 8, Altri transunti di antichi atti.
72. « Tesoro delle iscrizioni aretine raccolte da vari amatori delle patrie antichità ».  
Copia di Gir. Perelli. In fol., ff. 117. Leg. in cart.
73. Statuti degli speciali di Arezzo; 1386. Manca il fol. 1, cioè mancano le prime 5 rubriche. Sono approvati dai Potestà che tennero l' ufficio dal

1386 al 1439. Seguono alcune Riforme del 1443 (fol. 24) e 1455 (fol. 32): queste ultime sono mutile in fine.

Membr., sec. XIV e sg., in fol. Costava di ff. 47, dei quali ora mancano i ff. 1, 19, 34, 42-46. Leg. in assi cop. di pelle impr. Dono di Lorenzo Guiducci.

74. « Incipiunt constitutiones et ordinamenta fraternitatis s. Marie de Mi[sericordi]a [de Aretio] », 1262 (ff. 10). — « Liber fraternitatis s. M[ari]e de Cortona ». In fine è la data del 1286 « de mense novembris sub prioratu presbiteri Badie » (fol. 11-15).

Membr., in fol., sec. XIII; scrittura a due col. da fol. 1 a 10. Leg. in assi.

75. « Diversorum Arretinorum epistolae ex codice chartaceo Marii Florii », dal sec. xv al xvi.

Copie del sec. scorso. Precede la tavola compilata dal comm. G. F. Gamurrini. Le lettere sono 61. Il vol. proviene dalla biblioteca Landau.

- 1, Lopus Leonardo Aretino. Accepi literas tuas ... Ex Bononia.
- 2, Blondus Leonardo Aretino. Quod legere incipiens ... Ex Bononia, 1447.
- 3, Gerardus Landrianus card. Leonardo Aretino. Ego illud semper ...
- 4, Leonardus Ar. de mandato Florentinorum ad Franciscum de Landriano. Solent qui convivia instituunt... Dat. Florentiae.
- 5, Leonardus Arpino suo. Cum egregio iuvene ...
- 6, Ambrosius Monachus Facino. Legi litteras ad me missas ...
- 7, Monachus Ambr. Antonio. Gratulor quod tarditatem ...
- 8, Monachus Ambr. Antonio. Et si semper ex istituto meo ...
- 9, Monachus dom. Mauro. Quoniam ex imposito nobis ...
- 10, Monachus domino Matteo Canerario. Gravi nuncio commoti ...
- 11, Monachus dom. Matteo. Graviter commoti sumus ...
- 12, Monachus dom. Dominico. Putabamus posse statim ...
- 13, Monachus Facino. Certior sum factus te tandem ...
- 14, Monachus Augustino. Accepi litteras ... Romae, 1432.
- 15, Monachus ven. fratribus. Cupimus ante omnia ...
- 16, Monachus Matteo. Scribimus ven. fratribus ...
- 17, Monachus Matteo. Dolemus reditum nostrum ...
- 18, Monachus dom. Matteo. Veni Florentiam incolumis ...
- 19, Monachus fratribus suis. Veni Arretium ex causa ...
- 20, Ambrosius Mariotto Ar. dilectissimo fratri. Accepi litteras ... Florentiae.
- 21, Ambrosius Antonio sacerdoti. Caepi magnam voluptatem ... Florentiae.
- 22, Amantissimo fratri Iacobo Ambrosius. Quod fuerim ...
- 23, Eidem Ambrosius. Repletum est gaudio ...
- 24, Ambrosius M. fratri. Legi hoc tere monumento ...
- 25, Ambrosius anonymo. Praemissa salute in Domino ...
- 26, Nicolaus Carbonarius Ioanni Maceratensi. Funebrem hanc lacrymabilem in morte ill. dom. Constantiae Varaneiae ...
- 27, Porcerius Rom. Alberto s. d. Fateor non parum ...
- 28, Guaricus Veron. Blasio Guasconi. Volui saepe numero ...
- 29, Poggius Cosmae de Medicis. Si vales est quod gaudeam ...
- 30, Poggius Guarino. Doleo, mi Guarine, imponi ...
- 31, Poggius Simoni. Ego tibi gratias ago ... Romae.
- 32, Poggius Leon. Ar. Reddidit mihi Cosmas ... Romae.
- 33, Poggius Ioanni. Quoniam, mi Ioannes, ante ...
- 34, Poggius Antonio Lusco. M. Tullii in secundo de Oratore ...

- 35, Iacobus Veron. Kyriaco Anconitano. Non immerito ...  
 36, Victorinus Patricio. Ex parente tuo primum ...  
 37, Guarinus Mattiae. Bene ac incunde facis ...  
 38, Mattias Facino. Remitto ecce ad te ...  
 39, Bartolomeus Aretinus Facino. Arbitror redditas ...  
 40, Bartolomeus Ar. Mattiae. Dispeream ni ita tibi ...  
 41, Bartolomeus Ar. eidem. Delectaverunt me litterae ...  
 42, Bartolomeus Ar. Facino. Profecto in dies verius ...  
 43, Bartolomeus Ar. Facino. Suspiciacio illa de qua angebar ...  
 44, Bartolomeus Ar. Facino. Annus iam est ...  
 45, Bartolomeus Ar. eidem. Nescio quid sibi voluerit ...  
 46, Ambrosio monaco Antonius Arretinus. Difficile quidem ...  
 47, Antonius Ar. Mario viro optimo. Cum de tua insigni ...  
 48, B. Abbati Antonius Ar. Incredibilis quidem in animo ... Ex Senis.  
 49, Antonius Ar. Mariotto suo. De constantia tua ...  
 50, Idem eidem. Si quid nactus fuisset ...  
 51, Idem eidem. Nicolao. Veteri mea ...  
 52, Idem incerto. Cupio te in Christo vivere ...  
 53, Idem Mauro. Non dubito te in summam ...  
 54, Idem anonimo. Litteris tuis quas a te ...  
 55, Mariottus Ar. Ambrosio. Desiderio tui ...  
 56, Andreocci Petrucci Senensis ad dom. A. cardinalem Sermantelli. Scripsi antehac in nego-  
 cio meo ...  
 57, Idem Bernabeo viro erudito. Ad XV Kalendas februaris ...  
 58, Idem Castellano viro eruditissimo. Credo te vehementer ...  
 59, Idem nomine Georgii Doctoris legum. Non solum vobis ...  
 60, Idem Paulo de Capralli. Institueram iam pridem ...  
 61, Marcus Attilius Regulus Alexius magistro Angelo Arretino totius ordinis Servorum Gene-  
 rali. Rerum omnium ... Arretii 18 oct. 1512.
76. Memorie stor. di famiglie aretine, racc. da *Franc. De Rossi*. In princi-  
 pio è la tavola alfab. degli « Antichi nobili di mezzo tempo et moderni »  
 di Arezzo.  
 Sec. XVIII, in fol., ff. n. n. Leg. in cart.
77. « Dissertazioni del cav. *CA. F. Giudici* sulla istoria patria Aretina lette  
 nell' adunanze della r. Accademia Aretina De' Forzati l'anno 1788 e  
 1789 ». Silloge delle antiche iscrizioni d' Arezzo, con comentari. — No-  
 te sopra « I recinti di Arezzo », i Quartieri e le Strade di Arezzo. —  
 Dissertaz. Accad. sopra Mecenate. — Spogli dalla Storia di Viterbo del  
 Bussi relativi ad Arezzo.  
 Sec. XVIII, in fol., ff. non num. Leg. in cart.
78. *Perelli Gir.*, Memorie relative alle pitture e altre opere di pregio e-  
 sistenti in Arezzo.  
 Autogr., in fol., ff. 42 scr. Leg. in cart.
79. « Spoglio delle lettere del sig. cav. *Gio Girolamo Bacci* in quanto con-  
 cernono le memorie aretine fatto da me *D. Alessandro Certini* di città  
 di Castello ».  
 Sec. XVIII, in 4, ff. n. n. Leg. in cart.

80. Acta canonizationis Beatae Margaritae de Cortona.  
Sec. XVII, con bolli orig. e firme autogr., in fol. Leg. in cart.
81. *Perelli Gir.* Estratti dall' Istoria geneal. dell' ab. Eugenio Gamurrini.  
1802, autogr., in fol., ff. n. num. Leg. in cart.
82. « Notizie della Pieve di Monte S. Savino scritte da *Anton Leone Restorelli* arciprete l' a. 1774 ».  
In fol., sec. XVIII, ff. 57. Per l' a. 1774 vedi il fol. 5b.
83. « Memorie illustri ed autentiche della fam. Ottaviani specie del colonello Mecenate Ottaviani ».  
In fol., sec. XVIII, pp. 62. L' Ottaviani visse nella fine del sec. XVI. Leg. in cart.
84. Can. *A[ntonio] M[ucci]*, « Memoria dell' abbazia di Campoleone [ora Capolona presso Arezzo] ».  
Copia recente, in 4, pp. 63. Leg. in cart.
85. *Burali Jacopo*, Memorie stor. aretine dal 1502 al 1600.  
Autogr., in fol.; acef.; il fol. 1 ha il num. 38. Leg. in cart.
86. *Chiarini Gregorio*, « Come i prodotti del suolo, la popolazione, gli affitti del fabbricato e i profitti d'ogni specie potrebbero in Toscana quasi raddoppiarsi ».  
Sec. XIX, in 4, ff. 170; autogr. Leg. in pelle verde.
87. « Frammenti storici della Terra di Castiglion Fiorentino e del padre Mansueto de Tanganelli ». (Copia rec.).
88. Capitoli della Compagnia di S. Maria Maddalena d' Arezzo; febbraio, 1580. Con approvazione e riforme del 1596 e del maggio 1600.  
Cart., sec. XVI, in 4, ff. 30. Leg. in cart.
89. « Statuti Civili del Monte S. Savino ». Precede l' indice delle Rubriche e delle « Cose notabili trovate nella Cancelleria e ricopiate per me D. Lorenzo Sozzini l' a. 1663 ». In fine sono i Capitoli della Gabella.  
Sec. XVII, [1664] in 4, ff. n. n. Leg. in cart. Dono dell' arcidiacono G. F. Ficai.
90. « Memorie appartenenti alla città di Arezzo copiate dagli abbozzi del fu cav. *Anton Filippo De' Giudici*, ad uso di me Girolamo Perelli, 1804 ».  
Autogr. del Perelli; in fol. Leg. in cart.
91. « Copia delli Statuti della Comunità di Ciggiano fatta l' a. 1654 ».  
Sec. XVII, in 4, ff. scr. 26. Leg. in cart.
92. Notizie per la storia civile ed ecclesiastica di Arezzo, tratte da un cod. intit. « Memorie diverse, filza 2.<sup>a</sup> » dell' Arch. Capitolare aretino.  
Sec. XVIII, in 4, ff. non num. Precede l' indice delle materie. Leg. c. s.

93. « Onomastico Cortonese del sec. XIII, ossia le notizie di Cortona del sec. XIII », per ordine alfabetico.  
Sec. XVIII. I nomi sono su striscie di carte incollate su ff. In fol., ff. 104. Leg. in membr.
94. Ricordi di *Gregorio Sinigardi* e suoi successori dal 1554 al 1732.  
Sec. XVI e sgg., in forma oblunga, ff. 81. Dono di G. F. Gamurrini.
95. « Libretto della Capitolazione fatta fra gli eccelsi S.<sup>ri</sup> Fiorentini e la Città d' Arezzo », 7 agosto 1531.  
Sec. XVII, in fol., ff. 42. Leg. in cart. Dalla libreria Fossombroni.
96. « Visitatio civitatis et locorum Terrarum insignium Dioecesis Aretii » per Angelum Perutium episcopum Sarsinatensem; 1583. Precede l'Indice dei luoghi e delle chiese.  
Sec. XVI, in due voll. in 4. Leg. in cart.
97. Chronicon ecclesiae aretinae conscriptum a *Benedicto Falconcini* eiusdem ecclesiae episcopo.  
In due voll. in fol. Il I è copia recente dall' autogr. della Bibl. di Volterra; il II, del 1704, è autogr. e leg. in membr.
98. Miscellanea di memorie storiche aretine, divise in fascicoli: a) Notizie aretine — b) Annotazioni di *Raimondo Zaballi* alla Guida dell' ab. Angelucci (circa il 1840) — c) Cose varie storiche aretine.  
Sec. XVIII e sg., in ff. volanti. Dono di G. F. Gamurrini.
99. « Statistica di tutte le Comunità componenti il circondario della Sottoprefettura di Arezzo, richiesta l'a. 1809 dal Governo Francese ». I quesiti sono 35.
100. Notizie biografiche degl' illustri della Provincia di Arezzo.  
Sec. XVII e sgg., in fogli raccolti in busta.
101. Ricordi di casa Pucci, 1596-1644, di *Gaspere e Pietro Pucci*.  
Sec. XVI e sg., in fol. di ff. n. n. Leg. in membr.
102. Protocollo di ser *Astolfo di Macario Gualtieri* aretino, 1427-39.  
Sec. XV, in fol. di ff. n. n. Vi sono inseriti tre fogli d'atti di mano diversa e di tempo alquanto più tardo.
103. Discorso di *Galileo Galilei* del flusso e riflusso del mare (sec. XVII). — « La verità svelata ne' correnti disturbi col sig. Duca di Crechi ambasciatore di Francia alla Santità di N. S. Alessandro 7.<sup>o</sup> » (sec. XVII). — Copia di Profezia trovata a Cosenza nel 1734. — Poesie ital. e lat. dei secoli XVIII e sg. — Poesie di *Francesco Bracciolini* con correzioni autografe (1, Festa di s. Maria Maddalena. 2, La primavera, Idillio. 3, La Fa-

tica, favola. 4, Cori per l' invenzione della Croce. 5, Psiche, favola). — Trattato di medicina (Copia di Gregorio Redi (?) da un ms. del sec. XIV). — Traduz. della lettera di s. *Basilio* De vita solitudinis. — Discorsi per la sera del giovedì santo. — Tractatus de peccatis (sec. XVIII). — Poesie di *Anastasio Angelucci* (sec. XIX in.). — Lettere ad Anastasio Angelucci; autogr. — Lettere a Don Pasquale Leoni. — Scritti e lettere spettanti al cav. Angelo Lorenzo de Giudici prof. di matematiche in Arezzo (sec. XVIII e sg.). — Tre lettere del Granduca *Ferdinando II* al capitano G. B. Sergiuliani; autogr. — Della scoperta di Andrea Cesalpino sulla circolazione del sangue (sec. XVIII). — « Alcuni ricordi per il sig. N. N. dell' avv. *Ricciardi Accolti* aretino ».

Fogli e fascicoli in busta. Dono di G. F. Gamurrini.

104. Libro di ricordanze del convento di s. Flora e Lucilla di Arezzo, segn. Lett. I, dal 1690 al 1808.

Il vol. I con documenti originali dal secolo X a tutto l' XI fu comprato da G. Libri e quindi da lord Ashburnham: è ora nella Laurenziana di Firenze. — In fol., ff. 205 e molti bianchi. Leg. in pelle.

105. « Albero e istoria della famiglia de' conti Guidi » di *Scipione Ammirato*; ediz. di Firenze 1640, in fol., con postille e fogli aggiunti mss., di mano dell' avv. *Franc. Rossi* di Arezzo.

Sec. XVIII. Fu acquistato con i mss. Ghizzi di Castiglion Fiorentino.

106. Ricordi di storia aretina (cataloghi e notizie di famiglie, serie di Vescovi e dei Commissari dal 1384 al 1773; entrate e uscite del Comune nel 1762; letterati aretini; Accademia de' Forzati; cavalieri gerosolimitani aretini, ecc).

Sec. XVIII, in fol., ff. 87 scr. Leg. in cart.

107. Lettere ad Anton Filippo Adami.

Del p. Michelangelo Carisio, 1756-59, num. 46: di Rinaldo Angellieri Alticozzi, 1763, num. 5: di Pietro Bacci, 1755, num. 1: di Ant. Nicola Doni di Cortona, 1755, num. 1: di Fulvio Bacci, 1754-66, num. 16: di Lorenzo Guazzesi, 1754-57, num. 59: di Michele Bellotti stampatore, 1754-55, num. 10: di Camillo Albergotti, 1763, num. 6: di Pier Franc. Ducci, 1763, num. 5.

108. Ricordanze di *Teofilo Torri* pittore e della sua famiglia, dal 1610 al 1623; autogr. — Segue, ma di tempo più tardo, la tavola dei nobili di Arezzo distinti per il mezzo di s. Maria di parte ghibellina e per il mezzo di s. Piero già parte guelfa. — In fine due ricordi di casa Francucci e Balducci.

In fol., ff. 172. Leg. in membr. Dalla libreria Fossombroni.

109. « Compendio dell' origine, eccellenza, potenza, civiltà e memorie della terra di Castiglion Fiorentino ecc., opera di *Gio. Franc. Andreocci* », 1714.

Sec. XVIII, in fol., pp. 676. L'indice è in fine. Sono uniti al vol. un fasc. di mano recente col titolo « Singolarità ricavate nello statuto di Castiglione. 1874 »; e la copia del testamento del fondatore del Pio Monte di Castiglione, di mano del secolo scorso. Leg. in pelle impressa in oro.

110. Storia documentata dell'a. 1799. -- Appunti dell'avv. *Gius. Ghizzi* di Castiglione Fiorentino per la insurrezione del 1799. -- Cinque rami diversi coi titoli Eguaglianza, Libertà. -- Quattro stampe contro i Francesi. -- Lettera di *Gio. Benedettoni*, Roma 2 luglio 1796, sopra prodigi d'immagini avvenuti in Roma. -- Undici lettere di *Nicola Uffreduzzi*, a *G. Ghizzi*, Perugia 1797-98. -- Due lett. di *Luigi Becci* al med., Firenze 1798. -- Sette lett. di *N. Uffreduzzi*, 1798. -- Tre lett. di *Gius. Ghizzi*, Castiglione Fior., 1798. -- Addio del popolo romano al papa, 1798. -- Editto della Repubblica romana, Perugia 1798. -- Editto del generale *Berthier*, Perugia 15 febr. 1798. -- Proclama del generale *Vial* ai romani, Perugia 1798. -- Editto dell'amministrazione centrale di Perugia. -- Discorso di *Tarquino Tanganelli*, fatto il 28 aprile 1799 sopra l'albero della libertà eretto in Castiglione Fior. -- Esortazione al popolo aretino del Proposto della Cattedrale, 20 luglio 1799. -- Passaporto per Arezzo, 11 maggio 1799. -- Inno patriottico da cantarsi intorno all'albero della libertà. -- Proclama degli insorti aretini, 24 maggio 1799. -- Permessi del Comando generale di Perugia, 12-14 agosto 1799. -- Avviso alla Suprema Deputaz. del Governo Provvisorio di Arezzo. -- Riflessioni sull'istruzione del Direttorio esecutivo di Parigi, 30 nov. 1799. -- Ringraziamento alle truppe aretine fatto dal conte Camillo della Gherardesca in nome dell'imp. Francesco II e del Granduca, 20 sett. 1799. -- Lettera di *M. Mazzoni* al cittadino *G. Ghizzi*, Cortona 26 maggio 1799. -- Proclama del vescovo di Cesena, 16 dec. 1797. -- Intimidazione al *Gizzi* come giacobino, 12 ott. 1799. -- Succinta relaz. del terremoto di Arezzo, 1796. -- Sonetto di *Pietro Vermiglioli* « La città di Arezzo al conte Carlo Schneider », Perugia 1799. -- Sonetto di *Alcino Melpo* per la liberazione di Perugia; Perugia 1799. -- Il disinganno dei Giacobini, lettera di *Luigi Granati*, Arezzo, 1799. -- Relaz. della morte dell'arciduca Franc. Leopoldo. -- Proclama della Municipalità di Perugia, 28 febr. 1798. -- Copie di due lett. stampate che accompagnano l'Editto del Granduca, 10 febr. 1800, per la costituzione della Provincia di Arezzo. -- Motu proprio di *Ferdinando III*, 10 febr. 1800. -- Avviso agl'Italiani dove si palesano le ruberie dei Francesi per gli oggetti d'arte, 1797. -- Tradimenti che il Direttorio di Parigi aveva preparati per tutti i Sovrani del mondo, 1798. -- Ordini della Deputazione aretina per l'armata francese, 1801. -- Carte relative al saccheggio del Pio Monte di Arezzo. -- Ralle-

gramenti del Municipio di Siena ad Arezzo per la sua liberazione dai Francesi; Siena, luglio 1799. — Poesia di *T. L. Tanganelli* al popolo di Castiglion Fior. per protestare di essere giacobino, con note e giustificazioni. — Poesia del med. pel ritorno alla patria della legione di Castiglion Fior. — Canzone del med. pel ritorno al trono di Toscana di Ferdinando III. — Memoria giustificativa delle cose più notevoli accadute in Cortona dal 25 marzo 1799 al principio del 1800. — Relazione dell'assedio e conquista di Perugia per le truppe Austriache.

Molti documenti sono a stampa. Leg. in cart.

111. « Capitula varia in gestis ill. Com. Francisci Sfortiae ».

Sec. XVI, in 4, pp. 786. Appartenne al cav. Domenico Galletti. Dono di G. F. Gammurrini. Do l' indice dei documenti.

1439. Copia Capitulum inter ill. Ligam et ill. Com. Franciscum Sfortiam.  
 1434. Copia Capitulum inter Eugenium IV et Com. Franc. Sfortiam.  
 1442. Copia Capitulum inter Lodovicum Damasso card. pro parte Eugenii IV et spectabilem Cosmam de Medicis pro parte Francisci Sfortiae.  
 1443. Copia Capitulum inter Eugenium IV et Franc. Sfortiam.  
 1444. Copia Capitulum exhibitum per rev. G. Comensem et L. Aquileiensem cardinales et legatos apostolicos non acceptatorum.  
 1444. Copia responsionum Nicodemi ad antescrpta capitula.  
 1444. Copia Capitulum reductionis ad gratiam et pacem Com. Sfortiae et Eug. IV.  
 1443. Copia Capitulum D. Foscarum Ducis Venetiarum et subditorum Ducis Mediolani.  
 1443. Copia Capitulum firmatorum per D. Galeottum de Carreto et per Philippum Ducem Mediol.  
 1442. Capitula inita per card. Aquileiensem et ser. Alphonsum de Aragona.  
 1442. Capitula inita per Eugenium IV et Nicholaum Piccininum.  
 1445. Capitula inter regem Aragoniae et Ducem Mediol.  
 1446. Capitoli facti in fra lo ill. et potente sig. messer Federigo Conte di Montefeltro e Urbino capitano generale dello ill. sig. Conte Franc. Sforza in vece dela ill. Lega, e il magn. Alessandro Sforza.  
 — Capitula de intelligentia et confederatione fra la sacra Maiestà del ser. Alfonso re d' Aragona e lo ill. conte Franc. Sforza.  
 — Copia litterarum Regis Aragonum super dictis capitulis.  
 1448. Capitula pacis confectae Bergami inter Mediolanenses et Venetos non acceptatae per Mediolanenses.  
 1448. Capitula inter d. Franc. Sfortiam et Dominium Venetiarum conclusa 18 oct. 1448.  
 1440. Capitula inter Venetos et Mediolanenses.  
 1449. Capitula inter Franc. Sfortiam et Nicolaum Piccininum.  
 — Capitula oblata per ill. Lucam de Masi pro Communitate Florentiae et Venetos.  
 — Capitula inter ser. regem Aragonum et Dominium Venetiarum per ill. Dominum Ferrariae laudatae pacis.  
 — Capitula pacis Regis Aragonum cum Florentinis.  
 1451. Capitula ligae contractae inter ill. Ducem Mediolani et Communitatem Florentiae die 30 Iulii 1451.  
 — Proemium antescrptorum Capitulum.  
 — Capitulum secretum per se.  
 — Donatio facta per ill. D. Philippum Mariam Ducem Mediolani D. Franc. Sfortiae de ducatu Mediolani.  
 1449. Capitula Regis Aragonum cum Mediolanensibus.  
 — Capitula ser. D. Regis Renati cum excelsa Comunitate Florentiae per medium D. Angeli Azaloli.

— Capitula pacis conclusae inter ser. Reges Francorum et Siciliae et Comitem Caenomaniae ex una parte et Ducem Mediolani ex altera.

1454. Capitula pacis conclusae inter ill. Ducem Mediolani et Dominicum Venetorum die 9 aprilis 1454.

1454. Denominatio colligatorum adhaerentium et recommendatorum exhibitorum per prefatum D. Ducem Mediolani in dicta pace.

1454. Denominatio colligatorum commendatorum in dicta pace, praesentatorum per mag. D. Nicholaum de Canali et Paulum Balbum oratores.

1454. Capitula ligae conclusae Venetiis 30 augusti inter Franc. Sfortiam et Comunitatem Florentiae et ill. Dominium Venetorum.

— Denominatio colligatorum excelsae Comunitatis Florentiae facta ill. Duci Mediolani, pro liga celebrata Venetiis.

— Acceptationes pacis factae per ser. regem Aragonum.

— Bannum prefati D. Regis pro antescrpta pace.

1455. Capitula universalis ligae italicae Neapolis conclusae.

— Introitus summi Pontificis in ligam.

— Contractus pro satisfactione D. de Corigio Gerardi Gambacurti et D. Antonii de Pisauro.

1453. Capituli nuovi fra le Comunità de Fiorenza et il mag. sig. Sigismondo Pandolfo de Malestetis conclusi nel castello de Arimino per lo mezzo de Bernardetto de Medici da Fiorenza; 14 aprile.

1454. Summarium capitulorum pacis initae conclusae de anno 1454 die penultimo aug. Mediolani inter D. Ducem Mediolani et ill. D. Ducem Sabaudiae.

1451. Copia pacis inter Gubernatorem et Comitem Unghariae et Turchum.

— Capitula inter Senenses et Iacobum Piccininum.

1461. Capitula cum D. Delphino et D. Franc. Sfortia, die 24 iulii.

1463. Copia confirmationis ligae regis Francorum per d. Albericum Maletam conclusae in loco Nomonis diocesis Ambianensis.

1468. Forma ratificationis fiendae in facto Sabaudiensi cum fuerit expedita et correcta per D. Tristanum Sfortiam apud ser. regem Francorum.

1467. Pax cum Sabaudiensibus.

1454. Capitula secreta inter D. Ducem Mediolani et ill. Dominium Venetum.

— Copia Capitulorum contractorum in Marino pro liga.

1470. Copia renovatorum conlederationis et ligae inter ser. regem Ferdinandum, ill. Ducem Mediolani et dominos Florentinos conclusae Neapoli die 8 iulii.

r12. Miscellanea diplomatica, in 3 voll. — Vol. I. Ragionamento al card. di s. Sisto (p. 1). — Discorso sopra la Corte di Roma del *Commendone* (p. 33). — « Lo strattagemma di Carlo ix contro i ribelli di Dio et suoi » di C. *Capilupi* (p. 137). — G. *Vallae* De Italiae exarchatu cum documentis antiquis transcriptis (p. 194). — Relaz. del Conclave di Pio v (p. 265). — Relaz. del Conclave di Marcello II (p. 301). — Relaz. del Conclave di Paolo IV (p. 315). — Elezione di Pio v (p. 333). — Vol. II. Relaz. dell' elezione del re di Polonia; Parigi 13 sett. 1573 (p. 1). — Copia capitulorum inter regem Ungariae et regem Turcorum, 1574 (p. 9). — Lettera a S. M. Cristianissima sopra le chiese di Spagna; Toledo 15 luglio 1575 (p. 17). — Discorso sopra la lega contro il Turco, 1570, di *Ascanio della Cornia* (p. 27). — Raguaglio dei successi dell'armata Turca l'a. 1571 (p. 35). — Lettera al Papa di *Gir. Zani* sopra l'ausilio all'armata contro il Turco, 25 sett. 1570 (p. 43). — Parere ai

Veneziani sulla guerra contro il Turco di *Marcant. Colonna* (p. 43). — Parere ai med. sullo stesso soggetto di *Pompeo Colonna* (p. 45). — Sententia contra D. Ioannem Franciscum presbiterum, 1593 (p. 47). — *Iac. Phil. Portuensis* Consilia 167 super quaest. an excell. dux Ferrariæ ill. ac excell. Florentiæ Duci sit praeferendus, 1580 (p. 49). — Discorso sopra la guerra di Siena del march. di *Marignano*: con lettera di *Pietro Strozzi* (p. 65). — Lettera di *Pietro Strozzi* al med. (p. 67). — « Discorso fatto all' ill. card. Caraffa per aver dall' impero Siena » (p. 90). — Informazione delle cose di Siena a D. Diego di Mendoza oratore, 1546 (p. 105). — Discorso della precedenza tra Spagna e Francia di Giacomo Lovisio (p. 129). — « Perchè fra i gentili non si facesse guerra per la religione, e perchè si faccia fra i cristiani », discorso di *Fabio Benvoli* (pag. 147). — « Discorso notabile a favore di N. S. Pio IV per la generale unione dei Potentati per la crociata contro il Turco » (p. 169). — « Discorso delle più comode ed utili imprese che far potrebbe la lega cristiana contro il Turco » (p. 179). — *Pauli III* epist. Gaspari Contarino card. ad Imperatorem, 27 ian. 1541 (p. 191). — Epistola Decani et Capituli ecclesiae Toletanae Paulo IV, 1556 (p. 199). — Epistola procuratorum ecclesiarum regni Hispan., 1555 (p. 201). — Capitula confederationis contra Turcos (p. 205). — Literae cum instructionibus ser. *Maximiliani* regis Romanorum super expeditionem in Turcos et conventionibus faciendis cum Sultano (p. 209). — Instructio *Pauli III* dom. Thomae episcopo Feltrensi in Germania ituro, 5 octobris 1540 (p. 217). — Istruzione al card. Farnese inviato in Germania per la morte dell' Imperatrice, 20 maggio 1532 (p. 227). — Instructio de hiis quae rev. Didacus Sasso de Castiglia et Bonacursius de Grino apud s. Dominicum nostrum agere et tractare debent nomine Imp. Ferdinandi (p. 231). — *Pii V* littera apost. privilegiorum, immunitatum et exemptionum Camerariis secretis etc., 1571 (p. 237). — Instructio de hiis quae Hieron. Rotarius camerarius Sedis Apost. nomine apud Ferdinandum imp. agere debet (p. 251). — Instructio Episcopo Feltrensi in Germania ituro, 1540 (p. 254). — Relaz. di mons. *Dolfino* al card. Caraffa delle diete di Francfort, 1553, d' Augusta, 1555, di Ratisbona, 1557, e di Wormis (p. 259). — Istruzione di quello che D. Antonio di Toledo ha da trattare in Francia per il re di Spagna, 2 sett. 1570 (p. 265). — Istruzione pontificia a mons. Visconte, 1564 (p. 271). — Lettera del Gran Maestro di Malta al Papa, 1 luglio 1568 (p. 277). — Lettera di mons. *Cirillo* a mons. Muzio Calino vesc. di Terni (p. 280). — Informazione di quanto è successo da che s'intese esser mente di S. M.<sup>a</sup> che le sue galere s'unissero con quelle

- di S. S.<sup>a</sup> nella guerra contro il Turco (p. 284). — Esortazione efficacissima agli principi cristiani contro gl' infedeli nuovamente composta (p. 290). — Istruzione del re di Spagna a don Antonio di Toledo inviato in Francia, 2 sett. 1560 (p. 299). — Lettera del Papa al Doge di Venezia, 1568 (p. 306). — Lettere del card. di Nicastro al card. Farnese, 1520 (p. 309). — Esortazione di *Bart. Cavalcanti* alla Signoria di Venezia in nome del re di Francia per la confederazione dell'Imperatore (p. 337). — Lettera del card. *Morone* all' Imp., 1575 (p. 319). — *Henrici Galliarum et Poloniae regis edictus nobilibus regni Poloniae et magni ducatus Lithuaniae consiliariis* (p. 361). — Caso successo tra il sig. Prospero Colonna e il sig. Orso Orsini conte di Pitigliano, 1576 (p. 363). — Lettere d'anonimo sopra la guerra contro il Turco (p. 365). — Vol. III. Memorie statistiche della Repubblica Veneta (p. 4). — Memorie di quel che fruttano al re di Spagna le bolle della Crucjada, 1548 (pag. 12). — Memorie del reame di Napoli (p. 15). — Il conclavista di *Felice Gualterio* (p. 28). — Relazione di *Bernardo Navagero* ambasciatore a Carlo v (p. 50). — Relazioni della Spagna (p. 126) e della Germania di *Michele Suriano* (p. 154). — Relazioni del regno di Ferdinando d' Austria, 1546-47, di ambasciatori veneti (p. 266). — Relazione della Spagna di *Federico Badoero* (p. 385).
113. *Accolti Leonardo*, Lettere al vicecancelliere Valerio Subbiano; vol. I, 1599-1609; vol. II, 1610-27. Autogr.
- 114-117. Raccolte di satire, poesie e prose giocose del sec. XVIII, col titolo di « Scacciapensieri ».
- Sec. XVIII, in 4 voll. in 8. Leg. in membr.
118. *Leonardi Aretini* Expositio in lib. duorum *Aristotelis Oeconomicorum*. Con la « Prefatio ad Cosmam de Medicis ».
- Membr., sec. XV, in 8, ff. 55. Leg. in cart.
119. Statuti della fraternita della Visitazione della Vergine e di s. Ansano dei Comuni di Monteperto, s. Ansano e Pancole.
- Membr., sec. XVII, in 8. Leg. in assi.
120. *Angeli Nicholai Bucinensis Epistolae. Eiusdem Proverbiorum collectanea*.
- Sec. XVI, in 4. Autogr. di Luigi Alamanni. Dono di G. F. Gamurrini. In princ.; « Hic liber est mei Aloisii Alemanni et amicorum et homo ille qui hunc inveniet reddat ». Segue un suo son. « Se ti par forse, o caro mio lettore », con varie cancellature e correzioni di sua mano. I precetti « de complexu partium orationis » che sono argomento dell' epistole, son temi da volgersi in lat. La lettera che precede i proverbi dice che ne aveva raccolte « non paucas centurias quas nondum in hominum manus emisimus ». Nel ms. però non giungono a 40, se bene do-

po la lettera segue la « Centuria prima ». Lo scopo del lavoro è di far dere e chiarire i proverbi latini. Di questo Angelo dal Bucine scrive il (*Specimen litteraturae florentinae*, II, 64) che fu discepolo di Agostino D. prima prof. di umanità a Siena e quindi nell' Accademia fiorentina: di lui pa una lett. già edita nel Plauto dei Giunta, 1514, a Lorenzo de' Med pag. 82 riporta la testimonianza di Bernardo Oricellari che lo chiama uo tissimo.

121. « Trionfo | di Pazzia | di *Benedetto | Lancisi* | dal Borgo Santo Sepol In Vicenza, appresso Giorgio Greco MDCII ». Con correzioni e, in fi ottave autografe.
122. La Cortona convertita del p. *Franc. Moneti*.  
Sec. XVIII, in 8, ff. 52 scr. da più mani. Non rileg.
123. *Nomi Federigo*, Buda liberata, poema eroico.  
Autogr., in 4. Precede una lunga lettera a Pier Andrea Forgoni-Accolti, Ang sett. 1694. Sono 24 canti in ottave. nell' autogr. il poema giunge all' ott del c. 24, mentre nella edizione le ottave sono 97. Nella stampa fattane nezia nel 1703, in 12, il Nomi lo dedicò al Balì Gregorio Redi. Provien raccolta Chimenti.
124. *Hieronymi episcopi Aretini Omiliae ad Urbanum episcopum Hostie*  
Membr., sec. XII-XIII, in 8. Dalla epistola dedicatoria può dedursi ch'egli rac se queste omelie quando fu eletto vescovo di Arezzo, il che avvenne ne Le pubblicò il Baluze, *Miscell.* IV, 454 e sgg., il quale, secondo altri niss cialmente secondo quello di Lucca, scrive che furono da Girolamo dedi Ubaldo vescovo Ostiense (« Dominus Ubaldo etc. »): onde il nostro ms. e tamente, quantunque di data antica, perchè per altri documenti conosciam vescovo e card. Ostiense fu *Hubaldus*, pure canonico in prima lucchese e gno di Girolamo, e poi creato papa col nome di Lucio III (cfr. *Ciaccon lae pontif. et card.*, I, 513). Girolamo fu prima priore e canonico di s. F di Lucca (cfr. *Grazini, Vita dei vescovi aretini*, II, 77), e poi fu fatto ves Arezzo nel 1144. Le Omelie sono cento e sono disposte in modo div quello del Baluze. Il ms. proviene dalla biblioteca del Seminario di Or cui derivò probabilmente da qualche biblioteca di convento soppresso.
125. *Martyrologium hetruscum*.  
Sec. XVIII, in 8, ff. non num. Leg. in membr.
126. *Leonardi Aretini De nobilitate Florentiae libellus*.  
Sec. XV, in 8 picc. Il fol. 1 è lacero in fondo. Dono di G. F. Gamurrini.
127. Ricordi domestici di *Giuseppe Marsuppini*, 1618-24.  
Sec. XVII, in 8, ff. 78 scr. Leg. in membr.
128. La Cortona convertita del p. *Franc. Moneti* (pp. 1-164). — Sonet pra le parole di s. Francesco Saverio « Satis, Domine, satis », del « Giesuita non fosti o gran Xavero » (p. 165). — « Cortogna ali dalle magne dell' Aretini » del *med.*, in 50 ottave (pp. 177-202). — la vita e costumi de' Fiorentini », capitolo del *med.* (pp. 211-228). — « gio del p. *Moneti* sopra l' aria di Scappino » (pp. 229 e sgg.).  
Sec. XVII, con le pp. 1-2, 11-12, 83-84, 95-96 rifatte recentem. Leg. in mez

- 129 « La Geneviefra, o vero l'Innocenza riconosciuta, Opera del sig. *Nicolò Baldelli gentil huomo cortonese* ».  
Sec. XVIII, in 16, ff. n. n. Leg. in membr.
130. « Vite delli Santi Aretini ». La prima è di S. Satiro. L'ultima scrittura è la « Descrizione del miracolo della Madonna delle lagrime nella chiesa della ss. Annunziata d' Arezzo ».  
Sec. XVIII, in 16, ff. 102 scr. Leg. in cart.
131. Liber orationum: mutilo in princ. e in fine. Col Passio degli Evangelisti. Quello secundum Matthaeum ha ornati ne' margini in oro ed azzurro.  
Sec. XVI, in 16, carattere stampatello bellissimo. Iniziali con fregi in oro. Didascalie in maiuscole d' oro: ff. n. n. Leg. in pelle impr. in oro.
132. « La Cena di Cristo, poema latino del sig. dott. can. *G. B. Tognaccini*, tradotto in ottava rima dal sig. dott. e priore *Cosimo della Scarperia*, ambi fiorentini ». E appresso: « Ms. di Pietro Guadagnoli Aretino ». In fine otto quartine; « Tristo colui che dalle liti oppresso »; e un biglietto di *Pietro Guadagnoli*, 12 giugno 1786.  
Sec. XVIII, in 8, pp. 103. Leg. in tela.
133. Privilegium doctoratus in U. I. Magi de Magis de Typherno. Perusiae, 14 Ianuarii 1631.  
Sec. XVII, orig. membr., in 8. Leg. in membr. con impressioni in oro.
134. « Preghiere per solennizzare la festa del glorioso . . . s. Agostino ».  
Sec. XVIII, in 8, ff. n. n. Leg. in cart.
135. Carmina varia monachorum Vallisumbrosae sec. XVII.  
Sono di Nicolò Signorini, Attilio Banchi, Teodoro Somigli, Giustiniano Mela, Virgilio Bandinelli, F. Ziberi, Lorenzo Fantoni, Calisto Castelli, Galgano Ranieri, Antimo Zucattini, Leonardo Giannetti, Ant. Machelli, Amerigo Mei, Ottaviano Lapi, Clemente Bonei, Libero Filippini. — Sec. XVII, in 8, ff. 62. Leg. in membr.
136. « Sonetti di Poeti antichi d' Arezzo raccolti da Oreste Gamurrini »; tratti da Codici della Laurenziana e Magliabechiana.  
Sec. XIX, in 8, 120. pp. In fine è l'indice de' nomi per ord. alfab. Dono di G. F. Gamurrini. Leg. in mezza tela.
137. « I sette salmi penitenziali esposti in versi toscani da *Autone Monturesse* pastore arcade » [Gregorio Redi].  
Sec. XVIII, autogr., in 8, pp. 45. Leg. in cart.
138. *Appolloni G. F.* Rime varie. Precedono alcuni disegni di *Lorenzo Guazzesi*.  
Sec. XVII, autogr., in 8, ff. 27 scr. Leg. c. s.
- 139-140. Rime satiriche di anonimo aretino contro Silvio Pentalide [Giulio Anastasio Angelucci].  
*del 1784*

Due voll., de' quali il primo in 8 e il secondo in sesto piccolo oblungo. Membr., della fine del secolo scorso. Leg. in pelle.

141. *Beringuccii Paridis* prof. in Gynnasio Senarum In libros Aristotelis de physico auditu commentaria. Conscripsit Franciscus Muccius a Monte sancti Sabini ».

1617, in 4, ff. n. n. Leg. in membr. Dono di G. F. Gamurrini.

142. « *Rhetorica D. Emilii Vezzosi Arretini* ».

Sec. XVII, in 8, ff. n. n. Leg. in membr. Dalla libreria Fossombroni.

143. Orazioni sacre di *Federico Nomi*.

Autogr., in 4. Leg. in membr. Proviene dalla famiglia Testi di Anghiari. Oltre ai discorsi sacri e ai panegirici, vi sono contenuti i seguenti scritti dello stesso autore.

Pag. 129. Qual sia l'ozio fomento della virtù. Lezione accademica, 1663.

Pag. 138. Che al tempo di carnevale più siano confacevoli le private che le pubbliche ricreazioni. Lezione accademica.

Pag. 143. Delle lodi della Tragedia. Discorso accademico.

Pag. 149. Melpomene per la Tragedia. Prosopopeia.

Pag. 158. Che più la Natura che l'Arte giovi nella musica.

Pag. 169. Nella nascita del ser. Ferdinando Gastone principe di Toscana nell' a. 1663 il dì 9 d' agosto: Orazione.

Pag. 176. L' ubbriachezza difesa. Paradosso recitato nell' Accademia aretina il 9 luglio 1662.

E vi sono anche: a pag. 262, Epigramma di Agostino Mainoni: — pag. 263, Traduzione in versi del salmo *Credidi propter quod* di G. B. Testi: — a pag. 265, Versi latini e ital. di Giuseppe Fontana in lode di s. Felice: — a pag. 267, Canzone di Raffaele Magi: — a pag. 270, Anagramma latino di Girolamo Musetti: — ivi, Anagramma latino di Daniele Bonucci: — ivi, Canzone di Francesco Testi: — a pag. 271, Madrigale di Leonardo Raffaelli a s. Felice martire.

144. Trattato di retorica, adesp. Pare d' un gesuita che probabilmente insegnava nel Collegio di Arezzo nella seconda metà del sec. XVII.

Sec. XVII, in 4, pp. 431. Precede l' indice. Leg. in membr.

145. *Leonardi Aretini* De primo bello punico. — *Epistolae eiusdem*.

Le epistole sono: 1, Colucio Salutati. — 2, Eidem. — 3, Petro Aemiliano; De infelicitate patriae suae et de Florentiae florentissimo statu. — 4, Nicholao; De obitu Colucii Salutati et de eius laudibus. — 5, Omnebono; De eius captivitate liberatione et reditu summopere gratulatur. — 6, Nicolao Nicoli. — 7, Eidem; Memorat suam libelli Xenophontis versionem et vitam Xenophontis exponit. — 8, Antonio Grammatico. — 9, Nicholao. — 10, Eidem. — 11, Eidem: De libris a Nicholao sibi dono datis gratiam refert et ad eum alios mittit in quibus erat secunda Decas Livii. — 12, Nicholao; Animum suum ei coniunctissimum exponit. — 13, Laurentio; Rumpit scribendo silentium et amicitiam confirmat. — 14, Laurentio; De epistola recepta gratulatur et de amici tranquillitate. — 15, Laurentio; Participem facit de inventione viginti orationum Plinii secundi et unius orationis Svetonii. — 16, Laurentio; Scribit ut amicus in literarum otium se conferat. — 17, Petro Miano; Petit Thucididem et alios libros graecos et latinos. — 18, Omnebono; Se excusat et petit ut amicus ad se rescribat. — 19, Petro Miano. — 20, Poggio. — 21, Zucharo. — 22, Arpino. — 23, Ruffo. — Si sono riferite le didascalie delle epistole non pubblicate dal Mehus.

Sec. XV ex., in 8, ff. 186 scr. Leg. in cart.

146. *Leonardi Aretini* Epistolae, libri 1-1X. In fine, in maiuscole; « Finis epistolarum », delle quali l'ultima è « Ad regem Aragoniae ».  
Sec. XV, in 8, ff. 103<sup>n. n.</sup> Dopo il fol. 9 ne mancano 11. Leg. in cart.
147. Ragionamenti sacri di suor *Maria Teresa Corsetti* di Chiusi.  
In 3 voll. in 8, sec. XVIII. Leg. in pelle. Devono essere 5 voll., ma due mancano.
148. « Trattato di sfera armillare del sig. Balì *Gregorio Redi* Aretino. 1693 ».  
Sec. XVII, in 8, ff. n. n. Leg. in membr.
149. *Restorelli Mariae Restorelli* Elegiarum liber: Odarum liber.  
Sec. XVIII, in 8, ff. n. n. Leg. in membr.
150. *Virgilii* Bucolicon (p. 1); Moretus (p. 20). — *Lactantii* De resurrectione Christi (p. 22); De ortu Fenicis (p. 24). — *Ovidii* Epist. Saphos ad Phaonem (p. 28); De morte Lucretiae (p. 32). — Magistri *Gulielmi Gallici* Liber sancti Aretini (p. 36). — *Caruli* Aretini [*de Marsuppinis*], Homeri Batracomiomachia (p. 41: ma mancano quattro fogli); Homeri De bello troiano, trad. (p. 53). — *Virgilii* Georgicon (p. 74: mutilo in fine il lib. IV). — *Ioannis Ralli* Ad Dominicum Nardium de morte eius filii Aurelii carmen elegiacum (di mano del sec. XVI).  
Sec. XV, in 8, ff. n. n. Leg. in membr.
151. « Digna notatu in libros Physicorum Aristotelis et diversorum ac praecipue ex viva *Paridis Beringuccii* Senensis interpretatione collecta; me *Francisco Muccio* cum caeteris una auscultante ».  
1617, autogr., in 8, ff. n. n. Dono di G. F. Gamurrini.
152. Quattro lezioni sopra il Rituale, adesp.  
Sec. XVIII, in 8, pp. 152. Dal monastero di s. Maria delle Grazie.
153. *Sabbatini Benedetto*, Lezioni chirurgiche. Tom. I; Delle ferite della capillata. Tom. II; Trattato delle malattie degli occhi. Tom. III; Trattato dei mali del torace. Tom. IV, Malattie dell'addome.  
Sec. XVIII ex., autogr., in 8. Il Sabbatini fu pubblico Lettore di operazioni nello spedale dalla Scala in Siena.
154. *Aretini Leonardi* Versio opusculi Basilii Magni. — *Eiusd.* « Quomodo poetarum libri christiano homini sint legendi » ad Colucium Salutatum. — *Eiusd.* Introductio in Ethicam Aristotelis. — *Eiusd.* Argumentum in Oeconom. Aristotelis. Versio Oeconom.  
Sec. XV, in 4, ff. 174. Leg. in assi.
155. Statuti dell'Oratorio di s. Tommaso d'Aquino d'Arezzo; 1617.  
Membr., sec. XVII, in 4, pp. 91. Nuove deliberazioni sono a pp. 73, 87. Leg. in assi cop. di pelle con borchie metalliche.

156. « Matricula monachorum Congregationis Cassinensis desumpta chartulis labore rev. P. D. Flori a Florentia abbatis. MCCCXXXIX ».

Sec. XVIII, in 4, ff. 428 scr. Gli stemmi sono a stampa. Leg. in membr.

157. *Torini Gir.*, La sferza, comedia.

Sec. XVII, autogr., in 8, ff. 87. Proviene da casa Doni di Firenze. Dono di G. F. Gamurrini. Leg. in membr.

158. « Rime di M. *Comedio Venuti* da Cortona, figlio di Bartolomeo di Balduccio del signor Vanni di Balduccio di Giovanni del signor Bonagiunta de Venuto; nacque 1424 a' 14 di settembre ».

Sec. XV, in 8, ff. n. n. Leg. in membr. Proviene dalla raccolta Morbio che fu venduta a Lipsia. Ne do la tavola.

- Sonetti.
- 1, Voi che leggete le diffuse rime.
  - 2, Amor che dolce appar nel primo assalto.
  - 3, Ben mille volte et più rivolse Amore.
  - 4, Come credo io poter vivere in pace.
  - 5, Quel subito pensier che al cor me nacque.
  - 6, Rinforza amore il suo sacro foco.
  - 7, Stanco l'animo mio et quasi satio.
  - 8, Turbato et tristo dei miei casi adversi.
  - 9, Vive como uccellin richiuso in gabbia.
  - 10, Christiana fe' non ha sì pessima alma.
  - 11, Yris de le discordie inventrice.
  - 12, Zara di dato mai tanto nociva.
  - 13, Donna gentile in cui natura volse.
  - 14, El sancto et glorioso di di Luca.
  - 15, Forza d'amor m' à detto che dormiva.
  - 16, Girando intorno vo di doglia affranto.
  - 17, Hora di giorno o ver di mese o d'anno.
  - 18, Io pruovo et gusto gli asprissimi fructi.
  - 19, Klende d'alcun mese mia non nasce.
  - 20, Luoco non so né tempo più né modo.
  - 21, Mughia il leon per la febbre che 'l preme.
  - 22, Non s' interpon giamai tra 'l gran pianeta.
  - 23, Obscura nebbia de nuovo s' oppone.
  - 24, Porto giamai non po pigliar mai nave.
  - 25, Al sol la bella dea che 'l mio cor tene.
  - 26, Bella poi che natura te fe' tanto.
  - 27, Candida vaga adorna et peregrina.
  - 28, Dice un pensier: costei me pare un fiore.
  - 29, Era il mio sol già fuor del dolce albergo.
  - 30, Felice loco ove il mio uman sole.
  - 31, Giusta piatà da doi belli ochi piova.
  - 32, Honestà singular bellezza intera.
  - 33, Irato tristo combattuto et vinto.
  - 34, Kalende eran del mese quando Apollo.
  - 35, Lieto già m' enviai verso il bel viso.
  - 36, Mille volte, madonna, ai bei vostri occhi,
  - 37, Non piacque già tanto Europa a Giove.
  - 38, O Signor mio, speranza, o somma luce.
  - 39, Più degna stella che ne' mobili cieli.

- 40, Questa diva gentil che al nostro mondo.  
 41, Non posso a l'alma ardente adoppia el foco.  
 42, Tu me fai più contento et glorioso.  
 43, L'uman voler che pur vorria fugire.  
 44, L'età che corre quanto il legier vento.  
 45, Un zenepro gentil verde alto et lieto.  
 46, O pretiosa o gemma margherita.  
 47, Del coro triumphal superceleste.  
 48, L'ardor che solea far desti i tuoi sensi.  
 49, Qual merito o mercè qual fructo degno.  
 50, Se cento lingue et altrettante penne.  
 51, Non per pro-opopea superbia o pompa.  
 52, Quanta honestà con degna legiadria,  
 53, Più magnanimo spirto et più gentile.  
 54, De voglianci far belli dei nostri panni.  
 55, O legiadri preclari et alti ingegni.  
 56, Nobil natura excelsa che comparte.  
 57, Alne felici che habitate intorno.  
 58, O glorioso spirto o vago viso.  
 59, Legiadra gentileza in alma lieta.  
 60, Quello impio et crudo fenestrin di panno.  
 61, Non fu mai sì contraria ombra di noce.  
 62, Poi che la fantasia la lingua et l'arte.  
 63, Quella adorna et legiadra cicatrice.  
 64, Tu ch' hor triumphi in tempo giovenile,  
 65, Quando quello infelice caso spinse  
 66, Discreti cieli et voi hor pie stelle.  
 67, La dolce amica a pochi ai più fallace.  
 68, Legiadro ingegno in cui Minerva spira.  
 69, Misero me che per le lucide acque.  
 70, Amanti vaghi a remirar quel sole.  
 71, Poi che la cruda peste il suo veneno.  
 72, Altissimo factor de l'universo.  
 73, Rime legiadre et voi versi alti e dolci.  
 74, Sotto l'insegna del signor Cupido.  
 75, Tanto penetrativo fu quel guardo.  
 76, Voi animi gentili che a l'alte imprese.  
 77, O patientia che passi le stelle.  
 78, Erano e' pensieri miei ristrecti al core.  
 79, Cesare fui io sonno Ottaviano.  
 80, D'infinita piatà quel vivo fonte.

Canzone. Vergine degna electa al mondo sola.

Inno. Alma parens caritatis.

- 81, Dilecte mi qui preclarus es splendor  
 82, Gli ochi tuoi sì legiadri et tanto pronti.  
 83, Con somma reverentia excelso padre.  
 84, Quel dì sacro et felice al human seme.  
 85, Qual pessimo cristian superbo et fero.  
 86, S'io fussi longe più che mille et mille.  
 87, Un color vago una celeste insegna.  
 88, Poi che felice t' à fatto l'amore.  
 89, Felicità non posso haver senza arte.  
 90, S'io come Dio felicità sempre amo.  
 91, Se mai harò felicità in balia.

- 92, Omai destise Apollo et altre muse.  
 93, Stava el mio core tutto attento et volto.  
 94, S' amore la Lisa adorna col bel guardo.  
 95, Più feconda eminente piaggia et vaga.  
 96, *Idem. De Cortona. Piaggia sì verde sì fiorita et lieta.*  
 97, *Cortona parla ...* Poscia che me e 'l mio fiorito colle.  
 98, Se mia mortal caduca et fragil vita.  
 99, Mille colpi d' amor mille saette.  
 100, O luce alta preclara inclita et santa.  
 101, Cupido sia con rima alta e magnifica.  
 102, Mentre la Grecia fu sotto el governo.  
 103, Beate son quelle provincie et regni.  
 104, [O] solo amor misterio incomprendibile.  
 105, Gratia di Dio al glorioso porto.  
 106, Un fior gentil leggiadro e pelegriño.
- Ballata. El ... nobiltà con leggiadria.  
 » Bisognaria la lingua sciliana (?).  
 107, S' alcun ce fosse pratico strozziero.  
 108, Nuovi uccellon veduto ó far passaggio.  
 109, Con tucto io sia da te tanto lontano.  
 110, Tuo nome excelso che per tucto suona.  
 111, In quel sacrato monte d' Elicona.  
 112, Nel tempio fra gli scribi et pharisey.  
 113, Veloce gia volando sença penne.  
 114, Cari fratelli con animo perfecto.  
 115, Doppì temon tua nave et doppie antenne.  
 116, O sommo padre sotto il cui governo.  
 117, Colonna dei mortali fidata et salda.  
 118, O martiri gloriosi invicti et franchi.  
 119, Quel di sacro et felice a l' unan seme.
- Responso de sancto Antonio da Padua in rima: ternari. O sole inmenso ornatissimo et chiaro.*  
 120. *Sonetto del dampnato a Comedio. Quanto so' piú lontan da quella luce.*  
 121. *Sonetto de Comedio al mantuano dannato responsivo in nome dela vaga sua. Poi che dagli occhi mei sfavilla et luce.*  
 122. *Sonetto del mantuano dannato a Comedio. La mia madonna alcune volte sole.*  
 123. *Responso de Comedio al dannato. Maraviglia non è se le viole.*
- Dopo un fol. bianco, segue la didascalia: *Sonicti missivi per Comedium notarum Cort. et responsivi per diversos homines ad eundem et e converso.*  
*Sonictus ser Antonini presbiteri de Monte Policiano ad Comedium antedictum. Nel glorioso pogio d' Elicona.*  
*Responso Comedii per rimas. Quanto l' ornato tuo metro consona.*  
*Sonictus Comedii ad Franciscum Pulmarum Anconitatum Iuris peritum.. Veloce gia volando senza penne.*  
*Responso eiusdem Francisci ad Comedium per rimas. Quel foco che già vivo me mantenne.*  
*Responso Comedii ad eundem Franciscum per rimas replicatas. Doppì temon tua nave et doppie antenne.*  
*Sonictus Comedii ad Guasparem Barbam de Monte sancte Marie in lapide. Tuo nome excelso che per tutto sona.*  
*Responso Guasparis Barbe ad Comedium per rimas. Mirabelmente insin al cor m' intona.*  
*Responso Comedii ad eundem Guasparem per rimas. In quel sacrato monte d' Elicona.*  
*Sonictus Comedii ad Filippum de Arnolfs florentinum. In quel sacrato et sempre ombroso bosco.*  
*Responso eiusdem Filippi ad Comedium per rimas. Comedio, il mio ingegno oscuro et losco.*  
*Sonictus Filippi de Arnolfs ad Comedium. Da poi che 'l sacro Apollo virtù infaode.*  
*Responso Comedii ad Filippum per rimas. Apollo no, nè Pallade nasconde.*  
*Sonictus ser Ioannis Aretini ad Comedium. Poetico furor che d' Elicona.*

- Responsio Comedii ad ser Ioannem presalum per rimas.* Inclita excelsa et splendida corona.  
*Sonictus ser Ioannis Aretini ad Comedium.* In dilecto in piacere in gran periculo.  
*Responsio Comedii ad ser Ioannem per rimas.* Non l'infimo mio ingegno atro et ridiculo.  
*Sonictus Comedii ad ser Ioannem Aretinum.* Nel loco aneno ove quella onda sacra.  
*Responsio ser Ioannis ad Comedium per rimas.* Io non fuoi mai nella bella Trinacra.  
*Sonictus ser Ioannis Aretini ad Comedium.* Essendo anco smarrito innanzi al tempo.  
*Responsio Comedii ad Ioannem per rimas.* La dea che fo nell' infelice tempo.  
*Sonictus Slambrille Florentini ad Comedium.* Quelle ire ingiuste e i dolci et acri sdegni.  
*Responsio Comedii per rimas.* Como in salse onde desarmati legni.  
*Sonictus ser Iohannis Aretini scriptus nomine cuiusdam eius socii Diamantis ad Angelam Perusianam.* Angellici costumi albergo d' otio.  
*Responsio ser Ranaldi Castellani nomine dicte Angele ad presalum ser Iohannem eius amantem per rimas.* Lassa a qual pianto, a qual duol mi consotio.  
*Sonictus Comedii nomine dicte Angele ad eundem ser Ioannem Aretinum per rimas factus ante publicationem superioris sonicti predicti ser Ranaldi.* S' al tempo forse che 'l dolce equinotio.  
*Sonictus Comedii scriptus ad Antonium cantorem Florentiae.* Nei gloriosi et l'uno et l'altro giogo.  
*Sonictus Comedii scriptus ad Mariottum Davanzatum florentinum.* Spirto celeste a la materna lingua.  
*Sonictus Comedii ad antedictum Mariottum.* Se l' infime mie rime e i audi versi.  
*Sonictus prophetie incerti auctoris missus a Ranaldo castellano ad Comedium anno Domini 1455.*  
 Io veggio un verme venir de Liguria.  
*Sonictus Comedii responsivus per rimas ad Ranaldum castellanum virum grammaticum.* Impii auspicii et crudeli auguria.  
*Sonictus Comedii ad Ranaldum castellanum grammaticum compatrem suum.* Gionto hor forse è compar quel vaticinio.  
*Sonictus Comedii ad Balistam Arnolfum florentinum.* Tu che quei sacrosanti e gloriosi.  
*Sonictus Antonii Sanminiatis ad Comedium.* Davanti a Giove poi ch' el gran Tipheo.  
*Responsio Comedii ad predictum Antonium per rimas.* Difficultà non minima a Museo.  
*Sonictus Comedii ad Ioannem Aretinum gramaticum.* Mentre a l'ordita tela io volto el subbio.  
*Responsio Ioannis Aretini ad Comedium per rimas.* Mentre nel tuo sonetto penso et dubbio.  
*Sonictus Comedii ad Ioannem Aretinum.* Qual costume civil qual vita activa.  
*Responsio Ioannis Aretini Gramatici ad Comedium per rimas.* Spirto gentil da la superna diva.  
*Sonictus Comedii ad Ioannem Aretinum et socios ceteros tempore pestis anno Domini 1456 tempore autumnali.* O poveretti miei compagni cari.  
*Responsio Ioannis Aretini et sociorum ad Comedium.* O folle e i tuoi pensier quanto son vari.  
*Sonictus Comedii ad Iacobum Nicolai de Donatis florentinum.* Se 'l basso ingegno mio, la man, lo stile.  
*Responsio Iacobi antedicti ad Comedium.* Ben cognosco io potermi dire ingrato.  
*Sonictus Comedii replicatus per rimas ad antedictum Iacobum.* El tuo gentil sonetto alto et ornato.  
*Sonictus Comedii ad Ioannem Antonium Campanum.* Qual gentil glorioso inclito ingegno.  
*Sonictus Comedii ad Gambinum Aretinum.* Se nel gentil leggiadro ornato chiostro.  
*Responsio Gambini directa ad Ioannem Aretinum qua credidit ipsum misisse ei sonictum sub hominibus alterius causa deceptionis ut interdum inter eos erat consuetum.* Vien costui dal levante o vien dall' ostro.  
*Sonictus datus Comedio ut respondeat incogniti auctoris.* Amico esperto de tanta virtù.  
*Responsio Comedii.* S' io fosse docto quanto Belzabù.  
*Sonecto de ser Giovanni d' Arezo mandato a Comedio.* O ver cognoscitor de l' aere fusco.  
*Resposta de Comedio per le rime.* Non è qua su fra noi sì tolto busco.  
*Sonecto de Comedio mandato a ser Giovanni Aretino.* Giovanni mio non è tempo da matti.  
*Resposta de ser Giovanni per le rime.* O nostro montanin con pensier ratti.  
*Sonecto de Comedio replicato per le medesime rime et mandato al dicto ser Giovanni.* Non so se vedere con suoi gesti adatti.  
*Sonecto de Comedio fatto per lo conte Francesco quando era duca di Milano.* Serenissimo principe animoso.  
*Sonecto de ser Giovanni Aretino a Comedio.* Io ho de nove piena una falsata.

- Resposta de Comedio per le rime a ser Giovanni.* Non so che guazabuglio o che imporrata  
*Sonecto de Comedio mandato a Gambino d' Arezo.* Gambin mio dolce questi tuoi mottetti.  
*Resposta de Gambino per le rime.* Comedio mio gentil troppo t'asetti.  
*Sonecto da ser Ranaldo da Castello mandato a Comedio.* I vaghi et verdi colli e i vitrei fiumi.  
*Resposta de Comedio per le rime.* Non de Parnaso i gloriosi monti.  
*Sonecti de Comedio mandati a ser Ranaldo Castellano in una sua certa adversità:*  
 Piange Polinia et Clio coll' altre muse.  
 Se l'impie stelle ai giusti ognor nemiche.  
*Sonetto de ser Goro da Poppi.* Io tuoi già, amor, nei tuoi lacci s' involto.  
*Resposta de Comedio.* Se 'l nudo arcier mendace et crudel molto.  
*Sonecto de Comedio mandato a ser Giovanni Antonio da Poppi.* Desceso Apollo del celeste coro.  
*Resposta de Ser Giovanni Antonio per le rime.* Qual divin vate o qual degno tesoro.  
*Resposta de Comedio a ser Giovanni Antonio per le medesima rime.* L' alta eloquentia e 'l vago  
 stile honoro.  
*Sonetto de ser Giovanni da Poppi mandato a Gambino d' Arezo.* La fama celeberrima et sublime.  
*Resposta facta per le rime da ser Comedio a ser Giovanni dicto a prieghi de Gambino.* Qual di-  
 vio fato o quale humano archime.  
*Sonillus Bononiensis.* Suol con vagheza l'uom tutto gentile.  
*Responsio Agamenonis.* Muovonse a seguitar l' alme virile.  
*Alia responsio Hannibalis.* Qualunche vuol di luoco basso e humile.  
*Alia responsio Ioannis Romani.* Deh va dormi in servitio in un fenile.  
*Alia responsio Comedii.* L' oppositione et controversia hostile.  
*Alia responsio Rainaldi Castellani.* Militia nel cui gremio et bel covile.  
*Sonellus fratris Mariotti florentini ordinis minorum.* O spirito gentil la cui virtute.  
*Responsio Comedii.* L' ornate rime et le sententie acute.  
*Sonillus Comedii ad eundem fratrem Mariettum.* Quale human già speculativo spirito.  
*Sonetti mandati a Giovanni de Cosimo da Feo Belcuri fiorentino.* Si magni doui et tante gratie  
 semini.  
*Idem.* Le colonne dei servi et la graticola.  
*Resposta facta per Comedio ai dicti sonetti.* Col pronto ingegno tuo ciascun sopraemini.  
*Idem.* El core in corpo tutto me formicola.  
*Sonetto de Comedio mandato al Mantuano dannato.* Apollo acceso d' ira et di disdegno.  
*Resposta del Mantuano predicto dannato.* Apollo da te hauto il bon contegno.  
*Sonetto de . . . a Comedio.* Dove son gli atti dolci e 'l viso chiaro.  
*Resposta de Comedio al dannato.* O crudel mio destino o fato amaro.  
*Sonetto del dannato a Comedio.* O sciocco qual pensiero o quale imprese.  
*Risposta di Comedio al dannato.* Già mie virtute alquanto stan sospese.  
*Sonetto di Comedio al dannato.* De pensa ben lector quel che tu fai.  
*Resposta del Mantuano dannato.* O tu che co la mente sempre stai.  
*Sonetto de Comedio al Mantuano.* Per forza arestu mai forse pel ciuffo.  
*Resposta.* Ben fa' tu esser venuto un gran maruffo.  
*Sonetto de Comedio per le rime medesime ironice.* Teco di giorno in giorno maggior guffo.  
*Risposta del dannato.* Comedio, crederestu che io mastuffo.  
*Sonetto di ser Rinaldo Castellano in favore di Comedio.* Ottuso ingegno et di iaditio iaepeto.  
*Sonetto de Comedio al dannato ironice.* Se Pacuvio, Cecilio et Nevio et Plauto.  
*Sonetto del dannato a Comedio.* Parme transcorso de l' età graa tempo.  
*Risposta di Comedio al dannato.* Mantuan, tuo sonetto è gionto a tempo.  
*Sonetto di Giovanni di Tadeo Coppi a Comedio.* O singular amico ser Comedio.  
*Risposta di Comedio.* L' amor che già per lo steril tuo predio.  
*Sonetto di Comedio a ser Ranaldo Castellano.* Benchè ognor quanto può più la natura.  
*Resposta de ser Ranaldo.* Io truovo tre casgion nella scrittura.  
*Sonetto di Giovanni di Tadeo Coppi a Comedio.* Comedio, io vivo tanto ala salvatica.  
*Sonetto del dicto Giovanni.* Del giorno el mio piacer Comedio hai visto.  
*Resposta di Comedio ai sopradetti sonetti.* Giovanni se studiassi in mathematica.

159. Ricordi famigliari di casa Francucci, 1560-1660.  
In 8 oblungo, ff. 95. Leg. in cart.
160. *Sgricci Orazio Maria*, Poesie estemporanee.  
Sec. XVIII, in 8, ff. n. n. Leg. c. s.
161. Raccolta di poesie sopra la liberazione di Vienna.  
Sec. XVII, in 8, pp. 213. Sono di Vincenzo Filicaia, Agostino Franceschini, Andrea Sinibaldi, Cesare Falconi, Michele Brugueres, conte Fabio Ant. Musignani, Alessandro Bucci, Eusebio Barcellini, A. Bassi, Zenobio Scaligero, del Villifranchi e del P. Moneti (il son. di lamento del Gran Turco per la presa di Buda). Leg. in membr.
162. *Boccaccio*, Laberinto di Amore (mancano i ff. 1, 16-24, 54). — Poesie di *Iacopo del Pecora* (fol. 56 65. Frammento del Capitolo « A un giovane senese per una fanciulla ch'era morta ». — Sonetto; « Di poi che a la mia vita il dolce sole ». — Ottave; « Venere beltà il cui sacro fuoco »: — « Capitolo facto per me Iacopo mandato a Coluccio de Piero Salutati. Fra i miei gravi dolori un novo pianto ». — Capitolo; « Perché l'occulte pene assai più dure ». — Capitolo; « Non faccio fine qui a le mie parole ». — Sonetto; « O monti alpestri, o cespugliosi mai ». — Sonetto; « Per virtù di sapon si purgà il panno ». — Sonetto; « Io so' venuto qua al pelatoio ». — Segue (fol. 68 e sg.) la fine del prologo del *Teseo* di *G. Boccaccio*. — Capitolo; « Per la dea Vesta alla quale tu ey sacrata » (fol. 69). — Sonetto; « Veder me pare el mondo a tal partita » (fol. 70). — Dal cap. II del *Trionfo della Morte* (La notte che seguì ecc.) di *F. Petrarca* fino al verso « Non ben contento del secondo honore » del *Trionfo della Fama* (fol. 71 e sgg.).  
Sec. XV, in 4, ff. 89. Leg. in assi.
163. In octo libros Physicorum Aristotelis; adesp.  
Sec. XVII, in 8, ff. 401. Leg. in membr. Dono di G. F. Gamurrini.
164. Rhetoricorum liber. — De contexendae orationis usu tractatio. — Disputatio de involuntario. — In libros Metheororum Aristotelis. — Compendium totius anathomiae.  
Sec. XVII, in 8, ff. n. n. Leg. c. s. Dono di G. F. Gamurrini.
165. Studi per prediche. Estratti dalla Bibbia e dai ss. Padri.  
Sec. XVII, in 8, ff. 161 scr. Leg. c. s. Precede l'indice.
166. « Il trionfo celeste. Panegirico di *Scipione Francucci* Aretino nella morte di Antonio Corvini generale della cavalleria di Bologna, Ferrara e Romagna »: poema in due parti, di ottave 112 e 243 (pp. 1-240). — « L'Armida disperata. Il Lesbino ucciso. L'Arianna tradita. La Clorinda disar-

mata da Tancredi. L'Erminia uccisa. Poemetti di *Scipione Francucci* » (pp. 1-78). — « La Galleria dell'em. Scipione card. Borghese cantata da *Scipione Francucci* » (pp. 1-196).

Sec. XVII, in 8, pp. 240, 78, 196. Leg. in mezza membr.

167. Tractatus Logicae: adesp., ma di un gesuita.

Sec. XVII, in 8 ff. 454. In fine « Est Benedicti Boltrini Matellicani ». Il frontespizio figurato (dal disegno deducesi che l'a. è gesuita) è a stampa. Leg. in membr.

168. Poesie varie del secolo XVIII. (Catena di sonetti di *Tommaso Giannerini* di Arezzo al principe Giov. Gastone. — Capitolo del *Bacelli* al Balì Gregorio Redi. — Sonetti e canzonette adesp. — Zibaldone di sentenze tratte da vari poeti italiani, per uso di Franc. Redi. — Poesie autogr. di *Franc. Redi*).

Sec. XVIII e sg., in 8. Scrittura di più mani. Il Redi morì in Arezzo nel 1821, lasciando i mss. del celebre Francesco Redi alla Laurenziana, i libri stampati all'Accademia Petrarca di Arezzo, e gran parte dei beni alla Fraternita di s. Maria di Arezzo.

169. In universam Aristotelis logicam quaestiones; adesp.

1688, in 8, ff. n. n. Leg. in membr.

170. *Francisci Petrarcae Africa*.

Sec. XIX. Copia di Pietro Guadagnoli su l'ediz. del Torresano d'Asola del 1501. Dono di don Felice Nofri.

171. « Il Patriarca Benedetto, poema del p. *Benedetto Morello* abate casinese ».

Sec. XVII, autogr. Il poema dev'essere di 13 canti; ma qui mancano i canti 3, 7, 9, 11 e 12. Leg. in cart.

172. Poesie giocose e satiriche composte nel sec. scorso (1730-1757 circa) e raccolte da Mario Bargagli.

Sec. XVIII, autogr. del Bargagli. Leg. in membr.

173. Traduzione della Germania di Tacito, fatta dall'Auditore *Franc. Rossi*.

Sec. XVIII, autogr. Leg. in cart.

174. « Traduzioni di Cornelio Nepote fatte da me *Anton. Maria Fossombroni* di Arezzo, aggiunte nel principio alcune traduzioni di Giustino ».

Sec. XVIII, in 8. Dalla libreria Fossombroni. Leg. in membr.

175. « La conversazione con se medesimo, opera del march. *Caraccioli* tradotta dall'originale francese da *Pietro Guadagnoli* Patrizio Aretino. Parte I ».

Autogr. del Guadagnoli, in 8. Leg. in cart.

176. « Applausi poetici alla ser. Violante Beatrice di Baviera Principessa di Toscana di Pastori Arcadi della Colonia Forzata di Arezzo, recitati alla

presenza di S. A. Ser. nel ritorno dalla santa Casa di Loreto la sera degli 8 giugno 1714 ».

Sec. XVIII, in 8, pp. 64. Leg. in pelle impr. in oro sul dorso.

177. Libro d'entrata e d'uscita dell'Arte dei Fabbri in Arezzo, 1552-95.

Sec. XVI, in 4. Leg. in cart.

178. Poesie varie burlesche di diversi del secolo scorso; adesp.

Sec. XVIII, in 8, ff. n. n. Leg. in cart.

179. Poesie varie d'anonimo della prima metà del sec. XVII.

Sec. XVII, in 8, pp. 127. Leg. in membr.

180. Laude cortonesi.

Membr., sec. XIV, in 4, ff. 133. Leg. in assi cop. di pelle impr. A fol. 122 b leggesi: « Anno Domini MCCCLXij a di XX di giugno (?) Iste liber scripxit Iohannes Nuti Eurcoppi (?) Orate pro eo ». Bianchi i ff. 47 b, 48, 64 b, 64 129 b, 130, 131 a. Precede in tre fogli la tavola dei capoversi. Proviene dalla biblioteca Landau.

Fol. 1. Gloria in cielo et pace in terra.

- » » Stella nuova fra la gente.
- » 2. Venite adorare lo redemtore.
- » 5. Ogn' uomo s' allegri di buon core.
- » 6. Laudate la resurrectione.
- » 8. Tucto el mondo sia gaudente.
- » » Colla madre del beato.
- » 10. Ciascuno canti novel canto.
- » 11. Spirito sancto dolce amore.
- » 12. Spirito sancto da' servire.
- » 13. Amor dolce sença pare.
- » 14. Dio chi verrà a quella altecca.
- » 15. Gesù Cristo s' a te piace.
- » 16. Lamentomi piango et sospiro.
- » 17. Del dolcissimo Signore.
- » 18. Bem voglio de l' amore mio.
- » 21. Troppo perde el tempo chi non t' ama.
- » 23. Dammi conforto Dio ed aleggria.
- » 24. Ongne huomo laudi ad alta voce.
- » 26. Novello amore lo core infiamato.
- » » Unde ne vien tu pelegrino amore.
- » 29. Laudiam Yhesù lo figliuol de Maria.
- » 31. Aleluia alleluia alto re di gloria.
- » 33. De la crudel morte de Cristo.
- » 34. Voi c' amate lo criatore.
- » 35. Plange Maria con dolore.
- » » Gesù Cristo glorificato.
- » 37. Pfangiam col gli ochi e co lo cuore.
- » 39. Gente pietosa amirate a Maria.
- » 40. Ora pensate crudeli peccatori.
- » 41. Gente che 'n Cristo avete speranza.
- » 44. Ora piangiamo che piange Maria.
- » 47. [P]er sempre sia benedecto et laudato et reagratiato el nome del nostro Signore ecc.

- » 49. Un piangere amoroso lamentando.
- » 65. Altissima luce con grande splendore.
- » «66. Venite a laudare per amore cantare.
- » 67. Laude novella sia cantata.
- » 68. Ave donna santissima.
- » 70. Madonna sancta Maria.
- » 71. Dal ciel venne messo novello.
- » 72. O Maria d' omelia se' fontana.
- » » Salve regina de gran cortesia.
- » 75. Salutiamo devotamente.
- » 78. Nel mezzo prato sta el fresco fiore.
- » 80. Ave Maria gratia plena.  
Sempre pace tra noi fia.
- » 82. Ave Maria gratia plena  
Vergene madre beata.
- » 84. Ave Maria stella diana.
- » 85. Ave Maria vergene fiore.
- » 88. Ave donna gloriosa.
- » 89. Fammi cantare l' amore.
- » 90. Benedecta sia tu madre di Dio.
- » 92. Regina sovrana de grande pietade.
- » 93. Ciascuno debbia rengraziare.
- » 94. Ave Maria reina pietosa.
- » 95. Altissima stella lucente.
- » 97. Santo Agustino sie<sup>m</sup> laudato.
- » 98. Dal sommo desio l' acceso spirto.
- » » Ciascuno canti alegicamente.
- » 99. Ciascuno che fede sente.
- » 100. Peccatrice nominata.  
Magdalena da Dio amata.
- » 101. Magdalena degna da laudare.
- » 102. Sancto Lorenço sia laudato.
- » 103. Ogn' uomo prenda a laudare.
- » 104. Vergene donçella da Dio amata  
Katarina martore beata.
- » 105. Faciam laude a tucti ei sancti.
- » 106. Sia laudato sancto Nicola.
- » 107. Tucti ei sancti sieno laudati
- » 108. Sia laudato a tucte l' ore
- » 110. Alegicamente e del buon cuore.
- » 113. O Batista glorioso.
- » 114. Vol la morte a noi mostrare.
- » 115. A voi gente facciam prego.
- » 117. Chi vuole el mondo despreçare.
- » 118. Chi vuole audire fina sentença.
- » 119. Quando t' alegri huomo d' altura.
- » 122. Innançe che venga la morte.
- » 123. Tucti del buon coragio salutiamo.
- » 125. Ave Vergene bella.
- » 126. Litanie.
- » 131. Vergen donçella sete.

181. Nonnulla epitaphia Romae in antiquorum sepulcris reperta (fol. 1). —  
Expositio quarumdam litterarum secundum antiquos (fol. 12). — Epi-

grammata varia (fol. 13). — Son. di *F. Petrarca*; « Lassato ha morte senza sol il mondo » (fol. 14). — Inscriptio antiqua: D. O. M. VALENTINO NEGOTIATORI etc. (ivi). — De morte Domitiani praedictio (fol. 15). — Epitaphia (fol. 15). — Distici del *Campano* « Polidoro familiari » (fol. 20). — Expositiones quarumdam litterarum antiquarum (fol. 21). — Epigrammata antiqua et saec. xv (fol. 22). — *Angeli Politiani* poemata Puella et In vetulam (fol. 28). — Epitaphia (fol. 32). — Proprietates modernorum [versiculi satyrici] (fol. 33). — Aureum dictum *Iohannis Osaurei* et alia dicta (fol. 33). — Epigrammata (fol. 35). — *Foelicianus Veronensis* ad plebem (fol. 46). — Ad Paulum et Carolum *Franciscus Aretinus*; « Muovasi il mar con furiosa faccia » (fol. 46). — Epigrammata (fol. 46). — *Gregorii Tiphernatis* ad Pontificem et Italiae principes carmen; « Barbara gens Italos venit eversura Penates » (fol. 48). — Epistola de invasione Hydruntis (fol. 49). — *Pamphili* versus ad divum Petrum et divam Luciam (fol. 50). — *Ovidii* carmen in Saphos (fol. 51). — Proverbia et dicta notabilia (fol. 55). — *Fr. Petrarcae* De vita humana (fol. 63). — Son. del *med.*; « Po' che voi et io più volte habiam provato » (fol. 65). — Excerpta quaedam, praesertim ex *Petrarcha* (ivi). — Nonnulla sapienter dicta *Thomae Aretini* ob mortem filii Lelii ad eius consolationem (fol. 62). — *Pius Senensis* contra Venetorum insaniam (fol. 73). — *Fabula Poggii* flor. contra venatores (ivi). — *Idem* De avaritia (fol. 75). — *Eiusdem* fabula contra avaros et De fortuna (fol. 78). — Notabilia varia (fol. 85). — *Eneas* card. Senensis Io. Miraballo; « Non scripsimus tibi statim etc. » (fol. 91). — *Eiusdem*; « Referunt qui ex Neapoli ad nos veniunt etc. » (fol. 92). — *Quadriregii* de Resurrectione; « Christo benigno altero e triumphale » (fol. 93). — Excerpta ex variis, praesertim de natura animalium (fol. 94). — Terraemotus in regno neapolitano a. 1484 (fol. 111). — De cocco id est grano (fol. 114). — De quibus locis Romae (fol. 117). — Alia notabilia (fol. 119). — De matrimonio (fol. 121). — De mulieribus; de virtutibus; de quibusdam rebus historicis. Excerpta ex variis auctoribus (fol. 123). — *Tabula Raunucii* contra avaros (fol. 134). — De virtutibus exempla deprompta ex *Valerio Maximo* (fol. 137). — *Rispetto del Poliziano*; « P[an]. Che fai tu, Eco, mentr'io ti chiamo? E[co]. Amo » (fol. 163). — De ortu *Hermaphroditi*; « Bramando udir il mio fato infelice » (ivi). — *Fabula Aesopi* de aquila et vulpe, de graeco in lat. (ivi). — Romae epithaphion vetustissimum (fol. 164). — Due discorsi sacri del sec. XVI, in volg. (fol. 167). — Epistola *Pilati* Claudio (fol. 181).

Sec. XV, in 4, ff. 182 num. e molti altri bianchi in fine. Leg. in cart. Dono di G. F. Gamurrini.

182. *Expositio Institutionum Iuris civilis*; adesp.

Sec. XVIII, in 8, ff. 461. Con indice alfab. in fine. Leg. in membr.

183. Relazioni di vari paesi d' Oriente. 1, Relaz. a Cosimo III da Pera di Costantinopoli; 30 nov. 1677. — 2, Lettera al med.; Costantinopoli 27 marzo 1672. — 3, Lettera di *Marino Filippo* della Soc. di Gesù al med.; Macao 16 dec. 1673. — 4, Relaz. dell' ambasciatore del re di Francia, da Costantinopoli (sec. XVII). — 5, Relaz. delle terre nelle quali fra Paolo di Rojas agostiniano ha amministrato l' ufficio di Missionario nell' Indie Occidentali per 40 anni; lettera al card. Carlo de' Medici. — 6, Lettera del Gran Visir *Ahmet Bassà* al conto Torgat ed altri capitani assediati in Neuheusel. — 7, Due lett. adesp. al Gran Duca, da Costantinopoli. — 8, Relaz. di *Tommaso Rainas* al med.; Pera 30 giugno 1676. — 9, Lett. dell' ambasciatore francese a Costantinopoli a mons. di Lion; aprile 1671. — 10, Relaz. del Serraglio, 20 maggio 1665. — 11, Dell' origine della Casa Ottomana e dei progressi che gli Ottomani hanno fatto sopra il Cristianesimo fino al 1647; relaz. di *Alberto Pohonio* polacco. — 12, Estratto di relazione sulla Porta a S. Maestà Cesarea (secolo XVII). — 13, Descrizione del Congo del p. *Bonaventura* cappuccino da Firenze (sec. XVII). — 14, Due relazioni di un francese da Québec; ottobre 1668, luglio 1669. — 15, Notizie della China e Tartaria scritte dal p. *Giovanni Grueber* gesuita di Vienna; Pisa gennaio 1665. — 16, *Brevis relatio de qualitatibus moribusque Sinici regni ad ser. Principem Toscanæ* per fr. *Bonaventuram* [de Florentia]; Roma 21 ottobre 1667. — 17, Scrittura sul Talmud. — 18, Notizie cavate dai discorsi del Chiaus, preso dalle galere di S. A. l' a. 1667 mentre passava dalla Porta a Tunisi. — 19, *Relation des voyages du Tieur D' Accarette dans la rivière de la Plate et de là par terre au Peron et des observations qu' il y á faites* (1654). — Notizie dell' Egitto e del Cairo. — 21, Notizie della China e Tartaria, in gran parte avute dal p. *Giov. Grueber*. — 22, Dialogo sull' ambrà. — 23, Dialogo, avuto in Firenze, sulla China e sul prete Giovanni. — 24, *Voyage fait en Groenlande en l' an. MDCLII*. — 25, Notizie dell' Egitto e Cairo havute da Ebreo fratello del doganiere del Cairo. — 26, Due epistole al re di Persia di *Io. Bapt. de Marinis* generalis ord. praed.; Roma 4 ott. 1657, 2 aprile 1660. — 27, Notizia sopra Ivan Basilowich di Russia. — 28, Vita di Cristina regina di Svezia. — 29, Lettera di m. *Chardin* al Granduca, con un bel disegno d'un rinoceronte. — 30, Breve noticia de Ilha de Ceilaos, di fr. *Ant. Cardim*. — 31, Relazione d' uno scontro navale fra i cavalieri di Malta e i Turchi, incompl. — 32, *Relatio brevis ablegationis quam Czarea Maiestas*

Ruthenorum ad Catayensem Chamum Bogdi destinavit, 1653. — 33, Lettera di *Felice Monsacchi*; Carugna 16 marzo 1669.

Sec. XVII, in fol. Leg. in membr. Dalla libreria Fossombroni.

184. Vite degli uomini illustri di *Franc. Petrarca* volgarizzate da *Donato degli Albanzani* da Pratovecchio. Mutilate in princ.

Sec. XIV, in fol., ff. 319. Iniziali delle vite in oro su fondo di meandri a colo i. La prima pag. del fol. 150, dove incomincia la vita « De Iulio Cesare primo imperatore de Romani », è inquadrata da un bel fregio a colori ed animali. Leg. in membr. Dono di G. F. Gamurrini.

185. Istruzioni pontificie e documenti del pontificato di:

**Sisto IV** — Instructiones Ludovici XI pro suis oratoribus ad Sixtum IV de anno 1475 missis pro expeditione contra Turcos. — Instructiones datae a Ludovico XI suis oratoribus ad Sixtum IV ut eos qui conspiraverant contra Iulianum et Laurentium Medices puniret. Responsiones papae praedictis et aliis petitionibus per eos factis. — Instructiones eiusdem suis oratoribus ad Sixtum IV super materia bellorum inter papam et ligam Potentatum Italiae. — Instructiones trium Statuum Franciae pro Ludovico XI super gravaminibus quae illi regno proveniunt a Curia romana et hic enunciantur. — Istruzione o sia discorso fatto da Sisto IV agli ambasciatori del re di Francia dolendosi che con la sua consulta prese l'armi contro Lorenzo Medici e che hora esso re è dalla parte di detto Lorenzo. Narra quanto è passato col re e conclude che in gratia sua vuol far la pace e come. — Discursus habitus a Sixto IV in consistorio praesentibus Oratoribus Principum et confoederatorum cum Florentinis, quibus ostendere intendit iuste eum arma sumpsisse contra Florentinos. — Istruzione al De Agnellis nunzio all'imperatore. — Instructio card. Legato Bononiensi super prohibitione facienda Bononiensibus ne juvent Florentinos detinentes penes ipsos Legatum. — Istruzione al De Agnellis e Ant. De Grassis nunzi all'Imp. — Responsiones ad diversas petitiones factas ab Imperatore super pluribus materiis. — Istruzione a Guglielmo Riccio nunzio al re di Francia. — Istruzione al Legato presso la Rep. di Siena. — Istruzione a fr. Bernardo Boil nunzio in Ispagna.

**Innocenzo VIII** — Istruzione ai nunzi al re di Francia, 1487. — Lettera al re di Spagna, 16 sett. 1487. — Istruzioni ai nunzi presso l'Imp. e il re di Francia. — Esortazione a stringer lega contro i Turchi.

**Alessandro VI** — Istruzione al nunzio presso la Rep. di Venezia, 4 maggio 1500.

**Giulio II** — Istruzioni al vescovo d'Arezzo nunzio in Francia, 1504;

— a mons. Bartolini nunzio all' Imp.; — a mons. Del Carretto nunzio presso le corti di Spagna e Francia, 1504.

Clemente VII — Istruzione al card. Farnese inviato all' Imperatore.

Paolo III — Istruzioni al nunzio in Francia, 1541; — ai vescovi di Fano, Verona e Ferentino nunzi in Germania; 1542; — al nunzio all' Imp., 1542; — al card. Farnese nunzio a Carlo v, 1543; — al Legato in Francia, 1547; — al Legato in Ungheria; — al card. Farnese sopra l' elezione del futuro papa; — al nunzio da inviarsi per trattar la pace ó la tregua tra l' Imp. e il Re di Francia.

Paolo IV — Relazione della guerra contro Filippo II. — Istruzioni e lettere di mons. *Della Casa* in nome del card. Caraffa, 1555.

Gregorio XIII — Istruzione a mons. Campeggi nunzio a Napoli, 1577.

Clemente VII — Istruzioni a mons. Taverna nunzio a Venezia, 1592; — a mons. Borghese nunzio in Ispagna, 1593; — a mons. di Cervia nunzio in Transilvania, 1594; — a mons. Sanvitale mandato a' principi d' Italia a cercar aiuti per la guerra d' Ungheria, 1594; — ai mons. d' Amelia e della Cornia inviati agli stessi per lo stesso scopo, 1595; — al vescovo di Caserta nunzio all' Imp., 1596; — al conte Anguissola inviato in Transilvania, 1596; — al card. di Firenze legato in Francia, 1596; — a mons. di Reggio nunzio in Polonia; — a mons. di Sansevero nunzio in Transilvania; — a Don Diego de Miranda e P. Costa inviati al re di Persia, 1601; — a mons. Ferrero nunzio all' Imp.; — a mons. Olfredi nunzio a Firenze; — a mons. Conti inviato presso i principi d' Italia « per le cose del duca di Ferrara », 1604. — Lettera del. papa al Viceré di Napoli, 1596.

Paolo V. — Istruzioni al nunzio in Ispagna, 1607; — a mons. Gessi nunzio a Venezia, 1607; — a mons. Rivarola nunzio straordinario in Francia, 1610; — al Generale dei Cappuccini inviato al duca di Savoia « per distorlo dall' accasarsi con la Principessa d' Inghilterra », 1611; — all' ab. Orsini sul modo di contenersi nel conclave; — a mons. G. B. Orsini Collettor generale in Ispagna.

Sec. XVII, in fol. Dalla libreria Fossombroni.

186. Innocenzo X. — Facoltà spirituali e temporali date nel 1654 al card. Acquaviva Legato di Romagna; — a mons. de' Massimi nunzio di Spagna nel 1654. — Istoria dell' infelice fine di mons. Mascanbruno auditore di S. S.<sup>a</sup>

Alessandro VII. — Istruzioni ai cardinali, vescovi e governatori dello Stato ecclesiastico ed ai nunzi pel ricevimento della regina Cristina di Svezia, 1655. — Facoltà spirituali e temporali date nel 1660 a mons. Pi-

gnattelli nunzio in Polonia; — a mons. Brancacci nunzio a Firenze; — a mons. Baldeschi nunzio in Svizzera, 1665; — al card. Corsini Legato di Ferrara, 1667; — al card. Rasponi Legato di Urbino, 1667.

Clemente IX — Istruzione a mons. Pignattelli nunzio all'Imp., 1669.

Clemente X — Facoltà spirituali e temporali date nel 1670 al card. Altieri soprintendente del Governo; — al card. Pallavicino Legato di Bologna; — a mons. Ravizza nunzio in Portogallo; — al nunzio a Napoli, 1671.

Innocenzo XI — Elezione del card. Cybo a Legato di Avignone e sue facoltà, 1676; — di mons. Varese a nunzio di Francia. — Minuta di bolla del 1679 per l'abolizione del nepotismo, comunicata al sacro Collegio, e voti sopra la stessa bolla dei cardinali Lodovisi, Grimaldi, Albizzi, Carpegna, Caraffa, Basadonna, Casanate, con un discorso d'anonimo. — Decreto concistoriale per ammetter la renunzia del cardinalato alli ss. Taia e Ricci, che poi non ebbe effetto. — Decima concessa ne' regni di Spagna sopra gli ecclesiastici per la guerra d'Ungheria. — Voti nel 1681 del card. d'Estré e sopra la promozione di 43 cardinali. — Diario del successo in Roma durante il soggiorno del Duca di Mantova; 22 maggio 1686. — Relazione (nel 1686) dei motivi e fini ch'ebbe il Patriarca Altoviti per andarsene da Roma la mattina della promozione dei 27 cardinali, tra i quali non fu compreso; 1686.

Sec. XVII. Dalla libreria Fossombroni.

187. Relazione degli Stati d'Italia. — « Li ragionamenti de' Campi Elisii ». — Discorso sulla necessità di conservare « les biens que possède l'Eglise ». — Altra relaz. dei principati italiani. — « Avviso al Doge e Procurator della Rep. di Genova ». — « Istruzione a' Prencipi della maniera con la quale si governano li padri Gesuiti » (due copie). — « Massime di grande utile a quel Prencipe che l'osserverà » (sono 32). — Lettera di relaz. della corte di Spagna. — « Somma delle ragioni raccolte da alcuni sfaccendati se nelle presenti congiunture debba il ser. di Mantova restare collegato agli Spagnoli ». — Lettera di relazione del regno di Napoli, 6 agosto 1647. — « Relazione del successo in Messina dal dì 20 marzo sino al primo d'aprile [1672] ». — Relazione dei « moti di Messina ». — Lettera di relaz. del terremoto di Cosenza, 9 ott. 1659. — « Raguaglio del trattamento ricevuto alla corte di Torino da Madama serenissima ». — « Relazione di mons. Nunzio di Torino inviato a Roma li 10 nov. 1666 ». — « Relazione del come il duca di Modena si trattò e fu trattato quando andò alla M.<sup>a</sup> Catt. d'ottobre 1638 ». — « Nota de' signori Principi di Modena ». — Lettere storiche su molte famiglie nobili

di Venezia. — Relazione di Venezia di *Alfonso della Queva*. — « Informazione per il ser. Gran Duca su la guerra del Turco con la Rep. di Venetia ». — Lettera di relazione della stessa guerra. — « Notizie haute del seguito dell' armata veneta l' a. 1658 ». — « Giornali dell' assedio di Candia », 1667-1669. — « Diario di Candia, di 12 agosto sino 21 d.º » 1668. Seguono altri diari del 1669. — « Testamento del regno di Candia ». — « Le ragioni per le quali Franc. Morosini è stato necessitato dare in mano del Primo Visire la Piazza di Candia ». — « Scrittura presentata all' ecc. Collegio da sudditi di Candia ». — Altra scrittura « de' nobili di Candia ». — « Copia di opinione tenuta in consulta dall' ill. sig. *Zorzi Morosini* ». — Arringa di *Antonio Correro* contro Franc. Morosini, 20 sett. 1670. — Risposta di *Giovanni Sagredo* alla precedente arringa. — Lettera sul processo contro il Morosini; Venezia 10 aprile 1671. — « Relatione della congiura di Genova ordita da Stefano Raggi, scoperta da Ottaviano Sauli ». — « Ricevimento delli ostaggi che fa la S. Santità per l' essecutione della pace d' Italia »; Cherasco 19 giugno 1631. — « Ristretto delle militie acquarterate nel Modenese », 1642. — Relazione dell' assedio di Orbetello. — Capitoli della resa di Portolongone, 30 luglio 1650. — « Breve ristretto dell' entroit ed esiti della regia Corte [di Napoli] », 1652. — Lettera [di *Fausto dela Verdad*] di relazione politica da Milano, aprile 1671; in spagnuolo. — Lettera del *med.*, 7 marzo 1671. — Lettera di *Agostino Marsili* « al cavaliere suo confidente »; Viadana 18 agosto 1652. — « Relatione della causa del march. Angiolelli et di qualche accidente nato nella sua cattura ». — Lettera di *Giov. Luca Durazzo* al padre Sforza Pallavicino. — « Copia di una lettera del comm. *Annibal Caro* scritta al sig. Bernardo Spina fiscal cesareo nello stato di Milano, quando gli saltò il capriccio di farsi frate ». — « Relazione del caso successo a mons. arciv. di Chieti preso da cinque banditi »; lettera da Chieti 4 dic. 1651. — Relazione della morte di mons. Tommaso Salviati vescovo d' Arezzo; lettera di un cappuccino, 17 ott. 1671. — Lettera di *Pasquino* a Marforio, s. d.

Sec XVII. Dalla Libreria Fossombroni.

188. « Esamine di fra Girolimo di Nicolò Savonarola da Ferrara, a dì 19 aprile 1498 ». — Orazione di *Benedetto Averani*, inviata con lett. da Pisa 7 dic. 1679 al Senatore Ferrante Capponi. — Discorso adesp., a tempo di Cosimo III, per l' apertura del Generale Squittinio. — « Accusa di *Aless. Segni* contro 'l Timido, fatta nel sindacato del suo Arciconsolato. A dì 14 nov. 1652 ». — Discorsi adesp. agli Accademici della Crusca. — « Modo di fare il cristallo » di *Maurizio Scarampi*, 1674. — Lett. del *med.* al

Gran Duca con un « Modo segreto di coagulare gli olii ». — Lettera di *Giov. Finchio* al Gran Duca, Londra 17 agosto 1660. — Lettera al med. di *Tommaso Baines*, Padova 12 marzo 1665. — « Significati dei colori ». — Albero geneal. de' Medici. — Discorso adesp. su la verità della dottrina aristotelica. — « Cartello di disfida in giostra ». — Il Teseo, dramma adesp. — Dramma, senza titolo (sec. xvii in.; i personaggi sono Mizio, Demea, Sannio, Eschine, Sirò, Tesifone, Sostrata, Cantara): finisce alla scena III, atto v. — Scenario di dramma in cui agiscono Venere, Amore, Fileno, Proserpina, Cerere e Ninfe (Sec. xvii). — « Gli amori di Dorisbe e Cloridoro. » (Sec. xvii). — Tragicommedia, 1625. — « Nota della nascita di diversi prencipi di diverse regioni in Europa, e prima in Italia » (sec. xvi).

Sec. XVI-XVIII. Dalla libreria Fossombroni.

189. 1, Chronologie des Lignes de Suisse par m. le mareschal de Bassompierre. — 2, Cronologia delle Leghe degli Elvezii. — 3, Ricordi di *Paolo III* al card. Farnese. — 4, Ambasceria ad Alessandro VII per far riconoscere Giovanni IV duca di Braganza per re di Portogallo, 1665. — 5, Istruzione del march. di *Bedmar* a don Luigi Bravo suo successore. — 6, Ambasceria di Pietro Antonio d' Aragona vicerè di Napoli a Clemente X, 22 febbraio 1671. — 7, Relation de la sortie de Mohammed 4 emp. de Turchie d' Andrinople pour aller faire la guerre aux Polonais l' an. 1672. — 8, Magnati di Svezia. Serie delle dignità in latino e tedesco. — 9, Dispute e cagioni di guerra tra la Francia e la Spagna nel 1675. (La prima lettera in spagnuolo si riferisce a Messina che dalla Spagna ricorse alla Francia). — 10, Lettera d' un ambasciatore francese sulle convenzioni tra la Francia e il Gran Turco; Costantinopoli 29 luglio 1672. — 11, Extrait du Traité d' alliance entre le roy d' Espagne et les Etats generaux des Provinces Unies des Pays Bas; Haye 3 agosto 1673. — 12, Ricorso al papa contro il card. Altieri (s. d.; ma verso il 1670). — 13, Memoria intorno all' esercito dei Collegati in Fiandra. — 14, Continuatio tractatus confederationis et unionis inita Londini 1674 inter regem Angliae et regem Sveviae. — 15, Traité de confédération de défense entre sa Maj. Catholique, les Etats généraux des Prov. Unies et les seign. Georges Guillaume et Rudolphe Auguste Princes de Brunswich. — 16, Esortazione al sacro Collegio di riparare ai mali dello Stato ecclesiastico (verso il 1670). — 17, Discours d' un Prince alleman sur l' état présent des affaires de la guerre (circa il 1670). — 18, Relazione, in ital. e francese, della battaglia di Seneff, 11 agosto 1674; e della battaglia d' Ensheim, in franc., 15 ottobre 1674. Con grande carta disegnata a penna e colori delle due battaglie. — 19, Fatto d' arme a Sintzeim, giugno 1674. — 20, Battaglia della

flotta francese con quelle di Spagna e d' Olanda davanti a Palermo, giugno 1676. — 21, Se le differenze vertenti tra le corone siano in prossima disposizione di comporsi in aggiustamento pacifico (circa il 1676). — 22, Lettera scritta da Roma a Venezia da un cardinale ben informato sopra l'ambasciata di Pietro Mocenigo. — 23, Manifesto del duca di Savoia intorno a ciò che seguì nel territorio di Fontaneto e di Gabbiano tra i suoi sudditi e quelli del Monferrato, 1675. — 24, Relaz. delle truppe cesaree respinte dai Veneziani, agosto 1675. — 25, Rotta del Crequi a Saarbruch; lettera di relazione in franc., 12 agosto 1675. — 26, Relaz. del general *Caprara* della battaglia, 27 luglio 1675, in cui restò morto il visconte di Turenne. — 27, Rapporto politico sullo Stato di Francia e d' Europa (verso il 1675), adesp., in franc. — 28, De statu Poloniae post mortem regis Michaelis, 1674. Relaz. della elezione del nuovo re, in ital. — 29, Risposta e ragioni dei Plenipotenziarii di Svezia al manifesto pubblicato dall'Imperatore sopra la ritenzione del Principe di Fürstemberg. — 30, Polonus Polonis pro electione regis, a. 1674. Altri scritti relativi alla Polonia. Relaz. della vittoria dei Polacchi sui Turchi. — 31, Conseguenze dannose e utili dal non dare o dare soccorso alla Polonia (circa il 1676), in franc. — 32, Relazione della corte di Francia d'ambasciatore veneto, 1674. — 33, Riflessioni sul dubbio se la Spagna abbia da rompere apertamente la guerra, 1673 (traduz. francese dallo spagn.). — 34, Querela al Cardinal decano di Mathias Stanislag Heithmann sacerdote per la guerra mossagli dai gesuiti; Praga 2 nov. 1666 (in lat., autogr.). — 35, Querela del p. Riccardo teologo del Senato di Genova; dalla Torre di Genova 30 marzo 1674.

Sec. XVI e sg. Dalla libreria Fossombroni.

190. Istruzioni pontificie a mons. De Massimi nunzio in Toscana, 25 marzo 1621; — al vescovo di Champagne nunzio nei sette Cantoni cattolici, 12 maggio 1621; — a mons. Panfilì nunzio a Napoli, 26 marzo 1621; — al card. di Montepulciano inviato a Carlo v, 1539; — a mons. Verospi nunzio a Ferdinando II, 13 gennaio 1622; — a mons. Zacchi nunzio a Venezia, 1 giugno 1621; — al vescovo di Rimini nunzio a Venezia, 4 giugno 1607; — a mons. Carlo Visconti inviato al re di Spagna, 5 ottobre 1564; — a mons. Accoramponi Collettore nel regno di Portogallo, 1 giugno 1614.

Copie del sec. XVII. Dalla libreria Fossombroni.

191. Studi di materia medica di *Luigi Cittadini* aretino.

Autogr., in 5 volumi in 8. Leg. in cart.

192. « Logica dettata dal dott. *Giuseppe M.<sup>a</sup> Tonci* rettore del Seminario Aretino », 1741.

193-4. Vol. I. *Petri Aloysi a Turre* Institutionum canonicarum lib. I. — *Eiusd.* In lib. I Epistolarum Decretalium Gregorii IX methodicae interpretationes. — Vol. II. *Eiusd.* Ad quinque libros Decretalium Gregori IX expositio, 1698.

Sec. XVII, in 8. Autogr. di Fulvio Maurizi.

195-7. Vol. I. *Eiusdem* De Trinitate. De Deo uno. — Vol. II. De Incarnationis mysterio. De Incarnatione Verbi. — Vol. III. De theologia. De divina gratia. De actibus humanis.

Sec. XVII, in 8. Autogr. di Fulvio Maurizi.

198-9. Vol. I. Ab. *Tiera* Cassinensis, Logica (10 febr. 1718); Metaphysica (26 marzo 1718); Quaestiones in universam philosophiam; Philosophia metaphysica. — Vol. II. Physica (10 aprile 1718); Enchiridion Physicae generalis; Physica specialis.

Sec. XVIII, in 8. Autogr. di Fulvio Maurizi.

200. « Eruditione astrologica. Anno Dom. 1702 »; adesp.

Sec. XVIII, in 8, pp. 516. Leg. in pelle.

201. Sermoni sacri; adesp.

Sec. XVIII, in 8, ff. n. n. Dal mon. di s. Francesco. Leg. in membr.

202. « Rhetorici viridarii fructus Pars III »; adesp.

Sec. XVIII, in 8, pp. 283 e 16. Precede l'indice. Leg. in membr.

203. P. *Bened. Bacchini* Manuductio ad Philologiam ecclesiasticam. (Per la cronologia e la storia della Chiesa dei primi due secoli).

Sec. XVIII, volumi 2 in 8.

204. *Eiusdem* Apparatus chronologicus ad faciliorem veteris et novi Testamenti historiam comparandam. — In fine è la « Traduzione di alcune cose algebriche e aritmetiche estratte dagli elementi di Geografia del p. *Lami* prete dell' Oratorio di Parigi ».

Sec. XVII, in 8, ff. 186 u. n.

205. *Eiusdem* Dissertationes: 1, De sacra Scriptura; 2, De Deo uno. La prima in 21 conclusioni; la seconda in 20.

Sec. XVII, in 8. Il vol. non porta il nome dell' A., che fu posteriormente scritto sulla costola.

206. *Zuti Prosperi* a Florentia Logicae syntagma.

Sec. XVIII, in 8, ff. 181 scr. Leg. in membr.

207. « Descrizione delle Commende d' Anzianità di Grazia et di Patronato dell' ill. et sacra religione di Santo Stefano ».

Sec. XVII [1617], in 8, ff. 156 scr. Leg. in membr impr. in oro.

208. « P. *Ottaviani Naldi* Faventini In universam Aristotelis Logicam, scriptam atque auditam a me Andrea Fortio arretino in almo Studio s. Rochi. Parmae a. 1629 ».   
 Sec. XVII, in 8, ff. n. n. Leg. in membr.
209. P. *Alfonso da Napoli*, Avvertimenti « Dell'offitio del visitatore ».   
 Sec. XVI [1594], in 8, pp. 106. Leg. in membr.
210. *Rassinelli Ant. Nicola*, L'arte di viver felice; traduz. dal francese, dedic. a Ottavio del Rosso vescovo di Volterra.   
 Sec. XVIII [1712], in 8, ff. 201. Leg. in cart.
211. « Paraphrasis Institutionum Civilium *Innocentii Massimi* ».   
 Sec. XVII, in 8, ff. 310 senza quelli della tavola non num.
212. M. T. *Ciceronis* De officiis. Con postille interlin. e marginali. In fine: « Frater Iacobus Chirami transscripsit hos libros officiorum ».   
 Sec. XV, in 8, ff. n. n. Leg. in cart.
213. D. *Eugenio da Ferrara* « Cronica del principio dell'Ordine Cistercense e de' miracoli de' suoi Padri, volgarizzata dal latino ».   
 Sec. XVI [2 aprile 1550], in 8, ff. 74. Leg. in cart.
214. Satire di *Salvator Rosa*.   
 Sec. XVIII, in 8, ff. n. n. Leg. in membr.
215. Tractatus domus spiritualis (fol. 1). — Tractatus de poenitentia (fol. 15). — Fr. *Aldobrandini* expositio super Pater noster (fol. 24). — Expositio super Pater noster (fol. 40). — *Cassiodori Aurelii* liber De anima (fol. 46; mutilo in fine).   
 Sec. XV, in 8, ff. 68. Lacerò l'ultimo fol. Leg. in cart.
216. Tractatus de cantu Gregoriano; adesp.   
 Sec. XV [1482], in 8, ff. 40. In fine è l'arme di casa Ghattini.
217. « Legenda ovvero passione delli sancti martiri di Cristo » di fr. *Pietro da Brescia*. La prima è di « Sancto Faustino et Iovita ». Il nome dell'asi deduce dalla sottoscrizione finale (fol. 60): « Pe. Deo. tr. Gratias. us Am[en]. scripsit ».   
 Sec. XV, in 8, ff. 60: ma mancano i ff. 37-39, 41-44, 47, 48. Leg. in assi cop. di pelle impr. Dono di G. F. Gamiurrini.
218. « Indulto de' Sommi Pontefici per le Terziarie Carmelitane ». Segue la « Regole delle Terziarie dell'ordine di Monte Carmelo ».   
 Sec. XVIII, in 8, ff. n. n. Leg. in cart.
219. *Summantici Adeodati* Tractatus de ortu et interitu.   
 Sec. XVIII [1714], in 8, ff. 61. Leg. in cart.

220. Biblia sacra. Segue il Psalterium, che fin.; « Explicit psalterium a. 1500. Fr. Andreas senior de Florentia ».  
 Membr., sec. XVI, con lettere rubricate, in 8, ff. non num. e scr. a due col. Leg. in assi cop. di pelle impr. Dono della famiglia Forti di Arezzo.
221. I sette salmi penitenziali trad. in 118 ottave dal *Lamberti*.  
 Sec. XVII, in 8, pp. 118. Leg. in cart.
222. Laurea dottorale in filosofia e medicina di Carlo Francesco Maurizi aretino; Pisa 5 settembre 1641.  
 Membr., in 4, di ff. 4, con lettere in oro e colori e l'arme de' Maurizi. Leg. in pelle impr.
223. Rituale romanum. Com. dal foglio segnato F. ij; « Sacerdos accedat ad egrotum et in modum crucis aspergat eum aqua benedicta ». Terminate le cerimonie per gl' infermi, « Incipit officium mortuorum ».  
 Membr., sec. XV, in 8, ff. n. n. Leg. in cuoio.
224. Biblia sacra.  
 Membr., sec. XV, in 8, ff. n. num. e scr. a due col. in carattere tondo minutissimo. Con iniziali rubricate. Leg. in assi cop. di pelle impr. Appartenne ai Carmelitani di Arezzo.
225. Fr. *Vinc. Mariae Corsetti* conventualis s. Francisci Pisarum Excerpta e s. Scripturis. Ritus ecclesiastici. — Excerpta ex formulario legali-practico Fori ecclesiastici *Francisci Monacelli* ».  
 Sec. XVII, autogr., in 8. Leg. in membr.
226. Sinonimi tratti dalle opere di Cicerone: in fine, « Expliciunt Sinonima M. T. C. peracta per me Iohannem de Sanctofocato xii kal. sextiles 1461 ». — « Incipiunt exordia [literarum] clarissimi oratoris magistri *Gasparini de Bergamo* ». — « Incipiunt epistolae magistri *Gasparini* ». — « Incipiunt grammaticales conclusiones formate a *Iohanne Spegnimbergensi* viro clarissimo ». — *Eiusdem* epistolae (, ?; 2, Domino Francisco Panciera de Zopola; 3, Poggio; 4, Bartholomaeo Zabarella; 5, Paulo Molino). — « Dominus Franciscus Panciera de Zopola dom. Leonardo Iustiniano. Magister *Ioh. de Spelim[bergo]* composuit ». — « Oratio magistri *Iohannis Spelimbergensis* ad Eugenium papam iv ». — Oratio *eiusdem* in laudem eloquentiae de orationibus Ciceronis. — Oratio *eiusdem* super rhetoricis. — « Argumenta magistri *Iohannis Spelimbergensis* ». — « Oratio *Iacob Utinensis* ad Eugenium papam quartum ». — « *Ambrosius* preclaro Iuriconsulto dom. Bormio » (sopra la morte di Nicolò Niccoli). — « *Thomas Pontanus* doctiss. viro Karolo Aretino » (sulla morte del med.). — « *Leonardus Iustinianus* Antonio de Sancto Daniele » epist. — Epistola

fratris *Jacobi* abbatis Bononiensis ad Iordanum Ursinum card. — *Toggii* invectiva in ypocritas. — *Eiusdem* invectiva contra delatores.

Sec. XV, in 8, ff. n. n. Leg. in pelle nera. Dalla libreria Fossombroni.

227. Magistri *Riccardi* de s. Bernardo Compendium theologiae veritatis, lib. vii. — Altro trattato di teologia, adesp.: com. da una parte del cap. 7 (fol. 164-167). — S. *Thomae* de Aquino De articulis fidei (fol. 167). — *Eiusdem* De septem sacramentis (fol. 171-174).

Membr., sec. XV, in 8 picc. Precede il sommario e in fine è la « Tabula super Compendium ». Leg. in assi cop. di pelle.

228. Tractatus De fide [per colloquia inter spiritum et animam]. — Sermones dominicales; adesp.

Sec. XVII, in 8 picc., ff. n. n. Leg. in cart.

229. Leggende di s. Margherita e di s. Dorotea, in volgare.

Membr., sec. XV, in 8. Due grandi miniature in principio delle due leggende, e altre 19 intercalate nel testo. I ff. non sono num. Leg. in assi cop. di cuoio impr. Dono di G. F. Gamurrini.

230. *Constantini Lascaris* gramatica — *Maximi Planudis* versio distichorum *Catonis*. In fine sono 15 versi in lode di Focilide e quindi altri stikoi pure in sua lode. — *Iohannis Geometrae* carmen funebre heroum martyrum. — *Eiusdem* Paradisus. — Paraphrasis sententiarum *Gregorii* theologi. — *Hesiodi* opera et dies: con scoli (fino al verso 301) puramente grammaticali.

In testo greco. Sec. XV e sg., in 8, ff. n. n. Leg. in assi cop. di pelle impr. con due fermagli. Proviene dal can. Tonieri di Castiglion Fiorentino.

231. « Libro de obedientia e de correptione » di *Leone Maurizi*. Precede la tavola dei « Capitoli de questo libro ».

Sec. XV, in 8, ff. n. n. Leg. in cart.

232. Segreti di chimica e medicina. « Liber transmissus ab Alexandro rege ex libro *Hermogenis* » (fol. 1). — « Epistola *Arnaldi* de Villanova de sanguine humano » (fol. 14). — « Semita recta *Alberti* magistri quomodo accedendum sit in arte alchimie » (fol. 15). — « *Ulstadius Philippus* De secretis nature ». Precede la epist. « Strenuo ac nobili felici Gennasio Valentiniano Delphinali » (fol. 39). — « Verbum abbreviativum *Rogerii Baconis* » (fol. 75). — « Secreta magistri *Iohannis* » (fol. 80).

Sec. XV, in 8, ff. n. n. e scr. da più mani. Non leg. Dono di G. F. Gamurrini.

233. « *Blondi* Forliviensis Rome instaurate liber primus incipit ». In fine: « *Blondi* Forl. Rome instaur. liber tertius et ultimus explicit ».

Sec. XV, in 8. La iniziale del lib. 1 è in oro su campo a colori. Lo stemma (tre cerchi d'oro) nel marg. inf. della pag. 1 è della famiglia Cerchi di Firenze. Non rileg. Dono di G. F. Gamurrini.

Scoperto  
nel 1880  
recuperato  
nel 1900

## 234. Poesie varie.

Due sonetti a Francesco Redi di Carlo Sernicola napoletano. — Sonetti adespoti, forse di un aretino della fine del sec. XVII. — Poesie del cav. Perfetti. — Temistocle, cantata per musica. — Canzonetta a Gesù bambino. — Lettera familiare adesp. in sestine con commenti, in difesa dei gesuiti (sec. scorso). — Cinque sonetti di Paolo Falconieri. — Sonetto di Andrea Forzoni. — Due sonetti di Antonio del Rosso a Francesco Redi. — Sonetto di Leonardo Bordoni. — Sonetto di Filippo Bordoni. — Quattro sonetti adespoti (sec. XVII). — Canzoni e sonetti adesp. (sec. XVII).

Sec. XVII e sg., in 4. Leg. in cart.

235. *Q. Oratii Flacci Satyra v libri 1*: con commenti in marg. e postille interlin. In princ.; « Hic liber inceptus est sexto idus aprilis MDCLIX sub Meliorotto optimo omnium praeceptore meo »: e sotto, « Antonius Benivieni Laurentii filius [è il biografo di Pier Vettori] sua manu scripsit ».

Sec. XVI, in 8, ff. n. n. Leg. in membr. Dono di G. F. Gamurrini.

236. « Historia di Camaiole composte da M.<sup>r</sup> *Bianco Bianchi* di Camaiole dottor fisico l' a. 1528 ».

Copia del 1730 di Gian Felice Santucci. In 8, pp. 272. Leg. in cart. Dono di G. F. Gamurrini.

237. « Incipit liber *Porphyllii*, videlicet incipiunt ysagoge *Porphyllii* idest liber Introductorium ad categorias Ar[istotelis] idest ad librum Predicatorum Aristotilis ».

Membr., sec. XV, in 8, ff. n. n., con postille margin. Dono di G. F. Gamurrini.

238. *Castelli p. Benedetto*, discorsi varii (Sopra alcuni particolari di farsi la vista. — Intorno al disordine dell' abbassamento del lago Trasimeno. — Discorso fisico in due lettere all' ill. et ecc. sig. Galileo Galilei). — *G. Galilei*, Postille sopra l' esercitazioni del sig. Antonio Rocco.

Sec. XVII, in 8. Copie di F. Maurizi.

239. *Fulvii Maurizi* (?) Praecepta decalogi.

Sec. XVII, in 8, pp. 1027. Leg. in membr.

240. « Incomincia il libro di *Tulio* de amicitia il quale lui, compuose ad Actico suo amico »: volgarizzamento adesp.

Sec. XV, in 8, ff. non num.: molti ff. in fine son bianchi. Leg. in assi. Dalla libreria Fossombroni.

241. *Logicae tractatus*; adesp. e acefalo.

Sec. XVII, in 8, ff. n. n. Leg. in cart.

242. *Metaphisicae tractatus*: adesp.

Sec. XIX [1814], in 8, ff. n. n. Leg. in cart.

243. « Dialogo di *Galileo Galilei* dove nei congressi di quattro giornate si

- discorre sopra i due massimi sistemi del mondo, Tolemaico e Copernicano ». In fine è la lett. alla Granduchessa madre.  
Sec. XVII, in 8, ff. n. n. Leg. in pelle nera impr. in oro.
244. « Amaestramenti di molti buoni costumi »: sono preci, volgarizzamenti di vangeli e di salmi ecc.  
Sec. XV, in 8, ff. n. n. Leg. in assi cop. di pelle impr.
245. Liber scintillarum, seu sententiarum ss. Patrum.  
Membr., sec. XII-XIII, in 8, mutilo in princ. e in fine; iniziali rubricate e ff. non num., de' quali molti sono danneggiati nel marg. inf. Dono di G. F. Gamurrini.
246. *Garioponti Practica medicinalis*.  
Membr., sec. XII, in 4, ff. n. n. Mancano alcuni capitoli in fine del lib. VII che termina col cap. De vini natura. Didascalie in rosso. Iniziali a colori. Legatura recente in cart.
247. De divo Iosepho oratio compendiosa. — Sonetto su Benedetto XIV. — Elogia Imperatorum. — « La Pianella; lettione dello Stomacuzzo Svegliato in Fiorenza ». — Discorso acad. sul tema « Coloro ai quali il governo delle Repubbliche viene raccomandato debbono esser nati nelle Accademie ». — Indice di voci toscane. — La divina grazia, ode di don Stefano da Messina. — Relazione della corte di Roma dell' *Erizzo* ambasciatore veneto. — Oratio habenda coram rev. Praesidem et Visitatores. — Oratio in funere Benedicti XIII habita in Basilica Vaticana a p. *Th. Aug. Picchetti* cremonensi. — Prologo in versi d' una comedia, nel quale parlano due cortigiane e Momo. — Constitutiones ecclesiae s. Iuliani de Castilione Florentino, 1510. — Fr. *Jacobi* De sacramentis ecclesiae. — Utrum Deus sit infinitus et immutabilis; controversia tertia. — Aliqui ex casibus decisis. — Relazione dei tumulti della città e del regno di Napoli nel 1641 del p. *Giacomo Majorica*.  
Sec. XVII e sg., in 8. Leg. in cart.
248. Raccolta di poesie di *Francesco Redi* (intitolate da lui *Delicta adolescentiae*) e d' altri del suo tempo.  
4 voll. in 4, sec. XVIII. Leg. in membr.
249. Raccolta di poesie autogr. dal sec. XVI in poi.  
Sec. XVI-XIX, in fol. Leg. in cart.
250. Raccolta di lettere autogr. dirette a vari aretini.  
Di Piermatteo Maggi, G. B. Frescobaldi, Eustachio Zanotti, P. Tabarrani, Leonardo Ximenes, Alessandro Segni, Franc. Inghirami, Terenzio Mamiani, Emanuele Repetti, p. Gius. Marchi, Pietro Matranga, Antonio Rosmini, Emilio Ollivier.  
Legate in vol.
251. Memorie autogr. del prof. *Tommaso Perelli*. Lettere a lui dirette; autogr.

252. Poesie giovanili di *Francesco Redi*. « Raccolta per le giunte nuove alle annotazioni del Ditirambo ». Memorie autobiografiche; autogr. Bibliografia sua. Catalogo dei mss. da lui posseduti. Estratti dal Tiraboschi (Autografi di F. Redi).
253. Lettere e minute di lettere autografe di *Franc. Redi*.
254. Lettere. autogr. a Francesco Redi. — Orazione in morte del Redi di *Ant. Maria Salvini*, detta nell' Accad. della Crusca, 1699.
255. « Miscellanea di cose composte da me *Lorenzo Loreti*, 1766 ». Sono dissertazioni d' argomento giuridico e letterario.  
Autogr., ff. 210 num. e altri n. n., in fol. Leg. in cart.
256. *Laur. Loreti*, Institutionum Civilium libri IV.  
Autogr., in fol., 1771. Leg. in cart.
257. « Gloria et onore vincono Amore », comedia.  
Sec. XVIII, in fol., ff. n. n. Leg. in cart.
258. *Guazzesi Lorenzo*, saggi letterari.  
Autogr., in 4, ff. n. n. Leg. in cart. Dono di G. F. Gamurrini.
259. *Redi Gregorio*, Odissea trad. in ottava rima.  
Autogr., in fol., pp. 367 num. e altre n. n. Leg. in mezza membr.
260. « Rime toscane et epigrammi latini in morte della Diva Cleopatra aretina da diversi aretini composti et nuovamente a istanza di Jacopo Coppamodanese stampati con grazia et privilegio. In Vinegia MDXLVII ».  
Sec. XVIII, in fol., ff. 29 scr. Leg. in cart.
261. Altra copia delle stesse rime.
262. *Redi Diego*, « Il sacro cuore di Gesù onorato e benefico nella città di Arezzo, Poema »; con la dedica in isciolti al march. Giov. Brozzi.  
Sec. XVIII, in 4, pp. 48 num. e altre n. n.
263. *Angelo Lorenzo de' Giudici*, Introduzione alle lezioni di fisica.  
Autogr., in fol., ff. 136 e 25. In fine sono tavole di figure geometriche.
264. Lettere dirette all' avv. Francesco Rossi: moltissime sono relative alla storia aretina. Autografe.
265. Avvertimenti igienici, poemetto di *Franc. Buonagurelli* di Bibbiena. — Canzonetta in lode di Bibbiena, del *med.* — « Ottave enimmatiche oneste virtuose e curiose del *med.* — In morte di sua moglie, versi (Sec. xviii).
266. *Francesco Redi*, Vocabolario Aretino; autogr.
267. « Raccolta di memorie concernenti la pace et il commercio fra la nazione Toscana e i popoli di Levante e di Barberia, fatta e disposta da Za-

*nobi Perelli* segretario del consiglio di Finanze coll' aiuto di mons *Evo-*  
*dio Asseman* l' a. 1740 ».

Sec. XVIII, in fol., ff. n. n. Leg. in membr.

268. « Instruttione intorn' all' esercizio dell' Uffitio del Danno dato dall' anti-  
chiss. e nobiliss. Città di Arezzo composta da *Valerio Subiano* ».

Sec. XVII [1636], autogr., in 4, ff. 264. Leg. in membr.

269. Lettere di Aretini, dal 1462 al 1862.

Quella del 1462 è di Lazzaro Nardi a Cosimo de Medici. Le altre, dal sec. XVII in  
poi, sono di vari della famiglia Nardi, di Giorgi G., Ludovico Medici, Guido  
Grandi, Tommaso Burali, Montauto G. A., Angelo Barbani. Giorgio Vasari (1691),  
Franc. della Fioraia, Franc. de Rossi, Vittorio Fossonbroni (a Franc. de Rossi  
sul Libellus de herbis di Domenico di Bandino d' Arezzo), Gius. Carmignani,  
Pietro Capei, Franc. Chimenti, Gius. Borghi (e una sua Ode autogr.; « Fu già  
tempo che veloce »: le lettere sono 10; un' altra del 1846 contiene consigli per  
la educazione); di Antonio Guadagnoli (sono 4), di Gius. Bardelli (sono 9).  
— In fine è il Curriculum vitae di Giov. Santini, prof. d' astronomia nell' univ.  
di Padova, con la sua fotografia.

270. *Worst fr. Octavii*, De infallibilitate Pontificis opus Alexandro VII dicatum.

Sec. XVII, in fol.; pp. 154, ma le ultime guaste.

271. Extracta a rogitibus notariorum anteaetis ab anno 1330 usque ad 1633  
ad illustrationem familiae de Pepulis, per *Dominicum Mariam de Boariis*.

1703, in 4, ff. n. n. Leg. in cart.

272. Processus 1<sup>us</sup> et 2<sup>us</sup> canonizationis b. Franciscæ Romanæ.

Sec. XVI ex., in fol., ff. 75. Leg. in pelle.

273. *Gherardini* p. *Gius.*, Livelli a favore dell' Abbazia di Agnano. — Si-  
nopsis monumentorum Archivii monasterii s. Mariæ in Gradibus Aretii  
ab anno 1029 ad a. 1694 confecta a. 1748 (sono 741 documenti). — Si-  
nopsis monumentorum in Archivio monialium s. Iohannis Evang. castri  
Prativeteris ab anno 1134 ad a. 1509 (sono 311 documenti).

Due voll. in fol., autogr., ff. n. n. Leg. in pelle.

274. *Gherardini* p. *Gius.*, Indice degli' interessi e memorie del monastero di  
s. Maria d' Agnano e di s. Maria in Gradi (autogr).

275. Lettere di *Francesco de Medici*, del card. *Ferdinando* e card. *Alessan-*  
*dro de Medici* al capitano Orazio Natti aretino: autogr. — Allogazione  
della tavola rappresentante il convito d' Ester ed Assuero, fatta a Giorgio  
Vasari dall' ab. di s. Flora e Lucilla; 13 luglio 1548. È sottoscritta dal V.

276. Rime di poeti antichi aretini, tratte da codici fiorentini da *Oreste Ga-*  
*murrini*.

Accolti Benedetto, Capitoli, p. 1, 28.

» Bernardo, Stanze, p. 18, 72.

- Anonimo, Carme in lode della Vergine, p. 127.  
 Aretino Pietro, Canzoni e madrigali, p. 57.  
 Apolloni Giov., Madrigale. Due capitoli, p. 78, 130.  
 Accolti Pietro, Centoni. Canzone, p. 15, 59, 60.  
 » Francesco, Canzone. Elegia. Due Capitoli. Novella del Boccaccio in ternari;  
 p. 19, 117, 122.  
 Borri Girolamo, Il bombardiere, poema; p. 134 (ma soltanto il princ. e la fine).  
 Bruni Leonardo, Carmèn pro Coluccio Salutati. Epitaphion ad eumdem; p. 90.  
 Betrico d'Arezzo, Ballata, p. 116.  
 Bracci Braccio, Canzoni pel Conte di Virtù. Risposta a una lettera del Soldano; p. 118.  
 Capitonis Iohannis Epigramma, p. 88.  
 Friderigi de Aretio, Ad Tancredum de Pistorio carmen, p. 133.  
 Francucci Leone, Madrigali e mascherata, p. 129.  
 Gambino d'Arezzo. Alla sua donna, p. 133.  
 Ianarini Marci Epigrammata ad Petrum Medicem, p. 89.  
 Mino di Vanni, Compendio della Div. Comm., p. 101.  
 Marzi Tommaso, Carmi e novella, p. 62, 66, 81.  
 Marsupini C., Distici e orazioni, p. 90, 91, 116.  
 Nicolò Cieco, Rime, p. 32.  
 Roselli Rosello, Capitolo, p. 73.  
 » Giovanni, Capitolo, p. 93.  
 » Antonio, Capitolo, p. 98.  
 Redi Francesco, Epigrammi ed epitaffi, p. 128.  
 S. F., Madrigale a Cinzia. Epigramma sul Tasso; p. 130.  
 Tortelio Giov., Elegia ad Onofrio Strózzi, p. 86.  
 Fra Taddeo, Invocazione a G. C., p. 128.

277. Trattato di medicina; adesp.  
 Sec. XVIII, in fol., ff. non num. Leg. in cart.
278. *Redi Gregorio*, Trattato d'architettura militare e fortificazioni.  
 1693, autogr., in fol., ff. n. n. Leg. in cart.
279. Capitoli della Compagnia di s. Girolamo di Arezzo, riformati nel 1584,  
 e aggiuntevi le riforme del 1708.  
 Membr., in 4, ff. 25. In fine è l'indice. Leg. in pelle.
280. Selva di considerazioni e concetti morali sopra i sette salmi penitenzia-  
 li, raccolti da don *Pietro Iacomo Bacci*.  
 Sec. XVI, in 4, ff. n. n. Leg. in mezza membr.
281. *Bacci can. Paolo*, Relazione de' suoi viaggi per l'Italia, la Sicilia, la  
 Francia e la Spagna dal 1763 al 1780 (autogr.).
282. Trattato d'aritmetica; adesp.  
 Sec. XVIII, in fol., ff. num. fino a 15. Leg. in cart.
283. *Rossi Francesco*, Rapporto sullo stato di Prato nel 1771 (autogr.).
284. « Comentari de' fatti civili occorsi dentro la città di Firenze » dal 1215  
 al 1536; adesp.  
 Sec. XVIII, in fol., ff. n. n. Dono di G. F. Gamiurrini.

285. « Opuscoli inediti appartenenti alla storia di Pisa », adesp. — 1, Delle prime chiese cristiane edificate in Pisa (p. 1). 2, Dell' antica situazione ed estensione di P. (p. 30). 3, Del Battistero pisano (p. 52).  
Copia del 1813 sugli originale esistenti nella bibl. del Seminario arciv. di s. Caterina di Pisa. Dono del dott. Diomede Bonamici.
286. Lettere a G. B. Redi; autogr.  
Fra gli altri, di Gregorio Redi e Anton Francesco Gori. Vi sono anche documenti relativi al Balì G. B. Redi; sec. XVII. Leg. in cart.
287. Mare magnum ordinis Servorum b. Mariae virg., sive collectio privilegiorum. L' ultima bolla è d' Innocenzo VIII, 1487.  
Membr., in 4, sec. XV, ff. 17. Leg. in pelle nera ov'era il grande sigillo, ora mancante.
288. *Pontenani Damiano*, Ricordi, marzo 1652-febbraio 1659. Seguitano i ricordi di *Bernardino Pontenani*. (Autogr.).
289. *Sgricci Tommaso*, Poesie e lettere alla madre; autogr. Altre lettere, pure autogr., sono a lui indirizzate.
290. Processus canonizationis s. Franciscæ Romanæ.  
Sec. XVII, in fol., ff. 120. Leg. in membr.
291. Ricordanze del monastero di s. Maria in Gradi d' Arezzo, 1588-1808, 1679-1772, 1773-1808.  
Tre voll. in fol., segnati B. C. D. Leg. in membr.
292. Vite d' alcuni principi della famiglia de' Medici.  
Sec. XVIII, in 4, pp. 296. Leg. in membr.
293. Auctoritates Iuris: lessico alfabetico.  
Sec. XVIII, in fol., con molti ff. bianchi. Leg. c. s.
294. Ricordi, censi, contratti, livelli, ecc. di s. Maria in Gradi; dal 1495 all' ultimo trentennio del sec. XVI.  
Vol. in 4, segnato B. Leg. in membr.
295. Clavis David, sive ecclesia triumphans, ex signis mysticis et geographicis. Con figure a penna e colorate.  
Sec. XVI, in 4, ff. n. n. È forse d' un Aretino. Leg. in cart.
296. « Liber Statutorum Arretii. Libro delli Statuti della città d' Arezzo, così quelli che si trovano stampati, come quelli che sono scritti a mano in lingua latina, svulgarizati » da *Sebastiano Valerio*. — « Memoria della miracolosa liberazione e preservatione di Arezzo dal contagio nel 1631 » (fol. 586).  
1621, autogr., ff. 609, in 4.
297. *Taddei Francisci* Iuris civilis Institutiones: 1787. (Autogr.).

298. « Reforme degli uffitii pubblici della Città di Arezzo, fatte negli anni 1591, 1601, 1611 » di *Valerio Subiani*. (Autogr.).
299. Ricordi di *Francesco di Gregorio Redi*, 1647-96. (Autogr.).
300. Autobiografia di *Benvenuto Cellini*.  
Sec. XVI ex., in fol., pp. 448. Leg. in cart.
301. « Osservazioni intorno a pellicelli del corpo umano, fatte dal dott. *Gio. Cosimo Bonomo*. Lettere a Franc. Redi. (Autogr.).
302. Scritti di *Migliorotto Maccioni* giureconsulto da Pratovecchio († 1811). Autogr. Vi sono le Laudationes dei giovani che conseguivano la laurea nell'Università di Pisa.
303. *Id.*, Memorie storiche e notizie varie. (In parte autogr.).
304. La Scala di *Giov. Climaco*, traduz. dal francese.  
Sec. XVIII, in fol., ff. n. n. Leg. in cart.
305. Summa artis notariae *Rolandini de Passageriis*.  
Membr., sec. XIII, in fol., ff. 34 scr. a due col. Leg. in cart.
306. Trattato di geometria e aritmetica.  
Sec. XVI, in fol. Con figure a penna. Non rileg.
307. Statuta Florentiae.  
Sec. XV [1418], in fol. Leg. in cart.
308. Storia ecclesiastica, fino all'impero di Valente e Graziano.  
Sec. XVII, in fol., ff. n. n. Dalla libreria Fossombroni.
309. Breviarium heremi Camaldulensis. Precede il Calendario.  
Sec. XV, in 4, ff. n. n. e scr. a due col. Leg. in assi cop. di pelle impr. Proviene da Camaldoli.
310. Psalterium secundum ordinem Camald., cum canticis ferialibus et hymnis.  
Membr., sec. XV, in 4, ff. n. n. Leg. c. s. Proviene c. s.
311. Vitae Patrum. « Incipit vita et patientia Marinae virginis ». Dopo 4 ff. (un quaderno è posposto), « Incipit (*sic*) Capitula libri primi in vitis Patrum edicta (*sic*) a sancto *Furseo* abate ». Fin. incompl. con la « Narratio beati Macharii ».  
Membr., sec. XV, in 8, ff. n. n. Leg. c. s. Proviene c. s.
312. *Remigii* archiep. Expositio super septem Psalmos poenit. Precedono 25 versi che lamentano la vendita di Giuseppe ebreo (ff. 1-40):  
Vidit Ioseph visionem futurorum presciam.  
Secum turma fratrum messem in agro alligare.  
Erectumque suum manipulum videbat stare.  
Ac fratrum in circum manipulos ipsum adorare.  
5 Solem lunam et astra undecim sibi inclinare.

- De qua causa pater mirans mirabatur valde.  
 Et sui fratres inuidebant odientes eum.  
 Tunc misit eum pater ad pasturam pecorum. *Eu me* (con note musicali).  
 Videntesque illum fratres loquebantur mutuo  
 10 Dicentes: ecce venit sonniator maximus.  
 Venite videamus quid illi prosint sonnia.  
 Occidamus et dicamus: hoc fecit fera pessima. *Eu me* (c. s.).  
 E quibus unus ait, nomen cuius Ruben erat:  
 Nolite queso fratres peccare in hoc puero  
 15 Sed proicite illum in hanc cisternam veterem. *Eu me* (c. s.).  
 Respondit frater Iudas et dixit clara voce:  
 Ecce Ismaelitae, venite, venundetur; *Eu me* (c. s.).  
 Manusque nostrae eius ne polluantur sanguine.  
 Et in sanguinem tinxerunt fratres eius tunicam; *Eu me* (c. s.).  
 20 Mittentesque eam ferret ad patrem et diceret:  
 Vide si tunica filii tui est aut non.  
 Tunica filii mei Iosep est. *Eu me* (c. s.).  
 Fera pessima devoravit Iosep. *Eu me* (c. s.).  
 Quo eum miser quaeram nescio. *Eu me* (c. s.).  
 25 Vadam ad filium meum lugens in infernum. *Eu me* (c. s.).

Homeliae b. *Gregorii* papae (De paradiso et inferno; e l'omilia 37 del lib. II). — S. *Augustini* « Quid aliud mundo quam pugna adversus diabolium cotidie geritur? » (fol. 50). — *Bedae* « Confitemini alterutrum peccata vestra » (ivi). — Epistola s. *Hieronymi* ad Savinianum diaconum (fol. 59). — « De poenitentiae utilitate quae a trecentis decem et octo venerabilium sanctorum Patrum in Niceno Concilio constituta sunt » (fol. 61). — De vitiis capitalibus et eorum remediis; excerpta ex Patribus *Augustino*, *Gregorio* et *Prospero* (fol. 68). — Expositio orationis dominicalis (fol. 103). — Accusationes diaboli adversus s. Furseum per transitum eius (fol. 105). — De virtutibus tractatus (fol. 109). — S. *Augustini* ad sororem De vita christiana (fol. 144). — *Eiusd.* De virginitate Mariae (fol. 162). — S. *Efrem* De compunctione; De iudicio; De indulgentia; De resurrectione; De beatitudine; De poenitentia (fol. 166). — S. *Basilii* Admonitiones; De dilectione Dei; De patientia; De cupiditate; De humilitate; De vigilia; De crapula; De castitate; De virtutibus (fol. 207). — S. *Pachonii* monita (fol. 234). — S. *Antonii* De vanitate mundi; De resurrectione mortuorum (fol. 235). — S. *Antonii* Monita (fol. 237). — S. *Hieronymi* increpatio ad monachos (fol. 239). — S. *Gregorii* (?) Ad Augustinum episc. et monachum; De pollutione nocturna; De laude caritatis; De laude obedientiae; Tractatus olii spiritualis (fol. 241). — Visio cuiusdam fratris (fol. 265). — « Ista tria capitula cotidie lege ut sint semper in memoria tui » (fol. 268). — In fine (fol. 274): « Frater Macario scripsit ».

Membr., in 8, sec. XII, ff. 274. Legato in assi cop. di pelle con bullettoni nel 1390.  
 Proviene da Camaldoli.

313. *Delphini* Petri Generalis Camald. Epistolae.  
Sec. XVI in., in 8, ff. 37. Leg. in pelle. Proviene c. s.
314. *Stefano da Venezia*, Lettere e Sermoni. — Prediche di frate *Ippolito da Meldula* dell' ord. de' predicatori (in ff. 19).  
Sec. XVI, in 8, ff. 73 e 19. Leg. in assi. Proviene c. s.
315. Fr. *Peregrini* heremitae Meditationes in passione Domini. Precede l' epistola « Dom. Alexandro Maiori Eremita Camaldulensis ».  
Sec. XVI, in 8, ff. 72. Mutilo in fine. Leg. in membr. Proviene c. s.
316. Encyclopaedia seu variorum Lexicon; per ord. alfab. Nella nota che precede è notato che « Quae hic et alibi plura simili caractere conspiciuntur, collegit atque transcripsit D. *Bartholomaeus Vergoni* de Bononia Eremita noster Camaldulensis ».  
Sec. XVIII, in 4, ff. n. n. Leg. in membr. Proviene c. s. Il Vergoni morì nel 1767.
317. Tractatus Physicae; adesp.  
Sec. XVI ex., in 8, ff. 172. Leg. in membr. Proviene c. s.
318. Lettera ascetica di *Paolo Giustiniani* a G. B., Ignazio e Marco Quirini. Mutila in fine.  
Sec. XVI, in 8, ff. 49. Leg. in membr. Proviene c. s.
319. « Vita sanctissimi Placidi mart. discipuli s. Benedicti et sotiorum, edita a *Gordiano* discipulo s. Benedicti et eiusdem martyris famulo in nova Roma Constantinopoleos iussu Iustiniani magni imperatoris ».  
Sec. XV, in 8, ff. 55. Leg. in assi. Proviene c. s.
320. Breviarum de tempore secundum ordinem Camaldulensem.  
Membr., sec XV, in 8. Precede il Calendario. Le coperte sono di membrane di vecchi codici sacri. Proviene c. s.
321. Tractatus de septem in militanti Ecclesia ascensionis gradus ad virtutem ac beatitudinem quos designare videntur septem in Apocalypsis visione Ecclesiae: adesp.  
Sec. XV [1461], in 8, ff. n. n. Leg. in membr. Proviene c. s.
322. Composizioni in lode di mons. Leone Strozzi arciv. di Firenze. — « In regulam divi Benedicti » poema. — « Compositiones in honorem s. Ioh. Gualberti descriptae a me D. Michael Ang. Martini, 1701 ». — S. Ioh. Gualberti vita ad carmen heroicum ducta, auctore *Aemilio Acerbo*. — *Ugolini Verini* Sylva in laudem s. Ioh. Gualberti. — *Eiusdem* in laudem D. Blasii Milanensis, Generalis ord. Vallisumbrosae, carmen.  
Sec. XVIII, in 8. Leg. in assi cop. di pelle. Proviene c. s.

323. Index materiaram Archivi Camaldulensis.  
Sec. XVII, in 8 ff. 55. Leg. in assi cop. di pelle. Proviene c. s. L' Archivio è ora nell' Arch. di Stato in Firenze.
324. Frate *Ludovico da Cesena*, Raccolta di detti e sentenze sacre.  
Sec. XVII, in 8, ff. 210. Leg. in cart. Proviene c. s.
325. De bono animae, tractatus. — Rythmus s. *Bernardi* contra mundi vitam. — Rythmus s. *Anselmi* super Evangelia. — De constructione sermonum, seu de praedicandi methodo. — Expositio orationis dominicalis.  
Membr., sec. XV, in 8, ff. n. n. Leg. in assi cop. di pelle rossa. Proviene c. s.
326. Computus magistri *Boni* Lucensis (mutilo in fine). — Inventio ac translatio corporis b. Antonii heremitaie a s. *Hieronymo* de graeco in lat. translata. — Sermo s. *Augustini* De miseria humanae conditionis. — Dicta s. *Bernardi*. — Instructio circa confessionem malarum cogitationum. — Ex dictis s. *Ysidori* ad institutionem bonae vitae. — Epistola s. *Bernardi* de modo conversandi. — Sermo eiusd. — Scala quindecim graduum. — Sermo s. *Augustini* de poenitentibus. — Epistola *Rabbi Samuelis* missa Rabbi *Ysach*, translata de arabico per fr. *Alphonsum Yspanum* ord. praed. — Epistola s. *Bernardi* de cura rei familiaris.  
Sec. XV, in 8, ff. n. n. Leg. in cart.
327. « Repertorio delle scritture di Camaldoli riviste l' anno 1530 ».  
Sec. XVI, in 8, ff. 163. Leg. in assi. Proviene da Camaldoli.
328. Compendio di Teologia del p. *Ambrogio Duplè* camaldolese.  
1799, in 8, pp. 226. In fine è l' indice. Proviene c. s.
329. Capitoli della Compagnia del Sacramento di Moggiona.  
Sec. XVII, in 8, ff. 34. Leg. in pelle impr. in oro. Proviene c. s.
330. Relazione del Concilio di Trento: traduz. adesp. dal latino.  
Sec. XVII, in 8, ff. n. n. Leg. in membr.
331. Formularium epistolarum.  
Membr., sec. XIV, in 16; ff. 91, ma molti macchiati e qualcuno lacero.
332. *Boetii* De consolatione philosophiae.  
Membr., sec. XIV, in 16: mancano alcuni ff. e gli ultimi.
333. *Rodulphi* Prioris Liber heremiticae vitae, a. 1080.  
Membr., in 4, sec. XI, ff. 31. In fine sono 4 ff. di musica del sec. XIII e alcune precii fo-festo b. *Mariae Magdalenaie*. Leg. in assi. Proviene da Camaldoli.
334. Index librorum bibliothecae Eremitae Camaldulensis (rec.).
335. *S. Brunonis* Expositio in Pentateucum.  
Membr., sec. XII, in 8, ff. n. n. dei quali parecchi mancano in princ., nel mezzo e in fine. Leg. in assi. Proviene da Camaldoli.

336. Lettere di don *Gregorio* monaco camaldolese (Tomo II), 1550-55.  
Sec. XVI, in 8, ff. n. n. Leg. in membr. Proviene c. s.
337. « Incipit adventarium (sic) omnium bonorum sacri heremi Camaldulensis mobilium etc., compilatum et scriptum anno Dom. m.c.c.c.vi, die xxviii mensis Iunii quartadecima indict. » (fol. 1-18). Seguono altri due indici di libri del 1637 e del sec. scorso.  
Membr. e cart., sec. XV, e XVII e sg. in 8. Leg. in membr. Proviene c. s. I volumi catalogati nel 1406 sono 310: i manoscritti inventariati nel 1637 sono 199.
338. Rituale Camaldulense. In più luoghi vi sono trascritti carmi sacri e poesie volgari (sec. XVI) di *Pietro Tradocci*.  
Sec. XV e sg., in 8, ff. num. fino a 104. Proviene c. s.
339. Libellus De peccatis; adesp.  
Sec. XVI, in 8, ff. 72. Leg. con un fram. di Lezionario del sec. XV. Proviene c. s.
340. Decreti e costituzioni dell' eremo di Camaldoli.  
Sec. XVI e sg., in 8, ff. 187. Leg. in membr. Proviene c. s.
341. *Francisci de Fregina* monachi Camald. Epistolarum liber I; 1518-24. La maggior parte è diretta al Generale Pietro Delfino. — Summarium libri II Statutorum Florentiae (fol. 31). — Consiliorum *Franc. Turutini* liber I (fol. 35). — *Eiusd.* orationes, num. 13 (fol. 53). — Modus observandus in orationibus recitandis ex Cicerone (fol. 106).  
Sec. XVI, in 8; bianchi I ff. 21-30, 32-34, 90-105. Leg. in membr. Proviene c. s.
342. Breviarium secundum ordinem Camaldulensem.  
Membr., sec. XV, in fol., ff. 406. Con iniziali miniate. Leg. in assi cop. di pelle. Proviene c. s.
- 343-4. « Chronicon Camalduli ex scripturis eius decerptum et ad nostra tempora deductum, ab a. 1012 ad a. 1712 » del *Baroncini*. Autogr. — Copia della stessa Cronaca, fatta nel 1726, con alcune postille e coll' Index nominum et locorum.
345. Sententia in favorem episcopi Imolensis contra hospitem s. Bernardi Imolae (s. a., ma del principio del sec. XIV). — Consilium *Ioh. Calderini* quod monachus qui spoliavit monachum non est excommunicatus. — Consilium *Ioh. Andree* de usuris; con sigillo. — Consilium *Pauli de Lazariis* super irregularem excommunicationem. — In causa Imolensis episcopatus de Lugo dubia super caducitatem (è citato il docum. del 1273). — De ministris litterae regis et aliis notis legalibus. — Consilia *Laurentii de Imola* Vicarii Faventiae. — Consilium *Petri de Flassariis* in causa appellationis inter homines de Clusura, Villafranca, Vigonzano, Villanova et Corneto contra Archipresb. et canonicos s. Laurentii de Imola.

— Varia dubia in lege canonica. — Consilia *Ioh. Calderini* in causa Faventina canonica; con sigillo. — Tractatus de officio, auctoritate et forma executionis et inquisitionis, cum bullis pontificum *Clementis* et *Gregorii* ad fr. praedicatores. — Consilium fr. *Uberti de Cesena* super quodam scholarium Universitatis statuto; 1324. — *Eiusd.* consilia de iure canonico; 1319-28. — Bulla *Bonifatii VIII* « Unam sanctam ». — Bulla pro regula fratrum minorum. — Bullae contra hereticos et *Iohannem de Poliacho*. Bullae reprehensivae super regulam Minorum. — Bulla contra assumptes nova nomina et dignitates ac potestates vacante imperio sine licentia pontificis. — Bulla contra Lombardos et Ianuenses fabricantes florenos auri iuxta formam florentinorum. — Bullae *Benedicti XII* et *Iohannis XXII*. — Tractatus super privilegia ordinum Mendicantium. — Quedam de iure canonico. — Compendio di dodici libri di storia adesp. dal principio del mondo al sec. XIV; fin., « quomodo Paduani superati sunt bello a Cane; quomodo pace acceperint ab eo iniquis conditionibus ». — Lexicon; com. dalla voce « Comis ». Seguono le « Expositiones abbreviationum quae sunt in libro ». — « Magister *Dyonisius de Burgo* ordinis heremitarum in lectura quam fecit super *Valerio Maximo* cap. 1 De provincia Romandiole sic loquitur. *Caecilius* etc. ». — Quaestio *Ioh. Andreae* de legitimatione, 1325. — De iurisdictione episcopi Faventini. — Privilegium Capituli Faventini contra episcopum. Bulla *Lucii II*. — Donatio *Roberti* episc. Faventini Capitulo, 1186. Donationes aliae, 1259, 1271. — Consilium *Tadei Pocaterra* de Cesena De restitutione, 1314. — Consilium *Ioh. Andreae* De admissione ad canonicatum Imolensem. — Consilia De novis constitutionibus provinciae Ravennae. — De cathedrali Faventini exactione super capellanias et plebanias. — *Ioh. Andreae* consilium super privilegia ordinis s. Petri Celestini in aedificatione monasteriorum in Faventia. — Causa excommunicationis ex Mutinensi dioecetano. — Consilia in causa appellationis. — Consilia super capitulo de cathedris Decretorum *Bonifatii VIII*. — Consilia de usurarum restitutione et de aliis. — *Alexandri IV* Facultas expendendi legata pia ad usus fratrum Minorum: Dat. Ananiae. — De visitatione episcopi Faventini, 1334. — Concio sacra in iure canonico. — Compilatio *Pauli de Lazariis* ex doctrina et schola *Ioh. Andreae*. — De loco s. Francisci in Lansignano dioecesis Imolensis. — Quedam de iure canonico.

Sec. XIV, in fol. Leg. in assi. Proviene da Camaldoli.

346. *Raymundi* Summa de poenitentia.

Membr., sec. XV; scrittura a due col., in fol. Leg. in assi. Proviene c. s.

347. *Valerii Maximi* De dictis etc. Con postille ai lib. I-IV, e indice in fine.

- Membr., sec. XV, in fol., ff. 146 e 9 non num. In principio: « Ioannis Iustiniano militis est ». Leg. in assi cop. di pelle. Proviene c. s.
348. Ordo induendi et profitendi monacum.  
Membr., sec. XV, in 4, ff. n. n. e alcuni mancanti in fine. Iniziali miniate. Leg. in assi cop. di pelle impr. Proviene c. s.
349. Liber distinctionum.  
Sec. XV, in 4, ff. n. n. Leg. c. s. Proviene c. s.
350. *Belcari Feo*, Vita del b. Giovanni Colombini.  
Sec. XV, in 4, ff. n. n. In fine: « Chi leggerà questo libro si preghi a Dio per i meriti del b. Giovanni Colombini per me peccatore frate Pietro de Alemania rinchiuso nella cella di santo Bartolomeo. Che Iesù Cristo mi conceda amegliorare la vita mia con buona perfecta humilità e carità. Amen. 1468 ». Leg. in assi cop. di pelle. Proviene c. s.
351. *Magistri Humberti Vitae et regulae fratrum praedicatorum*.  
Membr., in fol., sec. XIII, ff. n. n. In fine: « Hoc opusculum portatum est anno Domini MCCLXVIII ». Precedono quattro ff. di musica sacra del sec. XIV. Leg. in assi cop. di pelle. Proviene c. s.
352. Libro (segnato A) di conti, spese ed entrate di *Guglielmo di Pietro de Marcillat*; dall'8 novembre 1515 al 21 luglio 1529.  
Autogr., in 4, di ff. 186. Leg. in membr.
353. Documenti relativi al prodigioso scoprimento di Maria del Conforto che si venera nella Cattedrale aretina; 1796.  
Sec. XVIII, in 4, ff. n. n. Leg. in cart. Proviene da Camaldoli.
354. De Alchimia. De secretis naturae. Adesp., ma d'a. tedesco vivente nel 1452, che qualche rara volta usa la propria lingua. Con figure a penna a fol. 40, 43, 44, 48 e 54.  
Sec. XV, in fol., ff. 64. Leg. in assi cop. di membr. impr. Proviene c. s.
355. B. *Martini* prioris Eremitae Camald. Rubricae divinorum Officiorum ordinis Camaldulensis.  
Membr., sec. XV, in 4, ff. n. n. Leg. in assi cop. di pelle. Proviene c. s.
356. *Officium secundum consuetudinem ord. Camald.*  
Membr., sec. XV, in 4, ff. n. n. e scr. a due col. In fine: « Die XXIII martii MCCXLVII. Rev. dom. Iohannes card. s. Sixti nec non huius ordinis protector donavit amore Dei huic eremo unum calicem cum patena de argento deaurato in cuius pedes scriptum est nomen ipsius rev. dom. Cardinalis, ut in heremitarum orationibus precipue commendetur ». Di guardia in princ. e in fine un atto del 1389 di Giacomo abate del conv. di s. Benedetto di Savignano coll' ab. di s. Giuliano, in cui è riprodotta una bolla di Giovanni XXII. Leg. in assi cop. di pelle impr. Proviene c. s.
357. *Benincasae Literneensis* Repertorium utriusque iuris ad Petrum Delphinum. In ordine alfabetico. Precedono alcuni versi di dedica.  
Sec. XVI, autogr., in 4. Leg. in membr. Proviene c. s.

358. Cronologia degli illustri dell' ordine Camaldolese, dal 907 al 1700.  
Sec. XVIII, in due quaderni in fol. Proviene c. s.
359. Brevi notizie del s. Eremo di Camaldoli compilate da d. *O. Baroncini*.  
Sec. XVIII, in un quaderno in fol. Proviene c. s.
360. Compendio cronologico « *Rerum memorabilium ordinis Camaldulensis* », estratto dagli Annali.  
Sec. XVIII, in un quaderno in fol. Proviene c. s.
361. *Rituale secundum ordinem Camaldulensem*.  
Membr., sec. XV, in 4; mancano in fine alcuni ff. Iniziali miniate. Leg. in assi cop. di cuoio con borchie. Proviene c. s.
362. Frammenti di antichi codici. *MANCA DAL 1945*  
Fascio I. Volgarizzamento da Livio, sec. XIV. — Homilia. sec. XII. — *Legenda s. Iuliani et Celsi*, sec. XII. — *Vita s. Hieronymi* (il principio). *Vita ss. Cosme et Damiani* (la fine). — Homilia (s. Gregorii?), sec. XII. — *Deliberazione del Consiglio di Pistoia*, sec. XV in. — *S. Gregorii papae in lob*, sec. XI. — Un foglio dei libri *Regum*, sec. XII. — Homilia s. Severiani episcopi. Etc.  
Fascio II. Pergamene sciolte di musica sacra.  
Fascio III. Frammenti d'una Bibbia. — *Legenda s. Valentini*.  
Fascio IV. Frammenti di codici del sec. XIII.
363. Frammenti membr. e cart. di antichi codici, num. 246.  
I. *Fragmenta Bibbiae* num. 32.  
II. *Missalium, Gradualium et Lectionum fragm.* 30.  
III. *Musicae sacrae fragm.* 25.  
IV. *Homeliarum fragm.* 44.  
V. *Legendarum sanctorum fragm.* 18.  
VI. *S. Gregorii papae moralium fragm.* 20.  
VII. *Iuris canonici fragm.* 28.  
VIII. *Operum variorum fragm.* 21.  
IX. *Instrumentorum fragm.* 8.
364. *Psalterium secundum ord. Camald.* Precede il Calendario.  
Membr., sec. XV, in 4, ff. 163. Leg. in assi cop. di pelle impr. Proviene c. s.
365. Privilegi e scritture a favore dell' eremo di Camaldoli, dal 1047 al 1550.  
Precede l'indice.  
Sec. XVI, in 4, ff. 153. Leg. in pelle impr. Fanno da guardia due ff. di un cod. di Galeno sopra Ippocrate (sec. XV). Proviene c. s.
366. « *Incipit Sanctuarium per totum annum* ».  
Sec. XVII, in 4, ff. 715 scr. a due col. Leg. in assi.
367. *Comestoris Ioh. Historia scolastica*.  
Membr., sec. XV, in fol., ff. 151 scr. a due col. Leg. in assi. Proviene c. s.
368. Scritture varie appartenenti alla Congregazione Cassinese dalla fine del sec. XVI al principio del XVIII.

369. Relazione della Republica di Venezia; adesp.  
Sec. XVII, in fol., ff. n. n. Leg. in membr. Dalla libreria Fossombroni.
370. Relazione del sacco di Roma di *Luigi Guicciardini*.  
Sec. XVIII, in fol. Copia d'altra copia esistente presso il card. Corsini, poi Clemente XII. Leg. in cart.
371. Atti capitolari degli Eremiti di s. Romualdo di Monte Corona, dal 1612 al 1634.  
Origin., in 4, ff. 288. Leg. in membr.
372. « Copia di cronache sotto brevità ritrattono lo effetto ». E segue d'altra mano: « L'originale dicesi sia in Pisa nell'Archivio de' Cavalieri di Malta ». Dalle origini di Roma e di Firenze a tutto quasi il sec. XIV.  
Sec. XVII, in fol., ff. 79. Leg. in membr.
373. Quaestiones theologicae et morales.  
Membr., in 4, sec. XIV, ff. n. n. e scr. a due col. Leg. in cart.
374. Ricordi storici di Roma dal 1485 al 1524.  
Sec. XVI ex., in fol., ff. 64. Da fol. 2 a 10 sono editi in Muratori *R. I. S.*, III, 2<sup>a</sup> parte, 841. Leg. in membr.
375. Processus canonizationis b. Isidori Agricolae Madriti.  
Sec. XVII, in fol., ff. non num. Leg. in membr.
376. « Mascalcia praticata da *Lodovico Lazarini* marescarco in Orvieto. Montefiascone 1722 ».  
Sec. XVIII, in fol., ff. 183 scr. Leg. in membr.
377. Informazioni sopra le suppliche dirette a Cosimo I; dal 16 novembre 1543 al 23 dicembre 1544.  
Autogr. del segretario *Jacobus Pul...*; ff. 193. In 4 quaderni sciolti.
378. Bibliothecae Camaldulensis Eremiti catalogus triplex.  
È del p. Lepri, e così diviso. I; Voluminum ordine quo disposita reperiuntur in Pluteis XVIII. — II; Materialium inter se distinctarum ordine alphabetico. — III; Nominum auctorum, ordine pariter alphabetico. — Precede un rescritto della s. Congregazione di Roma, 28 sett. 1849, con cui si ordina di formare il catalogo della biblioteca, la quale era in disordine, e di apporre ne' libri la segnatura, colla proibizione di estrarne alcuno. A codesto rescritto i monaci diedero esecuzione il 30 dic. 1856. I mss. dei secoli XV e XVI erano nel Pluteo VII.
379. Atti e ragioni in difesa dell'Eremo di Camaldoli dal 1325 al 1550. Precede il repertorio.  
In fol., di vari tempi, ff. 193. Leg. in cart.
380. « Esame del progetto d'introdurre il fiume Ombrone nel padule di Castiglion della Pescaia ».  
Sec. XVIII, in fol., pp. 168. Leg. in cart.

381. Tractatus De legibus; De personis ecclesiasticis; De beneficiis.  
Sec. XVIII, in tre voll. in 4. Dal conv. di s. Flora e Lucilla.
382. Acta canonizationis b. Isidori Agricolaë, b. Ignatii Soc. Iesu fundatoris,  
b. Francisci Borgiæ et aliorum.  
Sec. XVI e sg. Documenti orig., in fol. Leg. in membr.
383. « Questo libro si chiama Cescentio, imperò che fu facto et compilato da  
*Piero Crescentio* cittadino di Bologna per utilità della villa ». In fine;  
« Explicit liber Petri Crescentii Amen ».  
Sec. XIV, in fol., ff. 264. Leg. in membr.
384. Tractatus De sacramentis; adesp.  
1785, in 4, pp. 587. Leg. in membr.
385. Vol. I. Il caduceo francese sopra la città di Avignone. — Arresto della  
corte del Parlamento francese. — Trattato concernente li dritti del Re  
cristianissimo sopra molti stati e domini posseduti da diversi principi  
convicini. — Notizia dei conti di Tolosa e di Provenza. — Da quali  
principi la città di Avignone sia stata posseduta e come fu alienata dalla  
regina Giovanna a Clemente VII. — Avvertimenti che fa la sincerità da  
parte della giustizia al Re cristianissimo sopra la mossa d'armi contro la  
Fiandra. — Dichiarazione fatta per il sig. Duca d'Umena per la riunione  
di tutti li cattolici del reame di Francia. — Vol. II. Relazione sullo stato  
di Genova (mutila in fine). — Copie di lettere per un duello. — Copia  
di Grida sopra il march. Benedetto Estense Selvatico, 1722. — Copia di  
lettera di *Odoardo e Franc. Farnese* sopra la guerra con Parma. — Let-  
tera di *Cosimo III* al vescovo d' Alessandria. — Copia di lettera del Re  
di Francia al card. Del Giudice. — Istruzione del card. *Farnese* al suo  
inviato a Don Giovanni d' Austria a Civitavecchia. — Capitolazioni con-  
cordate il 1° gennaio 1709 fra il Paolucci plenipotenziario pontificio e il  
march. di Priè plenipotenziario cesareo. — Memorandum presentato alla  
dieta di Ratisbona dal plenipotenziario del Re di Francia. — Lettera del  
Duca Elettore di Baviera a Benedetto XIV. — Epistola Regis Ungariæ ad  
pontificem, 1742. — Memoria di mons. De Thunn al card. segretario di  
Stato dopo ricevutasi da S. S.<sup>a</sup> la lettera dell' Elettore di Baviera eletto  
imperatore.  
Sec. XVII e sg., in due volumi in 4.
386. Lectionarium Sanctorum secundum ord. Camald.  
Membr., in fol., sec. XV, ff. 258 scr. a due col. Leg. in assi. Proviene da Camaldoli.
387. Psalterium. Precede il Calendario.

Membr., sec. XV, in fol., ff. 237. Nei ff. di guardia sono omelie di s. Gregorio, sec. XII. Leg. in assi cop. di pelle impr.

388. *Petri Lombardi Sententiarum libri I et II.*

Sec. XVI, in fol., ff. n. n. Leg. in membr. Proviene da Camaldoli.

389. *Petri Pomponatii De fato et libero arbitrio; Lucubratio de incantationibus; Super tertio Physicorum Aristotelis; Super parium naturalibus Aristotelis.*

1520, in fol. Autogr. del card. Bonucci scolare del Pomponazzi.

390. *Eiusdem in libros Physicorum Aristotelis aurea expositio.*

Sec. XVI, in fol. ff. n. n. Autogr. c. s.

391. « Documenta Archivii s. Michaelis in Burgo Pisarum ». E dentro; « Epitome veterum monumentorum Archivii s. Michaelis ». Il primo docum. è del 941.

Sec. XVIII, in due voll. in 4. Vol. I, 941-1310; Vol. II, 1311-1719. Leg. in membr.

392. Processo della canonizzazione del b. Giovanni di Dio.

Sec. XVII, in 4. È in ispannolo, e fu « Traslado de los autores que escriben y tratan dela vida, fama y milagros del bien aventurado P. Iuan de Dios. 1622 ». Appartenne a Cosimo Accolti il quale lo donò alla Bibl. della Fraternita. Leg. in membr.

393. Relazione dell'assedio di Vienna e della sua liberazione; 1683.

Sec. XVII, in 4, ff. n. n. Leg. in pelle. Dalla bibl. Fossombroni.

394. *Tractatus theologicus; adesp.* In fine è una « Collectio errorum condepnatorum in Anglia a. 1276 ».

Membr., sec. XIII, in fol.; scrittura a due col. Leg. in assi.

395. « Hic est liber sive registrum Eremiti Camaldulensis in quo conscribentur et annotabuntur omnia instrumenta, pacta, statuta, ordinamenta et constitutiones ». Il primo atto è del 1525.

Sec. XVI, in fol., ff. scr. 143. Leg. in assi cop. di pelle impr.

396. *Expositio praeceptorum Ecclesiae (fol. 1). — Tractatus VII peccatorum capitalium (fol. 21). — Opus de opinionibus hereticorum (fol. 31). — De iudicio (fol. 38). — Expositio cantici b. Virginis (fol. 41). — Legenda s. Lazari (fol. 69). — Sermones quadragesimales (fol. 71). — Dommalduccii fr. ordinis heremitarum sermones. Tractatus de erratione mortuorum (fol. 152). — Iacobi diaconi Tractatus de miseria hominis ad episcopum Portuensem (fol. 145).*

Cart. e membr., sec. XV, in 4, ff. 158 scr. a due col. Già del card. Stefano Bonucci.

397. « Parte terza del repertorio generale dei nomi, luoghi, beni e ragioni del s. eremo di Camaldoli », 1500-1712.

Sec. XVIII, in fol., ff. n. n. Leg. in assi cop. di pelle con borchie.

398. *Eusebii Chronicon. — Palmerii M. De temporibus.*  
Sec. XV, in fol., ff. n. n. dei quali mancano i primi e gli ultimi.
399. « *Scarmagli et aliorum lucubrationes et notae in epistolas Hieronymi Aliotti* ».  
Sec. XVIII, in fol. In fine è l' indice. Leg. in cart.
400. *Aliotti Hier. Epistolarum libri xv. — Joh. de Rosellis Praefatio ante repetitionem legis habita. — Oratio in festo ss. Florae et Lucillae; adesp. — Aliotti Joh. Epistola de continuo animorum motu, ad eloquentem virum Gasparem Tudertinum (fol. 50). — Oratio ad rev. Philippum de Medicis; adesp. — Orationes duo cuiusdam monachi camaldulensis.*  
Sec. XV, in fol. gr., ff. 318. Leg. in cart.
401. Fr. *Pietro Leop. da Vienna*, « Raccolta di santi e beati del s. Eremo di Camaldoli morti in concetto di santità ».  
Sec. XVIII, autogr., in fol., pp. 471. In fine è l' indice.
402. « Giurisdizionali differenze tra mons. Giov. Vendemini vescovo di Sasina e il s. Eremo di Camaldoli ».  
Sec. XVIII; a stampa e mss. In princ. è un repertorio delle 69 scritture. Leg. in membr.
403. Specchio della confessione. — « Libro della conscientia ». — Libro delle meditationi ». — « Tractato di s. *Iohanni Grisostimo* come rinvocha et invita a penitentia uno suo amico il quale avea nome *Dyomofile* ». — « Epistola di s. *Bernardo* la quale mandò a uno suo discipolo informandolo della vita spirituale ». — « Libro di amare *Idio*, facto per mess. sancto *Bernardo* et mandato ad *Amerigo* dichano cardinale ». — « Epistola di sancto *Bernardo* la quale sommamente è utile ». — « Tractato della compunzione del cuore, facto per messer sancto *Giovanni Grisostimo* ». — « Epistola di s. *Bernardo* mandata a uno suo amico admastrandolo nella via di *Giesù Christo* ».  
Membr., sec. XV, in 4, ff. n. n. e scr. a due col. Leg. in cart.
404. *Consilia diversorum (sec. xv e sg.) in causis praesertim arretinis.*  
Eccone i nomi, indicando il num. che porta ogni consiglio. *Bartolus*; 1, 3-19, 21 — *Baldus*, 2, 20 — *Agabutus de Perusio*, 22 — *Matheus Filittiani de Perusio*, 23 — *Gaspar de Bassis de Perusio*, 25 — *Torellus de Torellis de Prato*, 26 — *Matheus Nicolinus flor.*, 27, 31, 44, 52, 58, 61, 84, 89, 105, 125 — *Marcus de Asinis flor.*, 28, 56, 78, 147 — *Antonius de Strozis flor.*, 29, 47, 53, 124 — *Philippus Decius mediol.*, 32, 62, 85, 109 — *Hormannoctius de Detis flor.*, 33, 48, 50, 60, 80, 104, 112, 113, 115 — *Antonius Bonsius flor.*, 36, 38, 59, 70, 79, 116, 131 — *Baldassar Carducci*, 41, 82, 90 — *Michaelangelus de Soderinis flor.*, 41 — *Ludovicus de Acciaiolis flor.*, 42 — *Lucas Corsinius flor.*, 43 — *Franciscus de Pepis flor.*, 46 — *Petrus Aldobrandinus flor.*, 54 (con sigillo) — *Nicolaus Altovita flor.*, 57 — *Raynaldus Petruccius senensis*, 63, 108, 141 — *Antonius Subbianus de Arretio*, 64, 111, 143 — *Hier. Vervis senensis*, 65 — *Nicolaus Piccolomineus*

senensis, 66, 110 — Bernardinus Benevolentis senensis, 67 — Vincentius de Herculanis de Perusio, 68, 92 (con sigillo), 136 — Alexander Malegonelle flor., 69, 71, 77, 144 (con sigillo) — Antonius Malëgonelle, 128, 132, 133 — Corneus, 72 — Franc. de Accoltis de Arretio, 73, 74 — Io. de Montesperello perusinus, 75 — Io. Victoriuss de Soderinis flor., 83 — Franc. Marcionnus de Burgo s. Sepulcro, 88 — Mariottus de Boncanibiis perusinus, 93 — Paulus Salvuccius perusinus, 94 (con sigillo), 114 — Eneas de Ubaldis de Perusio, 95 — Iacobus Pasius faventinus, 96 — Antonius de Leutis doctor legens in Ferrariensi gymnasio, 97 — Dominus Ruffus bononiensis, 98 — Lud. Bologninus, 99 — Bonifatius Elefantucci bonon., 100 — Io. Campeggi bonon., 101 — Carolos Ruinus regiensis, 102, 103 — Franc. de Guicciardinis, 106 — Nicolaus de Guicciardinis, 107, 146 — Arriguccius de Arriguccis, 115 — Io. Andreas Calderonius de Faventia, 116 — Bart. Gualterottus flor., 118, 119 — Odantquius Dandinius Caesenas, 120 — Iunctius Monteluccius arretinus, 121 — Baldus Altoviti flor., 122, 140 (con sigillo) — Nicolaus de Castello, 129 — Angelus de Nicolinis 130 — Lactantius Cymus, 139 — Nicolaus de Nobilibus, 145 — Henricus Hormannus volaterranus, 149 — Ioh. Corbices de Castrocario, 150.

In fol., di ff. 464. La maggior parte degli atti sono autogr. Leg. in membr.

405. *S. Hilarii tractatus de Mysteriis. Hymni. S. Silviae Peregrinatio.*

Membr., sec. XI, in 4, ff. 74; mancante in princ. e in vari luoghi e nella fine. Leg. in tela. Questo cod. preziosissimo fu edito la prima volta dal comm. G. F. Gammurrini, Roma 1887. Evvi pure altra ediz. di Pietroburgo e di Londra.

406. *Vitae sanctorum Patrum.*

*S. Hylarionis — S. Iohannis abbatis — S. Apollonii — S. Mutii abbatis — S. Syrii abbatis — S. Heleni abbatis — S. Mauri abbatis — S. Romualdi — S. Benedicti — S. Antonii; etc.*

Membr., sec. XV, in 4. Mutilo in più luoghi. La numeraz. dei ff. com. col fol. 14: l'ultimo ha il num. 272. Leg. in mezza membr.

407. *Acta canonizationis aliquorum Sanctorum.*

*Francisci de Pontianis — Iohannis de Cruce — Nicolai Factor — Iohannis Dei — Francisci Xaverii — Magdalenae de Pazzis.*

Sec. XVI, in 4, ff. n. n. Leg. in membr. Dono di Cosimo Accolti.

408. *Compendium privilegiorum Congregationis s. Hieronymi Iesuatorum nuncupatorum ordinis s. Augustini.*

Membr., 1562, in 4, ff. n. n. Leg. in membr.

409. *Missale romanum.* Precede un calendario, scr. d'altra mano, ma dello stesso tempo. Mancano quasi gl'interi Prefazi. A fol. 71 com. l'inno « Exultet iam angelica turba », ch'è musicato.

Membr., sec. XI, in 4. I fogli sono numerati in basso e con cifra arabica fino al 188. In tutti, mancano 24 ff.; cioè i primi otto e poi i ff. 9-11, 14-16, 51-53, 106-111. Iniziali a penna e colorate. Leg. in membr. Dono di Cosimo Accolti.

410. *Tractatus varii morales et philosophici.*

Sec. XV, in 4, ff. n. n. e scr. a due col. Leg. in cart.

411. *Acta canonizationis Andreae Corsini, Ignatii S. I., et Isidori Agricolae.*

Sec. XVI e sg., in 4. Leg. in membr. Dono di Cosimo Accolti.

412. *Legendae Sanctorum*.  
 Membr., sec. XIV, in 4. Com. dal fol. 179 e l'ultimo ha il num. 175; ma dopo il fol. 249 ne mancano 13. Scrittura a due col. Proviene dal mon. di S. Piero Piccolo. — Le leggende son quelle del Da Varagine. L'ultima è « De dedicatione ecclesiae ».
413. Lettera adesp. e senza indirizzo sulle riparazioni alla fortezza di Pesaro: com. « Mentre che V. A. Ser.<sup>ma</sup> reputasse necessario la reparatione della sua città di Pesaro ecc »: Con disegni a penna. (Sec. xvii). — Trattato sull' « Orologio orizzontale », adesp., con figure a penna (Sec. xviii).  
 In 8; ff. n. n. Leg. in mezza membr.
414. Discorso di *Paolo Sarpi* a Paolo v. — « Opinione in qual modo la seren. Rep. di Venetia debba governarsi per aver perpetuo dominio ». Sec. XVII, in 4, ff. n. n. Leg. in cart.
415. « Compendio della relazione di Ravenna »: tratto, forse, dalle « Sagre memorie di Rav. antica » di Gir. Fabbri (Venezia, 1644).
416. Istruzioni ai novizi e professi della Congregazione Cassinese.  
 1746, volumi 3 in 8, pp. 270, 411, 329. Leg. in membr.
417. S. *Antonino* arciv. di Firenze, « Somma fatta per i sacerdoti ignoranti et ydioti ».  
 Sec. XV, in 8, ff. 210. Leg. in assi cop. di pelle impr.
418. *Repertorium alphabeticum* in quo continentur titula decisionum non impressarum ab a. 1523 usque ad a. 1563.  
 Sec. XVI, in 4, ff. 129. Leg. in membr.
419. Relazioni di conclavi (Vol. I. Paolo III, Giulio III, Marcello II, Paolo IV, Pio IV, Pio V, Gregorio XIII, Sisto V, Urbano VII, Gregorio XIV, Innocenzo IX, Clemente VIII, Leone XI. — Vol. II. Paolo V, Gregorio XV, Urbano VIII, Innocenzo X, Alessandro VII, Clemente X, Innocenzo XI e XII. — « Discorso politico fatto nella sede vacante di Gregorio XV nel quale si prova in chi probabilmente possi cadere il pontificato ». — « Discorso fatto nella sede vacante di Paolo V intorno al futuro pontefice ». — « Discorso sopra l'electione del futuro pontefice nella sede vacante di Gregorio XV ». — Discorso sopra il conclave di Clemente X. — « Discorso di quanto è succeduto nell' electione del sig. card. Ben. Odescalchi ». — « Discorso sopra il conclave nel quale fu creato papa Alessandro VIII ».  
 Sec. XVII, due volumi in 4. Leg. in membr.
420. *Bigatii Ang.* *Sacra sylva, hoc est omnium locorum s. Scripturae in quibus arbores memorantur accurata interpretatio*.  
 1694, autogr., in 4, ff. 302. Leg. in membr.

421. Fr. *Hieronimi Romani* Summa sive compendium licterarum et decretorum s. Congr. Cardinalium, negotiis et consultationibus episcoporum et regularium praepositorum nempe a. 1573 usque ad 1656 editorum, ex ipsis registris originalibus integra fide compilatum.  
Sec. XVII, tre volumi in 4, pp. 1206, 774, 941. Leg. in membr.
422. Repertorium decretorum s. Curiae episcopalis.  
Sec. XVII, tre volumi in 4. Leg. in membr.
423. Sermones sacri (fol. 1-30, 76-87, 132-173, 177-187, 194-231). — Prediche di fr. *Giordano da Rivalto* (fol. 30-76, 87-102). — Schala *Iohannis Climaci* (fol. 103-117). — Storia della invenzione della croce (fol. 117-119). — Estratti dalla Bibbia, e dai ss. PP., in lat. e ital. (fol. 119-122). — Epistola di fr. *Giovanni di Dio* al re di Grecia, ove racconta i suoi viaggi (fol. 122-129). — Indulgenze nelle chiese di Roma, tolte da una relaz. di viaggio nel 1473 di un prete Cristoforo (fol. 129-131). — Regola di s. Benedetto, in volg. (fol. 173-177). — Praeces fr. *Pauli camaldulensis* (fol. 188). — Casus monastici (fol. 188-192). — Praeces s. *Bernardi et s. Bernardini de Senis* (fol. 192-4).  
Sec. XV, in 4, ff. 231. Leg. in assi. In fine: « Hic liber est domini Cristofori del Biada ».
424. *Senecae Tragoediae*.  
Sec. XV, in fol., ff. n. n. Con postille. La prima iniz. è a colori: è rappresentato nel centro un personaggio con un libro. Leg. in cart.
425. Relazione del sacco di Roma di *Luigi Guicciardini*.  
È copia d'un ms. posseduto da Forte Forti aretino.
426. *Valerii Maximi* Dictorum factorumque memorabilium lib. 1-1X.  
Sec. XV, in 4, ff. 130. Con molte postille. Leg. in membr.
427. Acta canonizationis Ignatii S. I., Francisci Borgia, Magdalenae de Pazzis, Andreae Corsini, Francisci Xaverii. Nel vol. 1 sono pur contenute « Plures informationes ad Congregationem Rituum spectantes ».  
Sec. XVII, volumi due in 4, ff. n. n. Leg. in membr.
428. De quatuor virtutibus cardinalibus (fol. 1-80). — « Opusculum de doctrina virtutum » (fol. 81 e sgg.).  
Sec. XV, in fol., ff. 91 scr. a due col. Precede la tavola. Leg. in assi. In fine, in rosso: « Laus tibi sit Christe. Filiorum Martini de Mammi est liber iste ». Mammi è castello presso Castiglione Fior., ora diruto.
429. *Ovidii Metamorph.* lib. 1-1V.  
Sec. XIV, in 4; mancano i primi ed ultimi ff. Con postille. Leg. in cart.
430. Relazioni della morte di Vincenzo Serselli e Matteo Santini (Firenze,

1557); di Caterina Canacci e Bartolomeo suo figliastro (Firenze, 1634); di Ginevra Morelli, detta la Rossina (Firenze, 1649); di quattro esecuzioni capitali in Pistoia (21 agosto 1663); e della vita e morte di Bianca Cappello.

Sec. XVI, in 4, ff. n. n. Leg. in cart.

431. « *Calcidius* in Timeo [Platonis] ».

Sec. XV, in 4, ff. n. n. Leg. in membr.

432. « *Quedam utilia super conditionibus edita per Gaetanum [de Thiene?]* m<sup>o</sup>cccc.<sup>o</sup>xxxxi » (dall' Explicit). — *S. Thomae De fallaciis*. In fine; « 1466 21 augusti. Lucas scripsit ». — *Petri Thomae ord. min. De formalitatibus*. — *Burlaei Super Aristotelis Perihermen*. — *Petri Thomae De prima et secunda intentione*. In fine; « 1468 die 25 aug. ». — In uno degli ultimi ff. bianchi è una « Proficia » che com.; « Krolus Lodovici filius » etc. ed occupa una col.

Sec. XV, in 4 gr., ff. n. n. scr. a due col. La tavola in un fol. è attaccata sulla prima coperta. Leg. in assi.

433. *Lectionarium ad usum ecclesiae romanae*

Membr., in fol., sec. XII, di bellissima scrittura e con maiuscole a colori. Mancano alcuni fogli in fine. Leg. in cart. Dono del comm. G. F. Gamurrini.

434. « *Notabilia Bar[toli] super ff. novo et ff. veteri in Consiliis suis* ». Così nel marg. sup. della pag. 1, di mano del sec. xv. Ma il vol. contiene anche i *Notabilia Jacobi da Butrio* e di un giureconsulto anonimo.

Sec. XV, in 4 gr., ff. n. n. Leg. in mezza membr.

435. *Commentarium « super declaratione Summe composite per dom. Rolandinum Florette per dom. Petrum de Unçola »* (dall' Explicit).

Sec. XV, in 4 gr., mutilo in princ., ff. n. n. e scr. a due col. Leg. in cart.

436. *Fr. Amadaei ord. min. Raptus et revelationes mysteriorum fidei*.

Sec. XV, in 4 gr., incompl. in fine. Leg. in pelle impr. Già Camaldoli.

437. *Petri de Ubaldis de Perusio de canonica episcopali et parochiali*. — *Iohannis Andreae Summa super iv libro decretalium*. — *De Antechristo*; adesp.

Sec. XV, in fol.; scrittura di due mani a due col. La prima iniz. in colori ed oro. Proviene dal conv. di s. Flora e Lucilla. Leg. in membr.

438. *Petri de Unçola Apparatus iudiciorum*.

Membr., sec. XV, in fol., ff. 128 scr. a due col. La F iniziale (Fecit Deus) è miniata. In testa alla col. 1 sono miniate e malamente disegnate tre piccole figure col giurisperdente seduto in cattedra, con un libro aperto, in atto d'insegnare a scolari. Fanno da guardia due ff. membr., frammenti di cod. del sec. XIV, contenenti quesiti su diverse forme d'istromenti. Nei margini del fol. 2 si leggono ampie interpretazioni, scritte nel medesimo tempo.

439. Portulano. « *Placidus Calorio et Oliva fecit in nobili urbe Messanae, a. 1448* ».

Membr., sec. XV, in due ff. attaccati su cartoni.

440. Catalogo di papi e cardinali dal 1644 al 1655.

Sec. XVIII, in fol. Il frontesp. è impr. Leg. in membr.

441. *Gambiglioni Ang. Consilia.*

Sec. XV, in fol., ff. 319. Mutilo l'ultimo consiglio. Leg. in membr.

442. Florilegium dictionum et sententiarum per virtutes et facultates dispositum.

Sec. XV, in 8, ff. 145. Sembra d'un veneto. Cfr. i proverbi a fol. 21:

« Chi è appresso via — non diga folia.

Dredo ala cesa sta — chi orege ha.

El fante dize al zocho — quello che olde al focho ».

Il ms. appartenne al card. Angelo Bonucci aretino; e alla bibl. pervenne dal conv. di s. Pier Piccolo.

443. Relazione del viaggio da Roma a Napoli e in Francia di *Francesco Testi*. Con tavole incise (in buste).

444. Marche di terraglie aretine decifrate da mons. *Liverani*. (In ischede).

445. Notizie storiche aretine racc. dal can. *M. Falchi*. (In ischede).

~~~~~

Tra i mss. è una serie di cataloghi mss. della Biblioteca del secolo scorso e del presente: cioè della libreria di s. Piero Piccolo (1708), di s. Flora e Lucilla (sec. XVIII), e di quella di Camaldoli (compresovi l'indice degl'incunaboli che ora sono nella Comunale di Poppi).

Comm. G. F. GAMURRINI.

## Seguito DELL'INVENTARIO DEI MANOSCRITTI

- MS 446** – *Appunti di studi e viaggi di Venuti Filippo dal 1737 al 1738.* Il testo è arricchito da 36 disegni di epigrafi greche e romane, monete, architetture e monumenti eseguiti ad inchiostro. Sec. XVIII, legatura rigida con quadranti in cartone.
- MS 447** – *Commendo e allegoria di Scipione Francucci Aretino sopra le poesie dell' Ill.mo e R.mo Sig. Cardinale Maffeo Barberini.* Sec. XVII, legatura: coperta semifloscia in pergamena.
- MS 448** – *Memorie Appartenenti ad alcuni letterati Aretini e loro opere tratte da alcune Biblioteche di Firenze.* Memorie elaborate dal marchese cav. Antonio Albergotti. Sec. XIX, legatura semirigida in cartone.
- MS 449** – *Vaticino Manuario, o vero Compendio Chyromantico, cavato da famosissimi Autori Latini da Rocco Isaia Ferrarmandi da Gubbio.* Testo dedicato al Sig. Dottore Eniralli Hillegrì. Sec. XIX, legatura semirigida in cartone.
- MS 450** – *Il panunto toscano. Ovvero la teologia gaudentiana. Opera in cui si mostra il modo facile del Cocinare moderno con poca spesa.* Gaudentio Francesco dalla Pieve di S. Pietro in Doccio Diocesi di Firenze. Sec. XVIII, legatura: coperta in pergamena rigida con assi in cartone.
- MS 451** – *Relazione della Città e Diocesi di Arezzo. Dedicato all' Ill. Mons. Vescovo Giovanni Matteo Marchetti (1647 – 1704), patrizio pistoiese.* Eletto vescovo l'anno MDCXCI da Michel Angelo de Giudici, canonico della Cattedrale aretina. Sec. XVII, legatura: assi in cartone con coperta in pergamena decorata in oro.
- MS 452** – *Canti cantati dal Reverendo et devoto Padre Fra Bartolomeo da Saluthio*

*Ministro Osservante della riforma della Provincia di Roma*, nel convento di S. Francesco Trastevere nella suddetta Città di Roma 1663. Sec. XVII, leg. rigida in cart., coperta in pelle decorata con impressioni in oro.

**MS 453** – *Poesie italiane liriche in gran parte amorose di anonimo*. Alla c. 2r presenta nota: Libro diello Signore gombiani sia mannini vincio pialazzo Firenze. Adi 20 novembre 1720 Firenze. Sec. XVI, legatura rigida in cart., coperta in marocchino rosso decorata con doppia cornice impressa e dorata.

**MS 454** – *Sonetti di Francesco Redi. Delicta Iuventutis meae*. anno 1702. Sono presenti 114 sonetti ai quali seguono tre scherzi. Sec. XVIII, leg. semirigida in cart. cop. in perg.

**MS 455** – *Prediche Quaresimali di Stefano Bonucci*. Ms. appartenuto alla biblioteca Galletti di Firenze e pervenuto nella bibl. Di fraternita nel 1880, sembra autograf. Sec. XVI, leg., coperta floscia in pergamena.

**MS 456** – *Statuti e Riforme della Compagnia di San Rocco d'Arezzo*, dal 1532 al 1565. La Compagnia fu presente ad Arezzo a partire dalla metà del XV secolo e fu soppressa nel 1780 dal Granduca di Toscana. Sec. XVI, leg. in cart. con angoli in perg.

**MS 457** – *Sonetti di Balì Gregorio Redi (1676–1748)*. Raccolta di cento sonetti di Gregorio, nipote di Francesco Redi che, come si legge a c.1r, fu posseduta da Ranieri Bartolini (1794–1856). Sec. XVIII-XIX, Filigr. Sole a otto raggi con viso che sormonta la lettera C. legatura rigida in cart. con angoli in perg. e dorso in pelle.

**MS 458** – *Topografia o descrizione della valle o contrada di Casentino Diocesi aretina del fedelissimo dominio del Serenissimo granduca di Toscana 1616*. Memorie di Ser Mariano Catani da Poppi. A c. 86r Topografia del Convento. Da cc.90r-1121r Topografia del Convento di San Francesco di Certomondo dell'ordine dei frati minori. Filigrana: figura antropomorfa con coda doppia inserita in un cerchio sormontato da corona a cinque punte (cc. 1-2). Sec. XVII. Leg. rigida in cart.

**MS 459** – *Hieronymi Arretini Abbatis, Dialogus de optimo vitae genere diligendo* (cc.1r 25v). Oratio de invidia, Magni Basilii a Nicola Perotto e graeco in latinum verso,

c.26. Sec. XV, legatura in cart.

- MS 460** – *Capitula civitatis Aretinae (1531)*. Da cc.2r-50r, Capitoli della sottomissione a Firenze della Città di Arezzo. Sec. XVI, legatura: rigida con quadranti in cartone e coperta in pelle.
- MS 461** – *Figure simboliche in n. di XV, che le prime cinque colla loro spiegazione*. Alla c.6r in una nota che anticipa la spiegazione dei disegni si legge: le seguenti figure furono da brava penna copiate al naturale da un volume stampato e trovato in Roma e li copiate in questo libretto da una penna assai miserabilissima.  
Sec.XVIII, leg. assente.
- MS 462** – *Fragmenta Orationum Aemilii Vezzosi*. Il manoscritto contiene dei frammenti di orazioni del medico e filosofo aretino Emilio Vezzosi (1565-1637).  
Sec. XVII, legatura: cartoncino marmorizzato di colore nero.
- MS 463** – *Petri Bonamici, sanctorum, Beatorum ac Aretinorum Episcoporum et aliorum gesta*. Alla c.1r sotto il titolo si legge: Hieronymus Perellius ex autographo codice transcripsit 1806. Il ms., dedicato al vescovo Pietro Usimbardi (1539-1611), fu copiato da Perelli Girolamo. Sec. XIX, leg. coperta rigida con dorso e angoli in pergamena.
- MS 464** – *Statuta Ecclesiae Cortonensis a. 1515*. Alla c.2r si legge che tali Statuti furono compilati su disposizione del Cardinale Silvio Passerini (1469-1529). Sec. XVII, legatura: la coperta è costituita da un frammento di pergamena proveniente da un codice liturgico del sec. XII.
- MS 465** – *Considerazioni morali sopra il Miserere (Commento al salmo 50 Miserere mei Deus)*. Il ms. riporta anche una antica segnatura *M.S. VIII.IX B.3*.  
Sec. XVII-XVIII, leg. rigida con quadranti di cartone.
- MS 466** – Ricordi di casa Torri dal 1617 al 1647. Vi sono inseriti due istrumenti del 1582. I documenti interessano in particolare Domizio Torri a c. 6r e Nicola Torri alle cc. 8r-11v. Sec. XVII, legatura: busta d'archivio in pergamena.

- MS 467** – *Statuti Civili del Monte S. Savino sotto il felicissimo dominio del Serenissimo Principe Mattias de Medici*, (c.1r). Sul frontespizio si legge: *Li statuti contenuti in questo volume furono fatti et approvati in consiglio il dì 10 maggio del 1584 et approvati dalla Clarissima Pratica il dì 8 maggio 1585 come ne statuti vecchi a 37 tergo*. Sec. XVII.
- MS 468** – *Memorie Istoriche Riguardanti dei Letterati insigni Aretini*, fedelmente trascritte dai suoi originali da me Girolamo Perelli. All'interno dell'opera viene citato il vocabolario di Francesco Redi (1626-1697) e altri scritti sia di Fulvio Filippo Bacci (cc.33r-40r) che di Ludovico Bacci (c.44rv). Sec. XVIII-XIX. Leg. rigida con quadranti in cartone.
- MS 469** – *Notizie Istoriche di Falcucci dalla Collina e di Falcucci da Palliano*, nobili di Firenze ed originari di Borgo San Lorenzo in Mugello, e alla famiglia Palliano di Arezzo. Presenti nel manoscritto stemmi di famiglia (cc.100r-105v). A cc.66 albero genealogico. Sec. XVI-XVIII, leg.semifloscia con quadranti in cartone e coperta in pergamena.
- MS 470** – *Il Pellicano, Soliloquij di contrizione, e dolorosi affetti di pianto per havere offeso Iddio*. I soliloquij affrontano meditazioni su vari aspetti della contrizione religiosa: il Timore, la Moltitudine dei Peccati, Passaggio dell'anima all'inferno, Alla Bontà di Dio offesa. Filigrana: Uccello tra le lettere P e V inscritto in cerchio. Sec. XVI, Leg. semifloscia in pergamena.
- MS 471** – Corrispondenza di Vittorio Fossombroni con suo padre Giacinto, dal 1792 al 1799. Lettere sciolte e legate con spago. Sec. XVIII.
- MS 472** – *Giornale per il mio viaggio Roma e Napoli, dal dì 12 Novembre 1846 al dì 21 inclusivo-Firenze*. Copista: Fossombroni Falciai, Enrico. Sec. XIX, legatura: rigida con quadranti in cartone, dorso in pelle con decorazioni in oro e coperta in carta marmorizzata marrone.
- MS 473** – *Capitula et ordinamenta reformationis officiorum atque ordinam. Societatis*

*sanctis Sanctissime Ascentionis Civitatis Arretii*. Il manoscritto rogato da Bonamico Bonamici, cancelliere si sottoscrive a c. 33v, riporta le nuove regole della Compagnia, ordinate nel 1650 e chiude con l'indice dei capitoli.

Sec. XVII, leg. semirigida in cartone e coperta in pergamena.

**MS 474** – *Libretto di disegni a lapis e a penna di ignoto, probabilmente di Alessandro Torri*.

Contiene ritratti, paesaggi, riproduzioni di personaggi mitologici e santi.

Sec. XVII, filigrana: figura zoomorfica, coperta in pelle.

**MS 475** – *Raccolta di lettere scritte dal sig. Giovanni Chiaromannj a diversi suoi Amici e*

*Patroni nella sua partenza e viaggio in Turchia anno 1659*. Le lettere sono ordinate cronologicamente dal 15 maggio 1659 al 27 novembre 1659. Filigrana: tre cerchi sormontati da una corona accompagnati dalle lettere G e B (c. I); sei monti disposti a piramide (c. I). Sec. XVII. legatura semirigida con quadranti in cartoncino e coperta in pergamena.

**MS 476** – *Orationes et Carmina*. Al corpo del codice è anteposto un foglietto di mano del Gamurrini che riporta: *476 Aemili Vezzosi Orationae autographae et Carmina*, ma la parola *autographae* risulta cancellata. Sec. XVII, leg.rigida con quadranti in cart

**MS 477** – *Memorie del Conte Giovanni Chiaromanni Cavaliere dell'Ordine di S. Stefano*.

Parte Prima dal 1655 al 1670 (c.1r), segue la parte seconda 1633-1683: *Nella quale contenendosi ciò che più importante riguard'à suoi domestici affari, doveranno li dilui Posterì tenere per proprio interesse diligentissimo conto*.

Sec. XVII-XVIII, Leg. Rigida con quadranti in cartone e coperta in pergamena.

**MS 478** – *Studi di geometria e trattato di fortificazione*. (Autore anonimo toscano).

Filigrana: coppa rovesciata con in testa lettera F racchiusa in un cerchio e ai piedi lettera M G. Sec. XVIII, Legatura semifloscia in pergamena.

**MS 479** – *Appunti di Medicina. Carte appartenenti a Francesco Redi*, spettanti in gran parte alla medicina. In busta. Sec. XVII, leg. rigida con assi in legno e dorso ricoperto a mezza pelle con cinque nervature.

- MS 480** – *Maccioni Migliorato, Trattato sulla Patata*. (cc. 1-49 e 71-141).  
Sec. XIX, legatura: rigida con assi in legno e dorso ricoperto in pelle.
- MS 481** – *La Repubblica Fiorentina di Donato Giannotti*. Lettera scritta da Donato Giannotti Zanobi Bartolini (c. 238r). lettera scritta da Benedetto Buondelmonti ambasciatore a Roma all'Illustrissimo Signor Antonio Nori Gofaloniere di Giustizia (cc.247r-248v). Sec. XVII, leg. in cartone.
- MS 482** – *Copia e Regesti di documenti relativi alla Storia di Arezzo*. Copia di Giovanni Torsi, custode della biblioteca copiò da Ms. di casa Albergotti nel mese di aprile 1902 (al dì 29 aprile 1902). Sec. XX, legatura: rigida con quadranti in cartone.
- MS 483** – *Trattato de Fuochi d'Artificio, dove s'insegna il modo il più facile, e il più Sicuro per chi vuole esercitare un tal mestiero*, (c.3r). segue al titolo: *ma si rammentino sempre, Di stare in grazia di Dio, mentre è un mestiere assai pericoloso*. Sec. XVIII, legatura semifloscia quadranti in cartone ricoperti con cart. decorata a motivi vegetali.
- MS 484** – *Peritia Sopra lo Stato della Casa dell'illustrissimo Signor Marchese Andrea del Monte fatta in occasione della lite tra detto Signor Marchese et l'Illustrissime Signore Melchiorre*. Sec. XVIII, legatura: archivistica con quadranti in cartone
- MS 485** – *Miscellanee Storiche Aretine*. Nella prima nota si legge: *I fogli raccolti in questo volume sono stati acquistati nel 1853*. Segue un altro appunto: *Libro uscito di biblioteca alla morte del bibliotecario Don Francesco Chimenti e ritornato nel luglio del 1915 per cura del Sig. Ubaldo Pasqui. Il Bibl. G.F.Gamurrini*.  
Sec. XVII-XVIII, legatura in cartone, angoli e dorso in pergamena.
- MS 486** – *Carte e Studi dell'Auditore Francesco Rossi*. Contiene: inserto I° Studi storici sulle leggi gotiche e longobarde; II° Carte legali e di ufficio dell'auditore; III° Versione della Germania di Tacito; IV° Memoria intorno agli antichi vasi aretini.  
Sec. XVIII, legatura: faldone archivistico in cartone con lacci.
- MS 487** – *Charitonis, De amoribus Chaereae et Calliroes, Versio Latina*. Versione latina de

Il romanzo di Calliroe di Caritone d'Afrodisia. Ms. serie fogli sciolti Sec. XVIII, Filigrana: trimonti con lettera C A (c.2).

**MS 488** – *Corrispondenza inviata a Monsignor Vittorio del Corona d'Anghiari di Arcivescovi e Vescovi d'Italia*. Sec. XIX, carte sciolte riunite in inserti.

**MS 489** – *Lacrime del Penitente. Sonetti, preceduti da Salmi*. Il testo corrisponde all'opera di *Angelo Grillo*, *Lacrime del penitente ad imitazione de' sette salmi* pubblicate nel 1593. Sec. XVII, legatura: rigida con quadranti in cartone e coperta in pelle.

**MS 490** – *Sonetti di Francesco Frosini. Sonetti in lode di san Ranieri*. Il testo, anticipato da un piccolo Proemio (cc. 1r-2v), ripota 42 sonetti numerati progressivamente in cifre arabe. Sec. XVIII, legatura: rigida quadranti in cartone coperta in pelle.

**MS 491** – *Dissertazioni recitate all'Accademia degli Arcadi Forzati senza nome di autore*. Il testo si compone di 9 dissertazioni. Sopra il moto del cuore, I colori, L'anima dei bruti, La carità dis. I, La fede, La speranza, La carità dis. II, La penitenza disc. I, La pazienza. Sec. XVIII, legatura: rigida con quadranti in car. E coperta in pergamena.

**MS 492** – *Istorie della Città di Arezzo, descritte da Diversi Autori*. Segue al titolo: *e raccolte da Don Alessandro Certini da Città di Castello accademico Incitato di Faenza per adempire i comandi dell'Illustrissimo Francesco Fini Nobile di Arezzo*. G. F. Gamurrini descrive il testo come: scritti del sacerdote Alessandro Corbini con *Notizie di Arezzo di Lapidì antiche, che si sono ivi rinvenute*. Sec. XVII.

**MS 493** – *Raccolta Documenti Fossombroni*. Il manoscritto si compone di dodici inserti, sono costituiti di libri di conti di operatori economici che testarono a favore della Fraternita e probabilmente erano compresi nell'archivio dell'istituzione. Sec. XIV-XIX, legatura: faldone archivistico in cartone.

**MS 494** – *Les plans des cantos de l'arrondissement d'Arezzo separés et sa carte generale*. Par LL. Romanelli. Raccolta di ventitre mappe risalenti all'epoca della dominazione napoleonica di Arezzo disposte su fogli prestampati. La c.23, comprende *la mappa generale a stampa del Circondario d'Arezzo diviso nelle sue*

- Giudicature di Pace all'interno del Dipartimento dell'Arno*. La raccolta è anticipata da un frontespizio contenente il titolo e il nome dell'autore delle note, *Augusto Fabroni*, e il nome dell'illustratore Luigi Lorenzo Romanelli. Sec. XIX, leg. rigida in cart. e copera in pelle decorata con cornice geometrica in oro.
- MS 495** – *Storia di Perugia dal 1535 al 1560*. Il manoscritto contiene la storia della guerra del sale di Perugia. *Dell'Accidenti della Città di Perugia della Guerra del Sale del 1542* cc.1r. Proseguimento dei fatti della città di Perugia dell'anno 1541 fin dall'anno 1559 in circa fino alla morte del Pontefice Paolo IV c.37r.  
Sec. XVIII, leg. rigida con assi in cart. ricoperti in carta decorata.
- MS 496** – *Giornale per le spese ordinarie della casa dell'Illustrissimo Signor Anton Maria Fossombroni*. Sec.XVIII, leg.:archivistica, in cartone con rinforzi sul dorso in pelle.
- MS 497** – *Bibliothecę Sacrae Eremiti Camaldulensis Librorum descriptio Ordine quo in Pluteis XX. Aulae Majoris Literis Alphabeticis distinctis continentur*. Anticipa il ms. una stampa incollata alla II carta di guardia ant. Che rappresenta la Biblioteca del sacro Eremo di camaldoli. Sec. XVIII, leg.: rigida in cart. coperta in perg.
- MS 498** – *Libro dell'entrata et uscita del venerando monastero di San Giusto d'Arezzo tenuto da Suor Maria Eletta Borri camarlenga l'anno 1656-1657*. Il manoscritto consiste in due registri, il secondo contiene le entrate e uscite dal 1696 al 1697.  
Sec. XVII, legatura floscia in pergamena.
- MS 499** – *Inventario de libri che si ritrovano nella libreria di San Piero Piccolo d'Arezzo fatto quest'anno 1708*. Filig.:. sole a sei punte. Sec.XVIII, leg. in cart.e perg.
- MS 500** – *Bibliothecae Sacrae Eremiti Camaldulensis*. Anticipa il manoscritto un foglio in cui a c.VIII compare la Pianta dimostrativa la spartizione degli scaffali nella libreria del Sacro Eremo di Camaldoli. Sec. XVIII, leg. rigida in cart. e coperta in pergamena.
- MS 501** – *Conti di Filati- Conti di sete e filature 1760*. Conti dell'Amministrazione Fossombroni per la filatura di panni di lino, canapa e stoppa. Sec.XVIII, leg. in cart.

**MS 502**– *Statuti di Rassina e Casalecchio 1577*. Nota sulla: *Scrizione esistente nella campana del castello degli Ubertini in Chitignano*, tradotta dal greco, segue la trascrizione. Sec. XVI-XVIII, leg. rigida con quadranti in cart. e coperta in perg.

**MS 503**– *Libro di ricevute di casa Pescherini*. La famiglia Pescherini fa annotare alle camerlenghe del Monastero di Santo Spirito di Arezzo il grano versato, come si legge a c. 22r: *in questo libretto si noteranno le ricevute che si faranno dalle molto reverende Madre dello Spirito Santo per le staia otto e coppe tredici come per obbligo che tiene casa Pescherini incominciato questo di cinque Agosto 1703*.

Sec. XVIII, Legatura: rigida con quadranti in cartone e coperta in pergamena.

**MS 504** – *Varie Predizioni di Frate Girolamo Savonarola*. Profezie datate dal 10 giugno 1527 al 4 maggio 1528. Sec. XVI, legatura: rigida con quadranti in composti in cartonnage e coperta in pergamena.

**MS 505** – *Libro di Ricordi Antichi, et moderni della Casata, et Famiglia dei Palliani*.

A c. 4r compare lo Stemma della Casate mentre alle cc.4v-5r è presente l'albero genealogico dei Palliani, seguito da un breve compendio. Sec.XVI, leg.in cart.

**MS 506** – *Memorie storiche della famiglia de' Medici*. L'Autore compare a c.7r. Prete Frediano Cappellano Fiorentino nel 1751. Sec. XVIII, leg. rigida con coperta in pergamena.

**MS 507** – *Carte e studi dell'Auditore Francesco de Rossi*. Il manoscritto è costituito da una raccolta di carte sciolte e fascicoli contenenti memorie e pareri legali, documenti processuali, copie di contratti e copie di bandi relativi all'attività di giureconsulto del Rossi. Sec. XVIII, legatura in faldone archivistico in cartone con lacci in pelle.

**MS 508** – *Libro di casa et di ricordi di Giorgio Paulo Palliani signato B*, principia il 14 novembre 1593 fino al 22 marzo 1598. Il registro riporta: tutte le compre, vendite, permutate, nascite, morti parentadi et altri ricordi. Sec. XVI-XVII, legatura archivistica a busta in pelle con decorazioni a secco.

- MS 509** – *Miscellanee diverse, carte e pergamene*: Istrumenti di diversi acquisti, Appunti giuridici, Disegni di stemmi e armi, Storia del monastero di S. Martino. Legatura: in cartone archivistico.
- MS 510** – *Istruzioni e Memoriali di Giulio III*. Il manoscritto riporta una serie di istruzioni per gli ambasciatori e rappresentanti del papa Giulio presso le corti europee. Sec. XVI, legatura semirigida in cart e coperta in perg.
- MS 511** – *Sanctum Iesu Christi Evangelium, Secundum Marcum*. Il manoscritto contiene il Vangelo secondo Marco in latino e un compendio della vita di Nostra signora di Suor Maria Ágreda (1602-1665). Sec. XVIII, legatura rigida in cart. coperta in pelle decorata con impressioni in oro e tagli dorati.
- MS 512** – *Poesie di Giorgio Vasari*. Fatte copiare a mie spese dal codice Riccardiano n° 2948 da unirsi ai libri manoscritti che ho donato alla biblioteca di S. Maria della Misericordia di Arezzo. Sec. XX, leg. rig., assi in cart. e coperta in tessuto.
- MS 513** – *Fatto d'arme dal serenissimo Granduca di Toscana contro li Barberini l'anno 1643*, segue: Ottave composte dal Caporale Anibale di Ruggiero Monnanni da Pigli contado d'Arezzo. Sec. XVIII, leg. assente, fascicoli rinforzati da un fondello in pergamena fermato sul dorso.
- MS 514** – *Odi di Q. Orazio Flacco volgarizzate*. Il manoscritto proviene dalla raccolta Fossombroni. Sec. XVIII, legatura floscia con coperta in carta verde lucida.
- MS 515** – *Introduzione alla metafisica* Sezione I: Origine sviluppo delle operazioni appartenenti all'intendimento umano.. Sezione II: Descrizione dello spirito nella ricerca della verità e arte di ben dimostrarla. Sec. XIX. Legatura floscia in cartone.
- MS 516** – *Odi di Orazio volgarizzate, dedicate a Madama Teresa Fossombroni*, inviandole le presenti odi di Orazio tradotte in canzonette toscane da essa richieste per cantarle. Sec. XVIII, legatura semirigida in cartone, coperta in carta colorata con disegni.

- MS 517**– *Miscellaneae varie*, raccolte in 18 quaderni. Il manoscritto dalla *raccolta Fossombroni* è successivamente passato alla Fraternita dei Laici. Sec. XVII-XIX, materiale conservato in una busta di carta.
- MS 518** – *Miscellaneae varie dalla raccolta Fossombroni*. Composito di 7 elementi: quaderni e fascicoli sciolti con appunti di lezioni che vanno dalla filosofia alle scienze. Sec. XVII-XVIII, materiale conservato in un faldone d'archivio.
- MS 519** –*Memorie per servire alla storia del governo repubblicano Francese in Arezzo*. Il manoscritto è composto da quattro rotoli membr. ciascuno composto da più carte cucite con filo e fanno specifico riferimento all'insorgenza antinapoleonica scoppiata ad Arezzo nel 1799. Sec. XVIII.
- MS 520** – *Vetustatum Camalduli Repertorium*. Il manoscritto è diviso in tre sezioni. A c.1r sotto il titolo si trova un disegno ad inchiostro raffigurante due uccelli che si abbeverano ad un calice, simbolo del Sacro Eremo di Camaldoli.  
Sec. XVII, legatura rigida con assi lignei e coperta con pelle.
- MS 521** –*Memorie delle chiese e monasteri e confraternite della Diocesi d'Arezzo* fate copiare da un manoscritto del fu Marchese Antonio Albergotti.  
Sec. XX, leg. rig. In cart.
- MS 522** – *Scritti Sacri Eremo di Camaldoli*. Pergamena.
- MS 523** –*Frammento di un Libro Corale*. Iniziali ornate con oro ai ff.1r-v, 2r-v, 3r-v, 5r-v, 6r-v. Sistema di sette tetragrammi ad inchiostro rosso con notazione neumatica quadrata ad inchiostro nero. Sec. XV ultimo quarto, legatura moderna in cart.
- MS 524** –*Graduale*. Antiphonae ad aspersionem aquae (f.1r-v), Proprium de tempore (Domenica I Adventus – domenica IV post Pentecosten, Kiriale, Litaniae, Agnus Dei). Sistema di otto tetragrammi ad inchiostro rosso con notazione neumatica quadrata ad inchiostro nero. Iniziale ornate con oro, iniziali filigranate. Cop. Benedetto Rinaldi, sec.XV. (I gradualis segnati 524,525,526 costituiscono un unico ciclo liturgico, appartenenti al convento degli Eremiti di Sant'Agostino di Cast.

Fiorentino). Sec. XV ultimo quarto, leg. moderna, in pelle su assi.

- MS 525**-*Graduale, 1476*. Proprium Sanctorum (S. Andreas – S. Clemens papa), Dedicato ecclesiae, Commune festorum b. Mariae Virginis, Missa pro defunctis. Sistema di otto tetragrammi ad inchiostro rosso con notazione neumatica quadrata ad inchiostro nero. Iniziale figurata in oro a f.36r, iniziali filigranate. Copista: frate senese Benedetto Rainaldi. Sec. XVIII, legatura moderna in assi e pelle.
- MS 526** –Kyriale – Sequentarius. Antiphonae ad aspersionem aquae. Liturgia (Credo, Salve regina, Orationes cum notatione); Sistema di otto tetragrammi ad inchiostro rosso con notazione neumatica quadrata ad inchiostro nero. Iniziali ornate con oro, iniziali filigranate, rubricato. Sec. XVII, Leg. moderna in assi e pelle. Libri corali in pergamena.
- MS 527** –Disegni, incisioni acqueforti ed epigrafi etrusche.
- MS 528** –Libro vero e legittimo di Rotilio Benincasa dell'anno 1500. Il manoscritto contiene una copia dell'Almanacco perpetuo di Rotilio Benincasa (1555-1626). Sec. XVIII, legatura in pergamena.
- MS 529** – *Angelo Maria Ricci, Elementi della storia Fiorentina*. A c.3r si legge: *il caso ha voluto che queste carte vendute ad un salumaio sieno state acquistate da un amatore di cose patrie il quale a suo ricordo vi fece la presente avvertenza*. Sec. XVIII, legatura: semirigida quadranti in cartone coperta in pergamena.
- MS 530**–Bruni Leonardo (Leonardo Aretino), guerra tra i Romani e i Cartaginesi, in volgare. Manoscritto in carta-bambagina di 92 carte (manca la c.82). carattere regolare. Sec. XV, legatura in pergamena.
- MS 531**–*Risposta di Domenico Quartavioni alla scrittura pubblicata in stampa da Monsignore Francesco Bianchini, intorno all'abbassamento e trasporto della colonna d'Antonino Pio, tentato ne giorni 15, 16 e 18 di Ottobre nell'anno 1704*. (c. 1r). Sec. XVIII, legatura: rigida con quadranti in cartone e coperta in pergamena.

**MS 532** –*Collezione di Stemmi Gentilizi di Magnati Nobili e Cittadini aretini e notizie storiche di alcune famiglie.* A c.5r il disegno ad acquerello dello stemma della Comunità di Arezzo: cavallo nero su fondo bianco. Sec. XIX, leg.:rigida in cartone e stoffa.

**MS 533** – *L’Aretin, Caio Clinio Mecenate.* Massetani Arturo, Federico. Dattiloscritto di pagine 150. (Bibliografia su Mecenate). Sec. XX, legatura rigida in cart.

**MS 534** –*Prodromo all’arte Maestra Opera che prepara il P. Francesco Lana Bresciani della Compagnia di Gesù. Il manoscritto copiato risulta un’estratto dell’opera completa, vengono riportati solo i capitoli 3 e 4.* Della sezione che nel testo a stampa è chiamata: *L’arte Maestra discorre sopra l’arte della Pittura, mostrando il modo di perfezionarla con varie invenzioni e regole.* Sec. XX, assente coperta.

**MS 535** –*Libretti di Ricordi domestici. Ricevute a favore di Orazio Fancelli di Citerna 1627-1635.* Segue: Ricordi relativi a pagamenti e nascite di casa Tortelli 1664-1693. Sec. XVII, legatura floscia in pergamena.

**MS 536** –*Teofilo Torri pittore.* Album di disegni numerati da 1 a 72, altri 16 non numerati. Precede un ritratto Sec. XVII, legatura rigida in cartone.

**MS 537** –Privilegio emanato dal vicecancelliere della Sede Apostolica legato in Bologna- Piacenza, esarcato di Ravenna, Romagna, Toscana. Concede al canonico aretino Clemente Calligari l’ammissione nel numero di cappellani accolti dal Papa e il titolo, di conte del Sacro Palazzo Lateranense- 1521 da Firenze.

- MS 538** – Libro di dare e avere di stime di bestiame e di strame di Giovanni di Alessandro di Giulio Tortelli – 1637 – 1722. In 4°, di cc. 148 numerate. In fogli sciolti si hanno una lettera di Alessandro Pontenani senza data ad ignoto – una lettera di Baldesca Salvini a Giulio Tortelli del 22 giugno del 1726 – Una di Apollonia Conti a Bernardo Pontenani del 14 Maggio 1752, e altri fogli di carte processuali, inventari di beni, frammenti di lettere. Sec. XVI – XVIII. Nella leg. un foglio di trattato di diritto penale del sec. XV.
- MS 539** – Vacchetta di ricordi di Francesco Giovanni di Damiano Jacopo di Giovanni e Alessandro di Jacopo Pontenani, 1539 – 1622 – Ricordo di un altro Alessandro Pontenani del 1722 – 5 fogli sciolti XVII – XVIII.
- MS 540** – Vacchetta di ricordi di Francesco di Jacopo Pontenani 1622 – 1683 Due ricordi del 1714 e 1721
- MS 541** – Vacchetta di ricordi di Giovanni di Jacopo e Damiano di Giovanni Pontenani, di Vitale Vitali per conto di Andrea di Giovanni Pontenani 1602 – 1660.
- MS 542** – Libro di ricordi ed elenchi di beni di uno di casa Tortelli. 1573 – 1611 – Ricordi di Giulio di Bernardino Tortelli. 1711 – 1722 da cui risulta che i beni erano allora passati al detto Bernardino al canonico Giuseppe Maria e a Margherita di Giuseppe di Fabio Tortelli, sposata a Giovan Girolamo Bacci.
- MS 543** – Massetani Arturo La vendetta di Fedor. Romanzo.
- MS 544** – Curiosità aretine manoscritte e stampate e copie di periodici aretini politici e umoristici del sec. XIX – (Dono di A. Massetani Arturo)
- MS 545** – Massetani Arturo. Dizionario degli uomini illustri di Arezzo. [dattiloscritto].
- MS 546** – Pianta, della città di Arezzo. Dal comune di Arezzo, 1863. Sindaco Pietro Mor . Carta di cm. 92 x139. Acquarellata. Ex Libris Paolo Gnerucci. Acquistata nel 1983.
- MS 547** – Egloghe Pescatorie di Azio Sincero Sannazz (ar)O. *Nobil uomo e poeta napoletano tradotte in verso sciolto Toscano*. Sotto il titolo a cc.2r si legge: *ex libris jpchin de Occhinis* anno MDCCXLIX. Il testo riporta VI egloghe, di Jacopo Sannazzaro precedute da Argomento e a volte anticipate anche da una dedica: *A Ferdinando di Aragona duca di Calabria e a Cassandra Marchesa valorosissima*

*Donna*. Il testo è corredato da annotazioni marginali. Provenienza: *Jochim de Occhinis* Laparelli. Biblioteca Occhini, Arezzo.

**MS 548** – Diogenes Laertius. *Epistolae. Inc. Nuper a me graeco in latinum traductas* (praef. traductoris ad Pium II papam); trad. Francesco Griffolini). Nell'opera mancano alcune lettere presenti nell'edizione antica. L'elegia dedicatoria trascritta al f. 37r-v è edita nell'edizione antica come prefazione all'intera opera. Sec. XIX, *Leg. in cart.* e cuoio.

**MS 549** – Moneti. Cortona Convertita. Alla c.1r sono riportati i titoli, gli autori e il copista del manoscritto: *Cortona Convertita del padre Moneti ed il Conclave dramma giocoso d'incerto autore scritto da me Fra Alamanno Vergani in Civitella l'anno 1790*. Sec. XVIII, *leg. in cart.*

**MS 550** – Pietro Aretino. *La puttana errante ovvero dialogo di Maddalena e Giulia*. Il manoscritto contenente una miscellanea di testi di Pietro Aretino, di Annibal Caro e dello stesso Aretino. Alla c.1r, oggi ridotto in frammento, si riporta l'indice: - *Vita e genealogia di tutte le cortigiane di Roma*; - *Commento di ser Agresto da Ficarolo, sopra la prima ficata di pafre siceo con la diceria de Nasi*; - *Nasea ovvero diceria de Nasi di Ser Agresto al sesto re della virtù detto Nasone*; - *La puttana errante di Pietro Aretino*. Sec. XIX, *leg. in cart.*

**MS 551** – Raccolta d'iscrizioni ed epigrafi sepolcrali della città di Arezzo. Il titolo posto sul dorso: *Iscrizioni Aretine Lib:o 2°* lascia intravedere che si tratti di un'opera costituita di due o più volumi. Le epigrafi sepolcrali sono trascritte tenendo conto di un criterio topografico che prevede una divisione per chiese e luoghi cittadini. L'opera di trascrizione delle epigrafi si attribuisce a Lorenzo Loreti fino al 1788. A carta 76r nel titolo di una parte del testo si fa riferimento: *epoca in cui l' Avvocato Lorenzo Loreti fece una raccolta generale di quelle allora esistenti*. Sec. XIX, *leg. rigida in cart.*

**MS 552** – Raccolta di Don Restorelli Restorello. Riguardante la storia di Monte san Savino. Sulla prima carta di guardia compare il titolo: *Notizie istoriche spettanti alla nobile terra di monte san Savino ed agli eccellenti personaggi di diverse famiglie più cospicue che la illustrano. Raccolte dal sacerdote Don Restorello Restorelli. Maestro de' Maggiori in detta terra, anno 1772*. Sec. XX, *leg. in cart.*

- MS 553** – Notizie della Città di Arezzo; a carta 1r si legge: *Città di Arezzo e Magistrati di Firenze*. A cc. 2r-4v: *Informazione*, relativa all'impossibilità per la Comunità di Arezzo di accettare l'ammontare del debito contestato. La copia dei documenti fu commissionata a Raffaello Tizzi come risulta da alcune note di pagamento del 1728 presenti alle cc. 29r, 34r,38r,123v. Sec. XVIII; Leg. in perg. con quadranti in *cartonnage* (testi a stampa) e lacci in pelle allumata.
- MS 554** – *Croniche Fiorentine assai belle e notizie spettanti alla Repubblica e città di Firenze*. All'interno del testo (cc.66v, 81v e 97v) si dichiara che il libro è stato copiato da un originale posseduto dal *Pievano Giannelli di Santo Stefano a Botena*, parrocchia plebana nel comune di Vicchio (Firenze). Sec. XVII; leg,in cart.
- MS 555** – *Raccolta di Epistole di Angelo Marzi Medici* (1477 – 1546), per vari destinatari. Lettere in copia di *Angelo Marzi Medici* a vari destinatari (1536-1539), trascritte in successione cronologica tranne a c. 239v (1537) e alle cc. 240r-241r (1529). Sec. XVI; leg. in cart. e perg.
- MS 556** – Componimenti poetici religiosi in versi. Titoli aggiunti: Feste e rappresentazioni. Sul dorso è presente un'antica segnatura:2JJ, mentre i timbri ad inchiostro della *Bibliotheca Fraternitatis Sanctae Mariae Aretii*, presenti alle cc. 1R, 44r,446v, ne testimoniano la provenienza. Sec. XVIII, leg. in perg.
- MS 557** – *M.SS. Francesco Maria degli Azzi Storia di Arezzo fino al 1311*. Il manoscritto Contiene una storia d'Arezzo dalle origini fino alla pace tra guelfi e ghibellini anticipato dall'indice presente alle carte 2r-3r. Possessore e copista: *Loreti Lorenzo*. Sec. XVIII, datazione espressa a c. 150r:1778. Leg.: coperta rigida in cart. e perg.
- MS 558** – *Memorie Storiche della Città di Arezzo del fu Francesco Centeni Romani*. Il testo è composto da un *Proemio-Prefazione dell'Autore* e da una trattazione storica divisa in quattro parti che va dalle origini al 1814. Sec. XX, leg. in cart. Con rinforzo sul dorso in carta marmorizzata di colore verde.
- MS 559** – *Scritti di Antonio Nardi*. Raccolta di testi di Antonio Nardi trascritti da Giovanni Torsi copiato da un originale della Biblioteca Marucelliana, come si legge a carta 136v: *Copiato il ms. presente da altro posseduto dalla Regia Biblioteca*

*Marucelliana di Firenze nell'anno 1922 da Giovanni Torsi custode della Biblioteca Pubblica della Fraternita dei Laici di Arezzo, finito questo giorno 18 ottobre 1922.*  
Sec. XX, leg. rigida in cart.e tessuto.

**MS 560** – *Taglieschi Fasti Anghiaresi*. Trattazione divisa in mesi in cui si rammentano festività della città di Anghiari. Il MS. è copia di un testo di Lorenzo Taglieschi (1598-1654), autore Delle Memorie Historiche e degli annali della terra di Anghiari, dove vengono trasmessi i ricordi, dal 1119 al 1609. Sec. XX, leg. rigida in cart.

**MS 561** – Registro dei Morti in Arezzo, come in altre Città compilato ad uso di me Antonio Albergotti nel corrente Anno 1835. Il MS. presenta sul dorso un disegno di un teschio con ossa incrociate, riporta un indice alfabetico dei morti della città d'Arezzo appartenenti a rilevanti famiglie dal Medioevo al XIX secolo, dati statistici relativi al numero dei morti della città di Arezzo dall'anno 1700 al 1834, stati della popolazione dal 1814 al 1835, oltre ad un elenco dei nati e defunti della famiglia Albergotti. Sec. XIX, leg. in pelle e cart.

**MS 562** – *Triennium Philosophicum* auctore A.R.P. Antonio Philippo orlandi S. iesu Auditore didaco Maria Redi eisdem Societatis Annus II (c. 1r). L'esemplare contiene un testo di filosofia il cui autore risulta il gesuita Antonio Filippo Orlandi (cc. 1r-2r). Dopo il titolo a carta 1r è riportato il nome dell'Auditore Didaco M.a Redi, identificabile come il gesuita Diego Maria Redi (1729-1796) che, dopo la soppressione dell'Ordine, divenne canonico della Cattedrale di Arezzo. Sec. XVIII, leg. rigida in cart.

**MS 563** – *Osservazioni alle sei Opere Sacre di Pietro Aretino e le opere di Pierre Mattheiu, francese Historiografo*. Sec. XVII, legatura rigida in pergamena con rinforzo in cartonnage.

**MS 564** – *Vacchetta Terza per uso della Chiesa di S. Carlo posta nelle Camparie d'Arezzo, 1765*. Registro di messe celebrate nella chiesa di S. Carlo d'Arezzo dal primo giugno 1765 al mese di ottobre del 1797. Sec. XVIII, leg. di tipo archivistico rigida con piatti in cartone e coperta a nervi infilati.

- MS 565** – Il manoscritto è una copia del testo: *Relazione di Giovanni Rondinelli sopra lo stato antico e moderno della Città di Arezzo al Serenissimo Granduca Francesco I l'anno MDLXXXIII, stampata in Arezzo nel 1755*, per i tipi di Michele Bellotti. Il volume reca sulla prima carta, che funge da coperta, il titolo: *Descrizione d'Arezzo di Giovanni Rondinelli Al Serenissimo Gran Duca Francesco di Toscana 1590. Sec. XVIII, leg. assente. Il corpo del codice è conservato in una busta.*
- MS 566,1**– *Institutionum Philosophicarum elementa*. A c.Vr si legge la dizione più estesa: *Institutionum Philosophicarum Elementa. Auctore Patre Torielli Vallumbrosano. Meque Didaco Maria redi Discipulo suo nec non Aretinae Cathedralis Canonaco accurate conscripta. Tomus I. In quo Logica atque Methaphisicae prima pars seu Ontologia exponitur. Aretii Anno Domini 1775. Superiorum Permissu. Sec. XVIII, legatura rigida con piatti in cart. coperti con cart. decorata.*
- MS 566,2** – Il manoscritto riporta a c. IIIr il titolo *Institutionum Philosophicarum Elementa*. L'Autore del testo è tale padre Torielli Vallumbrosano il redattore materiale è *Didaco Maria Redi (1729-1796)* copista anche del MS. 566,1 della stessa collezione. Il codice proviene dalla collezione del Bibliofilo *Paolo Gnerucci* come testimoniano i timbri ad inchiostro posti alle cc.IV, 111v e 215v. Sec.XVIII, legatura rigida con piatti in cart.
- MS 567** – *Scortia, Giovanni Battista. De Sacro Sancto Missae Sacrificio. (1616)*. Dalla nota presente a c.3r si evince che il possessore del MS. sia stato di un certo *Ballori di Arezzo*, la cui identità potrebbe essere ricondotta a Vincenzo Ballori autore nel 1814 del *Regolamento per la solenne funzione dell'aurea corona da imporsi alla sacra immagine di Maria SS. Del Conforto*. Collezione del bibliofilo Gnerucci Paolo. Sec. XVIII, leg. rigida con quadranti in cart. coperti con cart. decorata.
- MS 568** – *Ristorelli Francesco. Poesie Manoscritte*. Insieme di composizione poetiche con una serie di date. La più antica risulta il 6 aprile 1641 (c. 41v) mentre la più recente è quella del 1657 (c. 170v). Sec. XVII, leg. rigida in cartone colorato e dorso a punte ricoperto da pergamena.

- MS 569** – Il manoscritto è una copia dell'opera *Vita di Napoleone scritta da lui medesimo*, meglio conosciuta come *Manoscritto*, edita per la prima volta in francese a Londra nel 1817 da John Murray. Il testo scritto in prima persona si presenta come un'autobiografia di Napoleone (fino all'esilio a Sant'Elena). Sec. XIX, legatura rigida con quadranti in cartone coperti con carta marmorizzata, dorsi e angoli in pergamena.
- MS 570** – *L'Egizia Penitente Maria La Santa. Poema sacro di Suor Domenica Caterina di Santa Rosa del terz'ordine di san Domenico*. All'interno del MS. sono presenti integrazioni al testo scritte su fogli aggiunti sciolti alcuni dei quali provengono da lettere di cui è destinataria Faustina degli Azzi nei Forti (1650-1724). Sec. XVIII, leg. rigida in cart. con rinforzi in cart. sugli angoli e dorso.
- MS 571** – *Alessandro Dragoni. Institutiones logicae Auctore Alexandro Dragoni*. Il manoscritto riporta un testo filosofico il cui autore risulta essere *Alessandro Dragoni* (1772-1840). Il possessore: *Antonio Luigi da San Pancrazio*. La provenienza: collezione del Bibliografo *Gnerucci Paolo*. Sec. XIX, leg. rigida in cart. coperta con carta colorata e rinforzi in pergamena ij corrispondenza degli angoli e del dorso.
- MS 572** – *Registro di pagamenti di frutti di censi e contribuzioni diverse della famiglia Chimenti (1690-1835)*. Ricevute di pagamenti effettuati dai membri della famiglia Chimenti a diverse Istituzioni aretine riguardanti frutti dei censi e contribuzioni diverse. Le registrazioni, che coprono un arco cronologico che va dal 1690 al 1835 sono di mano dei diversi esattori. Il libro proviene dalla collezione del bibliografo Paolo Gnerucci, come testimoniano i timbri ad inchiostro alle cc. 1r, 28r, 64r, 122v. Sec. XVII\_XIX, legatura semirigida in cart. coperta in pergamena.
- MS 573** – *Documentazione relativa ad una controversia per l'acquisizione di benefici tra i canonici del Duomo e quelli della Pieve di Arezzo*. Il manoscritto è un fascicolo, alle cc. 14v, 15r, 16v sono presenti i timbri della Biblioteca di Arezzo, il numero d'inventario 112926 (c. 14v) e sulla prima carta interna della camicia, compare la collocazione della Biblioteca ANT. 27. L'allegato che contiene una memoria giuridica relativa al possesso del canonico posteriore al 1596, è raccolto anch'esso

in un fascicolo. Sec.XV-XVI, faldone archivistico contenente tre inserti.

**MS 573,2** – *Documentazione processuale relativa ad una controversia fra cittadini aretini e la comunità di Subbiano. Titolo aggiunto: Scritture diverse circa la lite dei Cittadini Aretini con gl'Uomini della Potesteria di Subbiano, con molti privilegi, che godono detti Cittadini Aretini ed infine vi è un Instrumento d'accordi tra la Comunità d'Arezzo e quella di Subbiano fatta nel 27 giugno 1489 Vincenzo Pagni (c. 1r).* Sec. XVI, faldone archivistico.

**MS 574** – Il manoscritto riporta una raccolta di *Scritti di Horatio Dela Rena, (1564-1630)*. Il testo è anticipato da 4 fogli sciolti, di cui il primo risulta un invito ai figli del compilatore alla non divulgazione del testo, mentre gli altri tre fogli, anticipati dal titolo: *Scritti di Horatio Dela Rena come nel seguente foglio*, contengono l'indice dell'opera. A carta Vr sono vergati alcuni conti di spese e una nota di credito del 1830. Sec. XVII, legatura rigida con piatti in cartone e coperta di pergamena.

**MS 575** – *Documenti attinenti alla Chiesa arcipretura di Terranuova Bracciolini.* I documenti del manoscritto sono conservati in singole buste di plastica e raccolti in una camicia in cartoncino azzurro, sono carte pertinenti alla chiesa arcipretura di Terranuova Bracciolini (Ar). Il timbro di possesso della Biblioteca Città di Arezzo è presente su ogni singolo documento. Sec. XVI-XIX, leg. camicia in cartoncino azzurro con annotazioni sul contenuto: *Documenti di Terranuova e Ganghereto.*

**MS 575,2** – Il manoscritto riporta un *Duplicato* del Progetto relativo alla: *Nuova Strada da Siena ad Arezzo – Terza Sezione* – (c.1r), con una pianta (c. 14) e un Prospetto di livelli (c. 15). In allegato al manoscritto è conservato un bando a stampa (mm 550x420) riguardante la gara d'appalto per la costruzione della strada di collegamento tra Arezzo e Siena datato *2 ottobre 1818* ed emanato dall'Ufficio Generale delle Comunità di Siena. Sec. XIX, conservato in busta.

**MS 575,3** – *Documenti riguardanti la Curia Vescovile di Arezzo; corrispondenza tra privati e con il Capitano delle Bande Granducali di stanza a Lucignano.*  
Sec.XVI-XIX; Manoscritto cart.; carte sciolte; cc.33.

- MS 576** – *Componimenti poetici del Sig. Pievano don Carlo Landi*. Il manoscritto oltre ai componimenti di Carlo Landi (1712-1794), si trovano alcune ottave di altri autori attribuibili all'Accademia dei Forzati di Arezzo come Arzilio Pastore Arcade, pseudonimo di *Angiolo Grazzini*. Sec. XIX, datazione espressa: 1821.
- MS 577**– *Memorie e Resoconti dell'Amministrazione di Niccolò Gamurrini*. Raccolta di documenti e atti processuali riguardanti la famiglia Gamurrini e in particolare riferibili alle attività pubbliche e all'amministrazione di beni di *Niccolò Gamurrini Della Rena* attivo alla fine del settecento. Al manoscritto sono allegati due inserti a stampa. Sec. XVIII-XIX, leg.: coperta rigida in pergamena, quadranti in cart., lacci in stoffa di colore verde.
- MS 578** – *Documenti e memorie della famiglia Della Rena (1564-1630)*. Il dorso riporta il titolo aggiunto: *Scritture antiche domestiche e familiari. Tomo primo* e alle cc.1r-3v è inserito l'indice del manoscritto. A c. 62r si legge: *Beni te effecti dotali della Sig.ra Margherita Quaratesi nostra madre*. Sec. XVI-XVII, leg.: rigida con quadranti in cart.e coperta in pergamena.
- MS 579** – *Corrispondenza di Leonardo Roselli, Girolamo Roselli e Girolamo Forti*. Corrispondenza riconducibile all'attività del Monsignore Leonardo Roselli nei carteggi ricordato come Governatore d'Imola, Di Rieti, di Assisi, di Perugia, Vescovo di Volturara in Puglia. Carteggi indirizzati al canonico della Cattedrale di Arezzo Girolamo Roselli e Girolamo Forti. Sec. XVI-XVII, leg. in cart.
- MS 580** – *Raccolta d'impronte di sigilli del vicario Francesco De Rossi Aretino*.  
La Cartella contiene tre inserti in cui sono presenti sigilli e calchi ad inchiostro raccolti da Francesco De Rossi (1733-1795), letterato, archeologo e giureconsulto.  
Sec. XVIII, leg. cartella d'archivio moderna con lacci in tessuto.
- MS 580,I** – Primo fascicolo: *Raccolta d'impronte di sigilli del vicario Francesco De Rossi Aretino*. Il fascicolo cartaceo è conservato in una cartella in cartoncino verde.  
A cc. 1r una nota moderna *a lapis* riporta l'indicazione: *12 carte, 74 ceralacche*.  
Sec. XVIII, leg. cartella d'archivio moderna con lacci in tessuto.

**MS 580,II** – Secondo fascicolo: *Impronte di sigilli posseduti dall'auditore Francesco Rossi Aretino. 61 pagg. 408 impronte di sigilli.*

Sec. XVIII, leg. cartella d'archivio moderna con lacci in tessuto.

**MS 580,III** – *Sigilli diversi del gabinetto del Signor Auditore Francesco Rossi Aretino.*

Una nota moderna a lapis riporta l'indicazione: *45 pagg. 255 sigilli.*

Sec. XVIII, leg. cartella d'archivio moderna con lacci in tessuto.

**MS 581** – *Brizi Oreste. Lettere indirizzate a Brizi Oreste da vari mittenti.* Il manoscritto raccoglie una serie di lettere scritte tra il 1837 e il 1866 indirizzate a Brizi Oreste, bibliotecario, consigliere e segretario della reale Accademia Aretina di scienze, Lettere ed Arti. Le lettere sono state divise per mittenti e conservate in singole camicie che riportano date e luogo in cui sono state scritte. Sec. XIX, leg. in cart.

**MS 582** – *Documentazione processuale relativa alla causa tra Giovanni Francesco Tuti, Giovan Battista Palazzeschi e Bernardino Mazzoni.* Causa discussa davanti al Vicario Generale del vescovo di Arezzo presentata ai primi del Settecento. Sec. XVIII, leg. rigida con quadranti in cart., rinforzi in perg. sul dorso.

**MS 583** – *Memorie storiche aretine copiate da Paolo Emilio Paccinelli.*

Il manoscritto, è una copia di un testo appartenuto alla Famiglia de Rossi compilato da Paolo Emilio Paccinelli che si sottoscrive a c. 1r: *Tomo 5° delle memorie aretine copiato dal suo originale presso la nobil famiglia de Rossi. Tomo copiato da me Paolo Emilio Paccinelli l'anno 1802.*

Sec. XIX, leg. semirigida in pergamena con rinforzi in cart.

**MS 584** – *Federici Nomi Satyrae Autographae.* Anticipa il testo un titolo posto in un disegno a penna a mo' di frontespizio in cui compaiono un giullare e un satiro, oltre all'indicazione: *Satyrae XVI Arguti unter Academicos concordes classis. Argutus olim fruncus eram 1694.* Filigrana: trimonte sormontato da croce inscritta in cerchio a c.2. Sec. XVII, leg. rigida in pergamena con laccetti in pelle allumata.

**MS 585** – *Cronologia d'Anghiari di Lorenzo Taglieschi.* Narrazione storica di fatti salienti della città di Anghiari dalla sua fondazione, fino all'anno 1614. Il manoscritto

provenienti da diverse parti del territorio aretino. Sul dorso della cartellina si trova un talloncino sul quale è stato apposto il titolo: *Museo Acquisti*.  
Sec. XIX-XX, Leg. Cartella d'archivio in cart. Con coperta in car. Marmorizzata.

- MS 592 -** *Francisci Grimaldi Societas jesu De vita urbana libri quinque*. Copia manoscritta del testo di Francesco Grimaldi del 1725. AS c. 1R nomi dei copisti: *Tizi Parigi, Giovanni Battista*. Secolo XVIII, legatura assente.
- MS 593 -** *Serafino Burali l'aretino*. Titolo: *Il Soldato del Capitano Serafino Burali Nobile Aretino dove si tratterrà di alcune cose appartenenti a 'milizia distinto in cinque libri*. L'opera è stata composta tra Portoferraio, Massa e Arezzo tra il 1662 e il 1672. Divisa in quattro libri anticipati ognuno da un frontespizio in cui si descrive per ogni parte i luoghi e gli anni di compilazione, arricchito da disegni a penna di fortificazioni militari, schieramenti di truppe e uniformi militari. Il manoscritto è incompleto. Sebbene il frontespizio a c.1r annunci la divisione dell'opera in cinque libri, il testo si ferma alla fine del quarto (cc.244v-277v).  
Sec.XVII, leg. Rigida con assi di legno coperti in pelle impressa a secco e oro, presenza di fermagli e bindelle.
- MS 594 -** Sonetto dedicato alla Signora Santa Consorte del Signore Alfiere Benedetto Franceschi cittadino Fiorentino. Il manoscritto di due fogli contenenti un sonetto di Giovanni Bertelli dedicato alla consorte di Benedetto Franceschi, il secondo è un sonetto di Giuseppe Perini dedicato a Benedetto Franceschi. I fogli sono appartenuti al bibliofilo Paolo Gnerucci come testimoniano i timbri ad inchiostro posti alle cc.1r e 2r.  
Sec. XIX, legatura assente.
- MS 595 -** *Statutini della città di Arezzo Scritti l'anno 1704*  
Cap. dell'Offitiale della Grascia. Cap. della Piazza Piazzolla e Canto alla Croce.  
Cap. dei Fornai, dei Macellari, dei Pizzicagnoli, de Pesciaioli.  
Cap. de Mugnai de Grano, de Mugnai Da Olio. Cap. del Sigillatore.  
Cap. de Fornaciari. Cap. de' Aromatari, Speziali, Tavolatori. Cap. de Vasai.  
Cap. della Vendemmia. Cap. del Masaio De Pegni. Cap. de Danno Dato.  
Sec. XVIII, in fol. Leg. in cart.
- MS 596 -** *Golfi Bartolomeo. "Scherzi Poetici" Da Lometo Gobarlofi*. Il detto nome anagrammatico è di Bartolomeo Golfi, valente comico aretino.  
Manoscritto in 4 tomi  
Sec. XVIII. In fol. Leg. in cart.